

N. 1747

TAB. 2

ANNESSO 4

CAMERA DEI DEPUTATI

DISEGNO DI LEGGE

PRESENTATO DAL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
(PADOA SCHIOPPA)

Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2007
e bilancio pluriennale per il triennio 2007-2009

Presentato il 1° ottobre 2006

TABELLA n. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO
AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

PAGINA BIANCA

TABELLA N. 2

**Stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze
per l'anno finanziario 2007**

ANNESSO N. 4

CONTO CONSUNTIVO

AGENZIA DELLE ENTRATE

ESERCIZIO FINANZIARIO 2005

PAGINA BIANCA

PRESENTAZIONE

I risultati ottenuti dall'Agenzia nel 2005 confermano, come per gli anni precedenti, l'elevato livello qual/quantitativo raggiunto sia con riferimento alla definizione di strategie generali, sia con il raggiungimento di tutti gli specifici obiettivi volti al pieno conseguimento della missione dell'Agenzia, nel rispetto delle linee generali di politica fiscale tracciate dall'Atto di Indirizzo del Ministro e in coerenza con gli obblighi negoziali previsti dalla Convenzione.

Naturalmente un contributo determinante per il conseguimento dei risultati è stato dato dal personale, che ha reso possibile, con il consueto impegno, il consolidamento dell'immagine dell'Agenzia quale attore centrale nell'ambito del progressivo miglioramento del sistema Paese.

Chiusa la stagione delle sanatorie fiscali di cui alla L. 289/02, il 2005 si è indubbiamente connotato come un anno di ritorno alla ordinaria dinamica gestionale e operativa da parte dell'Agenzia, e l'attività di prevenzione e contrasto all'evasione, nelle sue diverse forme (controlli sostanziali, accessi brevi, verifiche sia nei confronti di soggetti di grandi dimensioni che di altri soggetti, controlli per la manutenzione degli studi di settore, controlli formali delle dichiarazioni), ha realizzato un significativo rilancio, arrivando ad assorbire oltre il 37% delle risorse umane in servizio.

Anche l'area dei servizi ha registrato significativi risultati nell'ottica del perseguitamento della tax-compliance, attraverso varie iniziative che hanno incontrato il favore dei contribuenti, come testimoniano le rilevazioni di Customer satisfaction. In particolare il potenziamento dei servizi telematici e il perfezionamento dei servizi multicanale offerti agli utenti in alternativa al tradizionale canale telefonico.

Questi risultati sono stati resi possibili anche grazie al consolidamento delle funzionalità economico-gestionali dell'Agenzia, che pure hanno dovuto scontare i molteplici provvedimenti intervenuti nel corso del 2005 a valere sulle grandezze di finanza pubblica.

Nel prendere atto dei risultati conseguiti, non si può tuttavia prescindere dalla considerazione che proprio tali risultati rappresentano un forte stimolo alla prosecuzione della strada intrapresa per il miglioramento degli interessi della collettività, nell'ottica di una sempre più efficace ed efficiente gestione delle risorse economiche ed umane assegnate.

E' in questa direzione che il nostro sforzo continuerà a orientarsi.

Raffaele Ferrara

I) Relazione sulla gestione

L'anno 2005 è stato caratterizzato, dopo la stagione delle "sanatorie" introdotte dalla L. 289/02, dal ritorno alla ordinaria dinamica gestionale/operativa dell'Agenzia, costruita in base alle indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministro e in coerenza con gli obblighi negoziali previsti dalla Convenzione.

Vengono di seguito sinteticamente esposte le azioni/obiettivi più significativi delle aree di intervento in cui si sono articolati i piani aziendali, la cui analisi approfondita è riportata nella "Relazione di fine esercizio 2005" approvata dal Comitato di Gestione.

Area Servizi

In questa direttrice strategica l'azione dell'Agenzia è stata orientata in modo da conseguire un maggior livello di adempimento spontaneo dei cittadini/contribuenti, attraverso interventi finalizzati a rendere più flessibile la gestione dei rimborsi e a potenziare gli strumenti di relazione fisco/collettività.

I più significativi risultati conseguiti sono stati:

- la riorganizzazione del magazzino rimborsi e l'implementazione degli strumenti di monitoraggio utilizzati;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli utenti puntando al costante miglioramento di un sistema integrato di Citizen Relationship Management;
- il potenziamento e il perfezionamento dei servizi multicanale forniti dai CAM per offrire agli utenti, oltre al tradizionale canale telefonico, anche una serie di servizi alternativi quali la prenotazione di richiamata, la web-mail, gli sms e il fax-server;
- l'incremento dei contribuenti che hanno usufruito dei servizi telematici, in particolare l'estensione dell'utilizzo del cassetto fiscale agli intermediari;
- il potenziamento delle attività di liquidazione delle dichiarazioni per il sollecito invio delle eventuali comunicazioni di irregolarità;
- la tempestiva risposta alle istanze di interpello pervenute, cui va aggiunta una specifica consulenza anche per gli interPELLI inammisibili;
- l'aumento della comunicazione istituzionale attraverso la pubblicazione di prodotti editoriali, il potenziamento del sito internet, la realizzazione di campagne informative e l'organizzazione di manifestazioni ed eventi;

- la puntuale emanazione di regolamenti attuativi, circolari e risoluzioni, sviluppando nel contempo la collaborazione con le altre amministrazioni e con gli enti locali.

Area prevenzione e contrasto all'evasione

In questo ambito l'Agenzia ha svolto la propria azione in coerenza con il consolidato principio di proficuità dell'azione amministrativa ed in attuazione delle scelte di politica fiscale. La strategia, nel segno degli interventi degli anni precedenti, adeguata a tempestive forme di adattamento organizzativo ed operativo, è stata volta a garantire l'incremento quali/quantitativo di questa diretrice.

Le attività più significative hanno riguardato l'effettuazione di:

- 648.402 controlli sostanziali equivalenti ai fini II.DD., IVA e IRAP;
- 542 verifiche nei confronti di soggetti di grandi dimensioni;
- 12.575 verifiche nei confronti di altri soggetti;
- 271.901 accessi brevi volti ad assicurare il presidio del territorio;
- 211.692 accessi brevi finalizzati al controllo dei dati strutturali e contabili per la manutenzione degli studi di settore;
- 1.252.758 controlli formali delle dichiarazioni;
- 984 interventi nel campo delle frodi IVA per contrastare i comportamenti fraudolenti in questo ambito.

Area attività infrastrutturali

Nell'ambito di questa diretrice gli obiettivi hanno riguardato l'organizzazione e lo sviluppo infrastrutturale come strumenti per il perseguitamento della missione istituzionale dell'Agenzia. Inoltre, sono proseguiti, in continuità con il passato, le politiche di gestione interna relative alla ottimizzazione delle performance e al potenziamento delle interazioni tra le strutture interne.

Per il particolare rilievo che hanno assunto si segnalano:

- l'attività di formazione quale strumento volto a garantire l'aggiornamento, lo sviluppo delle conoscenze e l'arricchimento professionale delle risorse preposte alle attività istituzionali;

- il costante incremento delle strutture periferiche dell'Agenzia che hanno conseguito la certificazione di qualità, per un totale di 146 unità di cui oltre il 50% su entrambe le aree dei servizi e del controllo;
- la continua attenzione posta nell'assicurare la gestione del rischio e della sicurezza;
- la razionalizzazione e qualificazione del patrimonio immobiliare, tecnologico e applicativo dell'Agenzia, nonché lo sviluppo dell'immagine dell'Agenzia stessa.

Tutela della Privacy

Ottemperando a quanto previsto dal D.lgs 196 del 30 giugno 2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Agenzia ha provveduto per il 2005 ad aggiornare il Documento Programmatico di Sicurezza.

1. La gestione dei rapporti con gli enti esterni

Proseguendo il lavoro già avviato nel corso del 2004 ed alla luce dell'impulso ricevuto dall'Autorità Politica, nel 2005, l'Agenzia delle Entrate si è attivamente impegnata nell'elaborazione della normativa (articolo 3 del decreto legge 30 settembre 2005, n. 203, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 dicembre 2005, n. 248) finalizzata alla riforma dell'assetto del sistema di riscossione coattiva ed alla sua riconduzione in mano pubblica, attraverso l'affidamento del servizio ad una nuova società per azioni, da costituire a cura della stessa Agenzia delle Entrate e dell'I.N.P.S. A seguito dell'entrata in vigore di tale normativa, l'Agenzia delle Entrate e l'I.N.P.S. hanno costituito la Riscossione s.p.a. in data 27 ottobre 2005.

E' proseguita l'attività di monitoraggio dei livelli di servizio degli intermediari della riscossione, sono state sviluppate nuove modalità di acquisizione automatizzate delle entrate (attivazione del nuovo modello F24-predeterminato con code line e codice a barre), sono state ottimizzate le procedure di controllo dei servizi di riscossione affidati convenzionalmente al circuito dei tabaccai e degli altri intermediari autorizzati ed è stato attivato il nuovo servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo, completamente basato su transazioni telematiche ed operativo presso oltre 20.000 rivenditori di valori bollati, distribuiti sull'intero territorio nazionale.

Nell'area del business complementare, l'obiettivo attribuito in Convenzione (incremento delle fonti di autofinanziamento con ricavi attesi per 30 milioni di euro) è stato abbondantemente superato (oltre 37 milioni di euro di ricavi). In particolare sono passate a dieci le Regioni che hanno affidato all'Agenzia la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale all'IRPEF, mentre più di 600 sono i Comuni che hanno utilizzato il modello F 24 per la riscossione dell'imposta comunale sugli immobili. Inoltre, due importanti Istituti di previdenza (INPDAP e INPGI) hanno utilizzato i canali telematici dell'Agenzia per la trasmissione delle denunce contributive che i datori di lavoro sono tenuti a presentare. Le Direzioni regionali hanno proseguito nella gestione dei servizi di consulenza e formazione in materia tributaria.

2. Le attività di approvvigionamento

Nel 2005 le attività di approvvigionamento, coerentemente agli obiettivi posti in Convenzione, sono state orientate allo sviluppo delle iniziative di razionalizzazione e contenimento della spesa.

Si segnalano nell'area delle acquisizioni di beni e servizi non immobiliari:

- il crescente ricorso a procedure di gara acczentrate per l'approvvigionamento di prestazioni e forniture di rilevanza nazionale;
- l'impulso dato all'utilizzo di forme innovative di negoziazione tra cui l'accordo con la Consip S.p.a. che consente all'Agenzia di espletare le procedure di gara per via telematica senza alcuna aggravio di costi;
- il potenziamento delle attività di pianificazione degli approvvigionamenti e di monitoraggio delle prestazioni contrattuali.

Si segnalano nell'area della gestione degli immobili:

- le attività svolte, nell'ambito del programma di razionalizzazione delle strutture, per l'ottimizzazione degli spazi locativi e la rinegoziazione dei canoni;
- l'avvio del progetto di sistema archivistico nazionale per la conservazione degli atti dell'Agenzia;
- la definizione del progetto per il risparmio energetico.

Si segnalano nell'area degli affari legali:

- il crescente sostegno alla funzione negoziale centrale e periferica dell'Agenzia;
- lo sviluppo delle attività di supporto legale alle procedure di gara e alla difesa dell'Agenzia, nel contenzioso civile e amministrativo, da parte dell'Avvocatura dello Stato.

3. Le attività di ICT

Nel corso dell'esercizio, le attività afferenti l'area ICT si sono sviluppate secondo le seguenti direttive:

Nel campo delle telecomunicazioni,

- si è conclusa la migrazione della rete verso la cosiddetta "larga banda" migrando 481 collegamenti verso gli Uffici per un throughput complessivo di oltre 1.000.000 di Kbit;
- è proseguita la razionalizzazione delle reti di fonia dell'Agenzia, realizzando economie per circa 1,5 milioni di Euro rispetto al 2004.

L'attività connessa al monitoraggio del progetto Tessera Sanitaria è entrate nella piena fase di realizzazione. In particolare:

- è stato necessario un forte raccordo con le strutture periferiche dell'Agenzia a fronte della distribuzione di circa 27,5 milioni di Tessere Sanitarie su tutto il territorio nazionale;
- è stata progettata, in collaborazione con il Cnipa, una nuova versione della Tessera Sanitaria con microchip aderente agli standard CNS e stipulata la convenzione con la Regione Siciliana che ne prevede la distribuzione nel 2006.

Infine, in ambito contrattuale:

- è proseguita l'attività di realizzazione degli strumenti di governo del contratto So.Ge.I. S.p.a. con la messa in esercizio dei sistemi di gestione dei progetti, di cost accounting e di gestione degli asset informatici;
- è stato fornito un fattivo contributo al Dipartimento per le Politiche Fiscali nella negoziazione del nuovo Contratto Quadro con la So.Ge.I. S.p.a.;
- è stato rilasciato il nuovo sistema gestionale dell'Agenzia con un percorso formativo a cascata che ha coinvolto circa 1.000 dipendenti.

E' da sottolineare che nel 2005 sono state chiuse tutte le consulenze avviate negli anni precedenti in ambiti specialistici estranei alle competenze dell'Agenzia. Utilizzando proficuamente tale opportunità di crescita professionale a partire dal 2006 i relativi progetti potranno essere gestiti autonomamente dall'Agenzia.

4. Le attività relative ai rimborsi

L'attività, nel 2005, è stata caratterizzata dal potenziamento delle procedure informatiche e amministrative relative alle diverse fattispecie dei rimborsi d'imposta (imposte dirette, Iva ed imposte indirette). In particolare, sono state messe a punto le istruzioni utili alla lavorazione dei rimborsi di imposte dirette da parte degli uffici, è stata rinnovata la principale linea di lavorazione di tali rimborsi mantenendo altresì un costante contatto con la periferia e fornendo assistenza agli operatori degli uffici.

Per quanto riguarda i rimborsi Iva, l'Agenzia ha recepito le richieste dei contribuenti che, per esigenze di liquidità, si sono avvalsi della possibilità di anticipazione dal sistema bancario dei crediti Iva, secondo le convenzioni ABI/Agenzia Entrate/Confindustria ed altre associazioni di categoria, riducendo i tempi di rilascio delle attestazioni previste dell'art. 10 DL 269/2003.

E' stata inoltre avviata l'attività di studio e progettazione per l'armonizzazione della principale prassi utilizzata in materia di rimborsi Iva, nonché per l'implementazione delle linee di lavorazione, analogamente a quanto già realizzato per le imposte dirette.

Per tutte le tipologie di rimborso, l'attività corrente è consistita, inoltre, nella programmazione e nella gestione dei pagamenti periodici a favore dei contribuenti.

5. Le attività amministrativo contabili

Nel corso del 2005 le attività contabili hanno riguardato, oltre la gestione corrente, l'evoluzione del sistema informativo, nonché alcune significative innovazioni dei processi amministrativi.

In particolare si segnalano nell'area della contabilità civilistica:

- l'introduzione di nuove procedure per le chiusure contabili infrannuali e di fine esercizio, finalizzate ad assicurare un più tempestivo monitoraggio dell'andamento gestionale;
- la realizzazione di nuove funzionalità dell'applicativo Entratel per la fatturazione all'Agenzia, tramite tale canale, dei compensi per l'invio telematico delle dichiarazioni di cui al DM 13 luglio 2005. Al riguardo si segnala anche la realizzazione di una specifica procedura di interfaccia fra il citato applicativo ed il sistema contabile Sigma (procedura intermediari

Entratel) per la registrazione contabile e il pagamento delle fatture degli intermediari con modalità massive di effettuazione dei relativi adempimenti di sostituto d'imposta;

- l'analisi delle implementazioni al sistema contabile Sigma per il decentramento di parte del ciclo attivo e delle spese di lite;
- la redazione delle situazioni contabili infrannuali, dei preconsuntivi e del bilancio d'esercizio;
- le attività inerenti agli adempimenti fiscali e civilistici.

Nell'area della contabilità finanziaria:

- le attività di gestione dei capitoli in nome e per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali, con particolare riferimento ai capitoli relativi ai rimborsi d'imposta;
- l'ottimizzazione delle procedure, introdotte nello scorso esercizio, per la gestione ed il pagamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate.

Nell'area del sistema del versamento unificato e della tesoreria:

- l'avvio della riscossione tramite modello F24 dei proventi derivanti dall'utilizzo dei beni del demanio pubblico e del patrimonio dello Stato;
- la definizione delle modalità per la riscossione tramite modello F24 dei contributi previdenziali ed assistenziali di competenza dell'Istituto Nazionale di Previdenza dei Giornalisti Italiani e dell'accisa sui tabacchi lavorati di cui all'art.1 comma 1 del Decreto Legge 30 agosto 1993 n. 331 con l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato;
- l'accesso da parte di tutte le regioni al canale telematico SIATEL che evidenzia, tra l'altro, i dati analitici quotidiani dei versamenti effettuati dai contribuenti tramite il sistema del versamento unificato;
- lo sviluppo delle procedure di reporting agli enti impositori;
- l'implementazione delle procedure di pagamento relative sia agli intermediari Entratel che alle ritenute fiscali e previdenziali;
- l'ottimizzazione delle procedure di pagamento al personale delle competenze fisse (sulla base dei flussi telematici trasmessi dal Tesoro) e delle somme arretrate su partite di spesa fissa non attive (sulla base dei conteggi forniti dalle DPSV) e infine agli enti creditori delle ritenute operate in busta paga (gestiti manualmente dalle stesse Direzioni Provinciali).

6. Le risorse umane

Le risorse umane

Nell'anno 2005, il personale dell'Agenzia delle Entrate, in applicazione del Decreto del Ministro delle Finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, è rimasto inserito nel ruolo speciale provvisorio previsto dall'art. 74, comma 1, del Decreto legislativo n. 300/1999 e, in quanto tale, distaccato provvisoriamente presso l'Agenzia delle Entrate.

Struttura dell'organico e distribuzione territoriale

Al 31 dicembre 2005 l'Agenzia contava, al netto del personale comandato in entrata o in uscita, su 36.213 unità di personale (di cui 34.556 a tempo indeterminato) contro le 36.150 del 31 dicembre 2004 (di cui 34.641 a tempo indeterminato).

Composizione	Personale al 31/12/2004		Personale al 31/12/2005		Variazioni	
DIRIGENTI	946	3%	919	3%	(27)	(2,9)%
Area 3	15.246	42%	15.688	43%	442	2,9%
Area 2	18.239	50%	18.754	52%	515	2,8%
Area 1	1.719	5%	852	2%	(867)	(50,4)%
Totale	36.150	100%	36.213	100%	63	0,2%

Nell'anno 2005 l'Agenzia - grazie alla deroga, prevista dalla legge finanziaria, al blocco delle assunzioni - ha potuto procedere all'assunzione di 542 unità di personale appartenenti all'area terza che avevano superato la procedura selettiva pubblica bandita nell'anno 2002 e terminata con il tirocinio teorico-pratico nel 2004.

Inoltre, nell'anno in riferimento, in linea con l'obiettivo di realizzare un consistente incremento delle professionalità di più alto profilo, che trovano collocazione giuridica nell'area terza, per potenziare le regioni settentrionali e centrali nelle quali si concentra la maggior parte della ricchezza e del gettito tributario, sono stati immessi in servizio, a seguito di scorrimento delle graduatorie delle procedure bandite nel 2004, 339 funzionari con contratto di formazione lavoro.

Le azioni intraprese nel corso del quinquennio hanno consentito all'Agenzia di incrementare il personale della terza area con l'effetto che al 31 dicembre 2005 l'incidenza complessiva del personale di tale area è del 43% rispetto al 39% del 1° gennaio 2001.

Nonostante le nuove immissioni di personale, complessivamente, nel quinquennio 2001-2005 la consistenza di personale è diminuita del 3,4%.

Oltre al reclutamento dall'esterno l'Agenzia si è posta l'obiettivo di valorizzare, attraverso percorsi di sviluppo e di aggiornamento professionale, il personale interno. Nel 2005 sono state portate a compimento alcune delle procedure selettive interne per il passaggio entro e tra le aree bandite nel 2001 e, nell'ultimo trimestre, sono stati inquadrati i vincitori della procedura per il passaggio dall'area A (ora area 1) all'area B (ora area 2) e della procedura per il passaggio da C1-C2 a C3 (progressione interna all'attuale terza area).

Per quanto riguarda la distribuzione territoriale del personale si riporta di seguito il dettaglio per regione ed area di appartenenza:

Regione	Dirigenti	Area			Totale
		3	2	1	
Abruzzo	28	506	684	18	1.236
Alto Adige	7	76	140	2	225
Basilicata	15	151	222	17	405
Calabria	26	434	526	49	1.035
Campania	77	1.113	1.881	102	3.173
Emilia Romagna	63	1.187	1.131	21	2.402
Friuli Venezia Giulia	18	378	428	18	842
Lazio	62	1.369	1.924	62	3.417
Liguria	34	563	673	34	1.304
Lombardia	92	2.166	2.064	58	4.380
Marche	24	454	513	21	1.012
Molise	12	114	174	7	307
Piemonte	61	1.239	1.416	46	2.762
Puglia	64	781	1.132	151	2.128
Sardegna	24	412	572	32	1.040
Sicilia	62	1.095	1.846	77	3.080
Toscana	66	1.036	1.183	41	2.326
Trentino	13	156	227	3	399
Umbria	16	285	330	21	652
Valle d'Aosta	7	75	56	5	143
Veneto	40	1.263	1.197	41	2.541
Uffici centrali	108	835	435	26	1.404
Totali generali	919	15.688	18.754	852	36.213

7. Modifiche al quadro normativo

Le modifiche al quadro normativo intervenute nell'esercizio 2005 che hanno avuto o avranno riflessi sulla gestione e sul bilancio dell'Agenzia sono di seguito descritte:

Legge 30/12/2004, n. 312

La Legge "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2005 e bilancio pluriennale per il triennio 2005-2007" ha previsto all'art. 2 comma 37 che "le risorse statali da destinare alle Agenzie fiscali sono stanziate su un unico capitolo nell'ambito delle pertinenti unità previsionali di base". Tale innovazione, riunificando le dotazioni precedentemente distribuite su tre capitoli di spesa (oneri di gestione, quota incentivante e investimenti), ha permesso una maggiore flessibilità ed efficienza operativa che hanno consentito il mantenimento dell'equilibrio economico.

D.L. n. 106 del 17 giugno 2005, art. 2

Il D.L. n. 106/2005, convertito con modificazioni nella Legge n. 156 del 31 luglio 2005, all'art. 2, comma 7, dispone una riduzione degli stanziamenti di parte corrente autorizzati. Tali riduzioni si quantificano in 35,2 milioni di euro per l'esercizio 2005 (successivamente ridotta a 32,7 milioni di euro per effetto del D.M. n. 88575 che ha riassegnato l'importo di 2,5 milioni di euro); 71,9 milioni di euro nel 2006; 35,4 milioni di euro nel 2007.

D.L. 211 del 17/10/2005 art. 1

L'art. 1 del Decreto Legge n. 211 del 17 ottobre 2005, recepito dall'articolo 11-ter della legge n. 248 del 2 dicembre 2005, è intervenuto in materia di contenimento della spese di bilancio dello Stato e degli enti pubblici non territoriali. In particolare la norma dispone una riduzione di spesa relativamente ai costi della produzione di cui all'art. 2425 c.c., primo comma, lettera b), numeri 6), 7) e 8). La riduzione prevista è quantificata nella misura delle disponibilità di budget non impegnate alla data di entrata in vigore della legge. Le somme provenienti da tali riduzioni, determinate in 44,1 milioni di euro, sono accantonate a specifico fondo oneri ai fini del loro riversamento all'Erario entro la data del 30 giugno 2006.

Legge n. 311 del 30 dicembre 2004 (finanziaria 2005), art. 1

L'articolo 11 della legge finanziaria 2005, al comma 11, dispone che la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza conferiti a soggetti estranei all'amministrazione sostenuta per ciascuno degli anni 2005, 2006 e 2007 dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, esclusi le università, gli enti di ricerca e gli organismi equiparati, non deve essere superiore a quella sostenuta nell'anno 2004.

L'Agenzia ha attivato le conseguenti iniziative limitando le spese soggette a vincolo e monitorandone l'andamento durante l'esercizio.

D.L. 25/09/2001 n. 351

In applicazione di quanto previsto dal D.L. n. 351/2001, convertito nella Legge 23/11/2001 n. 410, recante disposizioni in merito alla privatizzazione e alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, nel 2004 è stato costituito un fondo comune di investimento immobiliare (FIP) mediante il conferimento ed il trasferimento di immobili individuati, con Decreto, dall'Agenzia del Demanio. Tali immobili sono concessi in locazione dal Fondo all'Agenzia del Demanio, che contestualmente li assegna agli Enti che li avevano in uso con contratti novennali rinnovabili. Le risorse necessarie al pagamento dei relativi canoni nel 2005 sono stati oggetto di specifiche assegnazioni integrative pari a 51,9 milioni di euro (D.M. 55304) restituiti al Dipartimento del Tesoro (nota MEF prot. 128140 del 24/11/2005) per la parte risultata eccedentaria pari a 7,7 milioni di euro.

Art. 3, comma 1 D.L. 203/2005 - costituzione Riscossione S.p.a.

L'art. 3 comma 1 del D.L. 203/2005, convertito nella Legge n° 248 del 2/12/2005, prevede - a decorrere dal 1° ottobre 2006 - la soppressione del sistema di affidamento in concessione del servizio nazionale della riscossione e l'attribuzione delle funzioni relative alla riscossione nazionale all'Agenzia delle Entrate, che le esercita mediante la società pubblica "Riscossione S.p.a." il cui capitale sociale di 150 milioni di euro è sottoscritto per il 51% dall'Agenzia delle Entrate e per il 49% dall'I.N.P.S.

L'Agenzia e l'INPS in data 27/10/2005 hanno costituito la "Riscossione S.p.a.", sottoscrivendo le rispettive quote (del 51%, per 76,5 milioni di euro e del 49% per 73,5 milioni di euro) del capitale sociale.

Per tale operazione, che trova riflesso nel bilancio 2005, l'Agenzia ha ricevuto dal Dipartimento del Tesoro specifici fondi per 19,1 milioni di euro (importo pari alla quota di capitale sottoscritta e versata

alla data della costituzione) a valere sul capitolo 7385 recante stanziamenti per l'intero importo del capitale.

8. La gestione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Agenzia

L'esercizio 2005 chiude con un utile, seppure in contrazione rispetto agli anni scorsi. Tale risultato va valutato alla luce della riduzione delle assegnazioni destinate al funzionamento dell'Agenzia (oneri di gestione ed investimenti) e degli interventi legislativi emanati per il contenimento della spesa pubblica (Decreto Legge n. 106 del 17 giugno 2005 e Decreto legge n. 211 del 17 ottobre 2005).

La gestione finanziaria e patrimoniale si presenta sostanzialmente equilibrata ed è caratterizzata dalla nuova componente delle immobilizzazioni finanziarie (partecipazione nella Riscossione S.p.a.) fronteggiata dalla costituzione di una specifica riserva di Patrimonio Netto.

8.1 Sintesi dei risultati economici

8.1.1 Principali aggregati economici

L'analisi comparata delle principali grandezze economiche – approfondita nelle specifiche sezioni e nei commenti di Nota Integrativa – evidenzia:

Ricavi

I ricavi derivanti dalle assegnazioni istituzionali – che nel 2005 sono state riunificate in unico capitolo con dotazioni iniziali da legge di bilancio per 2.369 milioni di euro – evidenziano un lieve aumento che è imputabile all'effetto combinato di fattori di segno opposto.

Per quanto riguarda le assegnazioni integrative si segnala il riconoscimento di:

- 231,2 milioni di euro per incentivi al personale, di cui al comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003, relativi agli esercizi 2003, 2004 e 2005;
- 136,1 milioni di euro erogati ai sensi dell'art. 3, comma 1 punti A.1 e A.4 della Convenzione triennale 2005-2007, riferibili rispettivamente al ristoro di oneri del personale anticipati dall'Agenzia ed ai canoni Fintecna S.p.a.;

- 46,1 milioni di euro relativi al finanziamento del programma per la realizzazione della Tessera Sanitaria, di cui all'art. 50 del Decreto Legge n. 269 del 30 settembre 2003 ed alla Convenzione stipulata nel 2004 dall'Agenzia con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- 44,2 milioni di euro erogati ai sensi dell'art. 3, comma 1 punto A.5 della Convenzione triennale 2005-2007, riferibili ai canoni di locazione del Fondo Immobili Pubblici;
- 5,3 milioni di euro erogati ai sensi dell'art. 3, comma 1 punto A.3 della Convenzione triennale 2005-2007, riferibili al personale proveniente dall'Agenzia del Demanio.

Di converso le variazioni di segno negativo risultano composte da:

- la decurtazione delle assegnazioni per oneri di gestione di 32,7 milioni di euro di cui al D.L. n. 106 del 17 giugno 2005;
- l'accantonamento, ai fini del successivo riversamento all'Erario, di 44,1 milioni di euro eseguito ai sensi del D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005.

L'incremento dei ricavi da assegnazioni per investimenti deve essere valutato considerando che, in applicazione del principio contabile n. 16 CNDC, la voce rappresenta la liberazione a conto economico della quota di contributi di competenza dell'esercizio corrispondente alla quota di ammortamento dell'esercizio (crescente in funzione dei beni acquisiti e degli ammortamenti eseguiti). I ricavi da conferimento beni si attestano su valori pressoché analoghi a quelli dell'esercizio 2004 e sono determinati, analogamente ai ricavi da assegnazioni per investimenti, sulla base del principio contabile n. 16 CNDC.

La notevole crescita dei proventi per servizi resi è dovuta principalmente allo sviluppo dei rapporti convenzionali con Regioni e Comuni (per la gestione dell'IRAP e dell'ICI) ed alle nuove convenzioni con l'Agenzia del Demanio (per la gestione dei canoni di locazione tramite mod. F24), e l'Amministrazione Autonoma dei Monopoli di Stato (per la gestione tramite mod. F24 dei proventi derivanti dai giochi).

Infine per quanto riguarda l'incremento degli altri ricavi e proventi si segnala che lo stesso è imputabile quanto a 43,4 milioni di euro a sopravvenienze attive gestionali e quanto a 11,9 milioni di euro a recuperi di costi, rimborsi e residualmente a penalità applicate ai fornitori.

Costi

I costi del personale per competenze fisse segnano un decremento rispetto al 2004. Il fenomeno appare fisiologico considerando che lo scorso esercizio era stato caratterizzato dalla corresponsione degli arretrati del CCNL, relativi al periodo 2002-2004, tra cui l'indennità di Agenzia.

I compensi riconosciuti per i servizi di intermediazione e supporto all'accertamento evidenziano una lieve contrazione dovuta da un lato alla puntuale quantificazione dei compensi agli intermediari per il servizio di invio tramite canale Entratel delle dichiarazioni (di cui all'art. 2 comma 61 della L. 350/2003), ed alla riduzione dei compensi agli intermediari per il servizio di riscossione mediante mod. F24 e dall'altro all'aumento dei costi dei servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati.

L'aumento dei costi informatici è riferibile alle maggiori attività, sviluppate nel periodo, per il progetto "Tessera sanitaria" di cui all'art. 50 del D.L. 30/09/2003 n. 269.

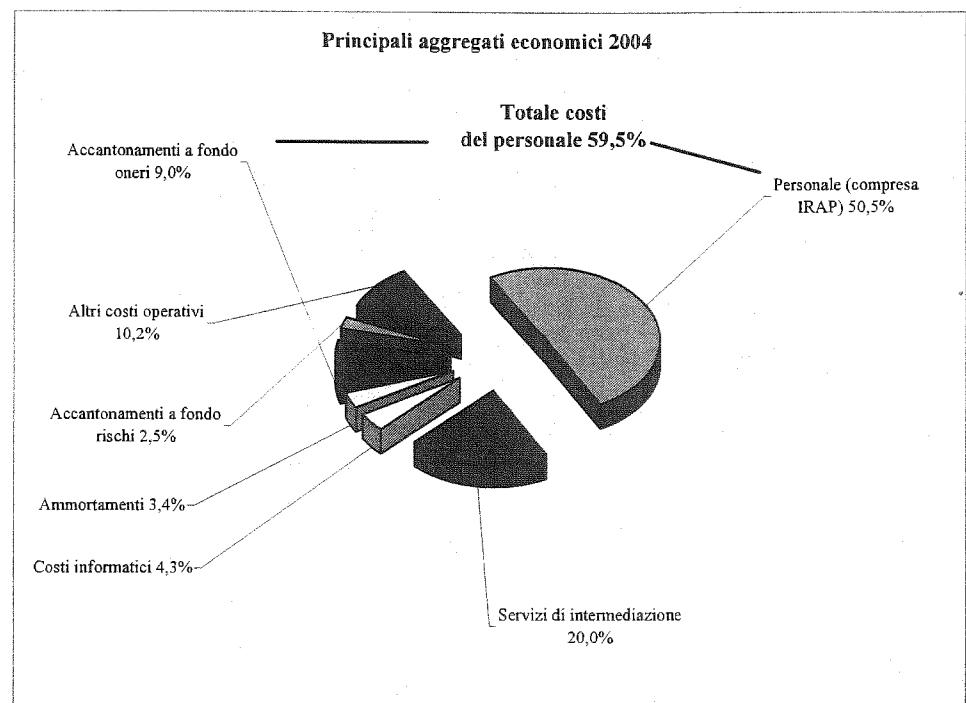
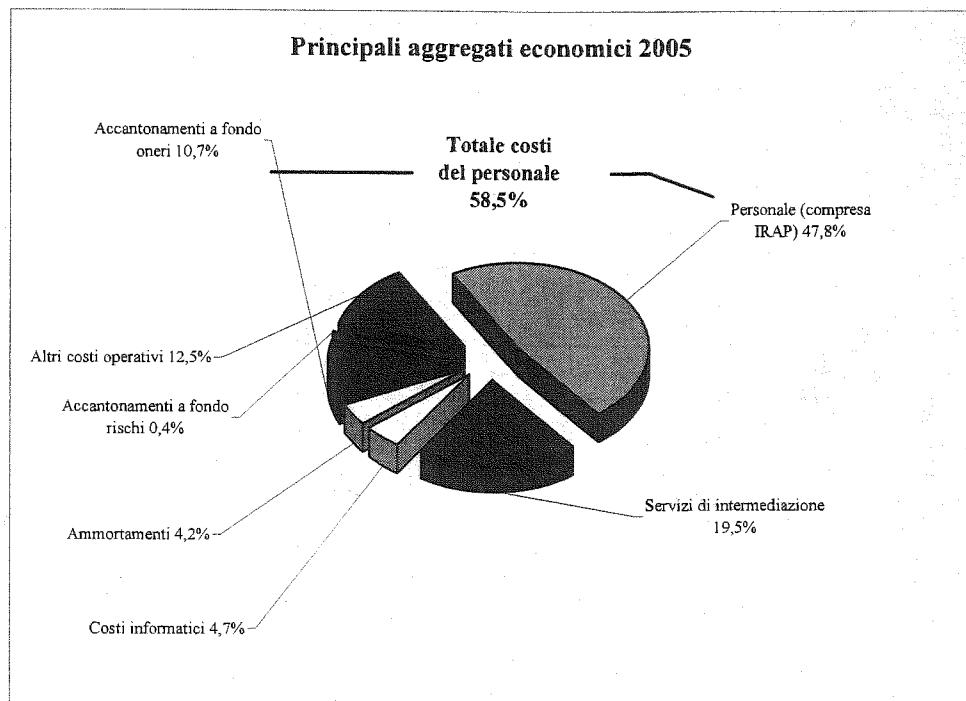
Gli altri costi operativi evidenziano un incremento imputabile ai canoni FIP, ai servizi postali ed alle spese di formazione

Gli ammortamenti evidenziano una variazione pari a quella registrata per i corrispondenti ricavi da assegnazioni per investimenti e ricavi da conferimento beni.

Per quanto riguarda gli accantonamenti ai fondi oneri l'incremento è da porre in correlazione all'erogazione delle risorse di cui al comma 165 (ex art. 3 Legge n. 350 del 24 dicembre 2003) ed alla costituzione di uno specifico fondo ai sensi del D.L. 211/2005.

Gli accantonamenti ai fondi rischi, considerevoli nel 2004 per effetto della costituzione di nuove fattispecie, nel 2005 si commisurano all'incremento della rischiosità del contenzioso.

(Valori in €/migliaia)				
PRINCIPALI AGGREGATI ECONOMICI	2005	%	2004	%
Ricavi	2.868.463	100%	2.829.158	100%
Ricavi da assegnazioni per spese correnti	2.547.129	88,8%	2.550.064	90,1%
Ricavi da assegnazioni per quota incentivante	106.906	3,7%	105.965	3,7%
Ricavi da assegnazioni per investimenti	118.115	4,1%	92.562	3,3%
Ricavi da conferimento beni	3.639	0,1%	3.637	0,1%
Proventi per servizi resi	37.280	1,3%	28.155	1,0%
Altri ricavi e proventi	55.393	1,9%	48.775	1,7%
Costi	2.868.176	100,0%	2.826.699	99,9%
Personale (compresa IRAP)	1.371.596	47,8%	1.427.785	50,5%
Servizi di intermediazione	560.582	19,5%	566.995	20,0%
Costi informatici	136.239	4,7%	121.104	4,3%
Ammortamenti	121.750	4,2%	96.198	3,4%
Accantonamenti a fondo oneri	308.137	10,7%	254.435	9,0%
Accantonamenti a fondo rischi	11.697	0,4%	71.792	2,5%
Altri costi operativi	358.176	12,5%	288.391	10,2%
Utile dell'esercizio	287	0,0%	2.459	0,1%



8.1.2 Quadro di riclassificazione dei risultati economici

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
A. RICAVI	2.868.463	2.829.158	39.305
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso su ordinazione	0	0	0
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	2.868.463	2.829.158	39.305
Consumi delle materie prime e servizi esterni	(1.053.878)	(975.051)	78.826
C. VALORE AGGIUNTO	1.814.585	1.854.107	(39.522)
Costo del lavoro	(1.287.735)	(1.341.003)	(53.269)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	526.850	513.103	13.747
Ammortamenti	(121.750)	(96.198)	25.552
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	(319.834)	(326.227)	(6.393)
E. RISULTATO OPERATIVO	85.267	90.678	(5.411)
Proventi ed oneri finanziari	(78)	(45)	33
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
F. RISULTATO OPERATIVO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	85.189	90.633	(5.444)
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	85.189	90.633	(5.444)
Imposte di esercizio	(84.902)	(88.174)	(3.272)
H. UTILE DELL'ESERCIZIO	287	2.459	(2.172)

8.2 Stato patrimoniale riclassificato

Lo stato patrimoniale è stato riclassificato adottando i seguenti criteri:

- i risconti passivi, registrati in applicazione del principio contabile n. 16 CNDC, sono stati imputati al passivo immobilizzato per la quota che fronteggia le immobilizzazioni ed al passivo corrente per la quota dei contributi in conto capitale impegnati e non ancora utilizzati per l'acquisto di immobilizzazioni oltre che per le risorse destinate nell'esercizio 2005 al potenziamento dell'Agenzia.
- i crediti per fondi da ricevere (dal Ministero dell'Economia e delle Finanze), in quanto derivanti da assegnazioni annuali, pur in presenza di erogazioni distribuite su più esercizi, sono stati tutti classificati nell'attivo corrente;
- i fondi rischi sono stati iscritti nel passivo corrente in quanto posti a presidio del rischio insito nella gestione ordinaria dell'esercizio;
- i fondi oneri sono stati anch'essi iscritti nel passivo corrente in quanto vincolati all'erogazione dei premi incentivanti al personale e degli oneri di potenziamento dell'Agenzia. Tra i fondi oneri è incluso l'accantonamento effettuato nel corso del 2005 ai sensi del D.L. 211/2005, recepito con modifiche dalla legge n. 248 del 2 dicembre 2005.

Tenuto conto di quanto precede, il confronto tra le situazioni riclassificate 2004 e 2005 evidenzia:

- l'incremento delle immobilizzazioni dovuto ad una fase di assestamento della spesa per investimenti soprattutto per la componente immobiliare e alla nuova tipologia di investimenti finanziari rappresentati dalla partecipazione nella controllata Riscossione S.p.A.;
- il netto decremento dei crediti verso il Ministero da un lato aumentati per l'accertamento di crediti 2005 relativi alle risorse spettanti nell'esercizio per la gestione del progetto "Tessera Sanitaria" e per la costituzione della società Riscossione S.p.a. dall'altro ridotti per l'erogazione di parte dei crediti 2002 e 2003 nonché per l'abbattimento dei crediti residui 2002 per tener conto delle evidenze definitive di contabilità finanziaria (Decreto Accertamento Residui parificato);
- l'incremento degli altri crediti dovuta alle maggiori anticipazioni alla So.Ge.I. S.p.a.;
- il forte incremento delle disponibilità liquide dovuto all'incasso di risorse per oneri di gestione relative a più esercizi (residui 2002 e 2003), alle assegnazioni per incentivazioni al personale relative al periodo 2003/2005 e al versamento integrale degli stanziamenti dell'esercizio;

- la sostanziale invarianza dei risconti passivi per investimenti non ammortizzati che riflette la dinamica degli investimenti e dei relativi ammortamenti, per la quale nell'esercizio si sono sostanzialmente bilanciati le nuove immobilizzazioni e gli ammortamenti di competenza;
- il significativo incremento del saldo dei fondi rischi ed oneri principalmente per effetto dell'accantonamento delle risorse assegnate nell'esercizio per premi incentivanti e non ancora erogati al personale e dell'accantonamento al fondo oneri ex D.L. 211/2005 delle riduzioni alla spesa determinate in applicazione della norma;
- il rilevante incremento dei debiti dovuto principalmente alla dinamica delle fatture da ricevere dagli intermediari, all'avanzamento del progetto Tessera Sanitaria, all'andamento dell'attività per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate, alla costituzione della Riscossione S.p.a. (per la quota di capitale sociale sottoscritto e non versato al 31/12/2005);
- il modesto incremento della quota di risconti passivi per contributi in conto capitale impegnati (e non utilizzati), dovuto da un lato alle limitate dotazioni dell'esercizio, che hanno permesso la copertura dei soli investimenti dell'anno (diversamente dai precedenti bilanci nei quali i fondi per i programmi di investimento da completare incrementavano i risconti), dall'altro all'iscrizione a risconti delle somme, ricomprese nelle risorse relative alla quota incentivante e al "comma 165", destinate al potenziamento dell'Agenzia (pari a complessivi 30,7 milioni di euro).

Descrizione	ATTIVO			Descrizione	PASSIVO			MARGINI	
	2005	2004	Diff.		2005	2004	Diff.	2005	2004
Attivo immobilizzato	508.164	439.017	69.147	Passivo immobilizzato	534.542	465.108	69.434	(26.378)	(26.091)
Immobilizzazioni Immateriali	249.215	258.493	(9.278)	Patrimonio netto	102.878	26.091	76.787		
Immobilizzazioni Materiali	182.449	180.524	1.925	Risconti passivi per investimenti non ammortizzati	431.664	439.017	(7.353)	Attivo Immobilizzato – Passivo Immobilizzato	
Immobilizzazioni Finanziarie	76.500	0	76.500						
Attivo corrente	1.485.943	1.122.867	363.076	Passivo corrente	1.459.565	1.096.776	362.789	26.378	26.091
Crediti per fondi da ricevere	383.301	514.987	(131.687)	Fondi rischi ed oneri	504.264	343.731	160.533		
Altri Crediti	157.164	109.130	48.034	Debiti	586.713	415.829	170.885		
Disponibilità liquide	945.249	498.403	446.846	Ratei passivi	7.277	6.597	680	Attivo Corrente - Passivo Corrente	
Ratei e risconti attivi	230	347	(117)	Risconti passivi per contributi in conto capitale impegnati	361.311	330.621	30.691		
Totali Attivo	1.994.108	1.561.885	432.223	Totali Passivo	1.994.108	1.561.885	432.223		

8.3 La gestione finanziaria

8.3.1 Rendiconto finanziario dei flussi di cassa

FONTI E IMPIEGHI	valori in euro/migliaia		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
A) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE CARATTERISTICA	287	2.459	(2.172)
Utile dell'esercizio	287	2.459	(2.172)
B) RETTIFICHE RELATIVE A VOCI CHE NON HANNO AVUTO EFFETTO SULLA LIQUIDITA'	564.669	210.555	354.117
Ammortamento dell'esercizio	121.750	96.198	25.552
Utilizzo fondi per rischi e oneri	(159.300)	(331.550)	172.251
Altri accantonamenti	319.834	326.227	(6.393)
Aumento (-) /Diminuzione (+) crediti verso il Ministero	131.687	16.957	114.729
Aumento (-) /Diminuzione (+) degli altri crediti	(48.034)	17.671	(65.705)
Aumento (-) /Diminuzione (+) dei ratei e risconti attivi	117	6	111
Aumento (+) /Diminuzione (-) dei debiti	170.885	50.748	120.136
Aumento (+) /Diminuzione (-) dei ratei e risconti passivi	31.371	37.934	(6.563)
Rettifiche di ricavi da conferimento beni	(3.639)	(3.637)	(2)
C) TOTALE LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE CARATTERISTICA (A+B)	564.956	213.014	351.945
D) LIQUIDITA' GENERATA DALLA GESTIONE NON CARATTERISTICA	(3.710)	122.245	(125.959)
Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti	(3.714)	122.239	(125.953)
Valore netto contabile dei cespiti alienati	5	6	(6)
E) TOTALE FONTI DI FINANZIAMENTO (C + D)	561.246	335.259	225.986
F) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	114.401	129.720	(15.321)
Acquisto di immobilizzazioni	114.401	129.720	(15.321)
G) FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO (E - F)	446.845	205.539	241.307
H) CASSA E BANCA INIZIALI	498.403	292.864	205.539
I) CASSA E BANCA FINALI (G + H)	945.249	498.403	446.846

Il rendiconto finanziario evidenzia nel 2005 un cash flow positivo, così come già nel 2004, per circa 447 milioni di euro.

In particolare l'incremento delle disponibilità (945 milioni di euro al 31.12.2005 contro 498 milioni di euro del 2005) risulta ascrivibile ai seguenti fattori:

- una sostanziale riduzione dei crediti verso il Ministero per circa 131 milioni di euro (contro una riduzione degli stessi per 17 milioni di euro registrato nel corso del 2004), determinata

dal versamento dell'intera assegnazione convenzionale 2005 nonché, a ridosso della chiusura dell'esercizio, dei residui per assegnazioni 2002 e 2003. Tali eventi hanno generato una maggiore liquidità rispetto al 31/12/2004 di circa 115 milioni di euro;

- l'aumento degli accantonamenti, tra i quali quelli derivanti dall'applicazione del disposto art. 11-ter legge n. 248 del 2 dicembre 2005 che ha recepito con modifiche il decreto legge n. 211 del 17 ottobre 2005 (44 milioni di euro) nonché dall'art. 3, comma 165, L. 350/2003 (231,2 milioni di euro);
- un sensibile aumento dei debiti correnti per circa 171 milioni di euro (contro un aumento di 51 milioni di euro del 2004) costituito essenzialmente da fatture da ricevere.
- la riduzione della spesa per investimenti, che registra una variazione negativa rispetto agli acquisti effettuati nell'anno precedente per circa 15 milioni di euro.

8.3.2 Analisi della liquidità

(Valori in €/migliaia)				
Rif.	Descrizione	2005	2004	Variazioni
A=A1+A2	Liquidità iniziale	498.403	292.865	205.538
A1	di cui banca	498.170	292.760	205.410
A2	di cui cassa	233	105	128
B	Incassi	3.142.981	2.961.366	181.615
	di cui per assegnazioni convenzionali (capitolo 3890 per 2005 e capitoli 3890-3891-7775 per il 2004)	3.009.189	2.842.715	166.474
	di cui per debiti pregressi	86.494	56.349	30.145
	di cui per Tessera Sanitaria	0	17.764	(17.764)
	di cui per restituzione anticipazioni da DPF	1.402	9.605	(8.203)
	di cui altri incassi	45.896	34.933	10.963
C	Pagamenti	2.696.131	2.755.956	(59.825)
	di cui per spese correnti, incentivi al personale, investimenti (capitolo 3890 per 2005 e capitoli 3890 - 3891 e 7775 per 2004)	2.601.958	2.695.921	(93.963)
	di cui per debiti pregressi	63.828	48.466	15.362
	di cui per Tessera Sanitaria	29.014	8.508	20.506
	di cui anticipazioni per conto DPF	1.331	3.061	(1.730)
D1=A1+B-C	Banca	945.020	498.170	446.850
D2	Cassa	229	233	(4)
D=D1+D2	Liquidità	945.249	498.403	446.846
E	Debiti Correnti	586.713	415.829	170.885
F	Fondi rischi ed oneri a breve termine	504.264	343.731	160.533
G	Ratei e Risconti Passivi	77.967	46.597	31.371
H=E+F+G	<i>Decrementi previsti per attività corrente</i>	1.168.945	806.156	362.789
I	Crediti Correnti	157.164	109.130	48.034
L	Ratei e Risconti attivi	230	347	(117)
M	Crediti Correnti vs Ministero	383.301	514.987	(131.687)
N=I+L+M	<i>Incrementi previsti per attività corrente</i>	540.695	624.464	(83.770)
O=H-N	Saldo della gestione corrente	628.250	181.692	446.559
P	Risconti Passivi	722.285	729.638	(7.353)
Q	Investimenti	508.164	439.017	69.147
R=P-Q	Saldo della gestione investimenti	214.121	290.621	(76.500)
S	Fondi per Rischi ed Oneri a M/L	0	0	0
T	Fondo TFR	0	0	0
U	Patrimonio Netto	102.878	26.091	76.787
V=S+T+U	Saldo del passivo consolidato	102.878	26.091	76.787
Z=O+R+V	Totale a pareggio	945.249	498.403	446.846

L'analisi della liquidità evidenzia l'andamento degli incassi e dei pagamenti, integrando le informazioni già rilevabili dal rendiconto finanziario.

Dall'analisi del prospetto emerge l'incremento delle erogazioni relative alle assegnazioni istituzionali (+ 166 milioni di euro), nonché l'aumento degli incassi commerciali (+11 milioni di euro), ed un decremento dei pagamenti (- 60 milioni di euro). Ciò a conferma di quanto già emerso dall'analisi del rendiconto finanziario che evidenzia l'aumento degli accantonamenti per il pagamento dei compensi accessori al personale e per le riduzioni di spesa determinate dall'applicazione del D.L. 211/2005. Tali eventi, unitamente ad altri minori, hanno determinato un incremento del saldo di tesoreria al 31.12.2005 di 447 milioni di euro.

L'ammontare della giacenza trova dunque giustificazione:

- nella maggiore liquidità necessaria al pagamento delle competenze fisse del personale con addebito sul conto di tesoreria;
- nelle somme impegnate per il pagamento delle competenze accessorie del personale, che nelle more della contrattazione sono state accantonate nelle specifiche voci per premi incentivanti a seconda dell'anno di competenza;
- nelle somme riscontate per le spese d'investimento.

Si segnala, comunque, che una parte significativa delle disponibilità al 31.12.2005 (circa 180 milioni di euro) sono state impiegate nei primi mesi dell'esercizio 2005 per effettuare i pagamenti a favore della So.Ge.I. S.p.A. oltre che ai fornitori dei servizi di riscossione.

9. L'attività delle Società controllate

Come descritto precedentemente l'Agenzia delle Entrate e l'INPS in data 27/10/2005 hanno costituito la Società pubblica Riscossione S.p.A..

La creazione della nuova S.p.A. pubblica assicurerà un significativo contenimento dei costi, attraverso la riconduzione ad un unico soggetto della titolarità dell'attività oggi svolta da circa 40 società, nonché la razionalizzazione dei processi gestionali e l'eliminazione di duplicazioni e sovrapposizioni di strutture ed organismi aziendali tipiche dell'attuale sistema.

La Riscossione S.p.A. effettuerà l'attività di riscossione mediante ruolo e potrà inoltre effettuare le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate, tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici e delle loro società partecipate.

Con la riforma, la gestione "pubblica" della riscossione garantirà una maggiore efficienza assicurando già dal 2006 maggiori entrate derivanti in parte dal potenziamento degli strumenti in materia di riscossione coattiva ed in parte dall'estensione a tutto il territorio nazionale delle performances oggi raggiunte nelle realtà provinciali di eccellenza.

La società Riscossione S.p.A., avvalendosi, senza che ciò comporti nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche del personale dell'Agenzia delle Entrate e dell'INPS effettuerà:

a) - l'attività di riscossione mediante ruolo in base alle norme previste dal D.P.R. n. 602/1973 e l'attività di riscossione delle entrate previste dal D.Lgs. n. 237/1997;

b) - inoltre potrà effettuare:

- le attività di riscossione spontanea, liquidazione ed accertamento delle entrate tributarie o patrimoniali, degli enti pubblici, anche territoriali, e delle loro società partecipate.

- altre attività, anche strumentali a quelle dell'Agenzia delle Entrate, anche attraverso la stipula di appositi contratti di servizio, e, a tal fine può assumere finanziamenti e svolgere le operazioni finanziarie a questi connesse.

La società nel 2005 ha svolto le attività tipiche della fase di start up. In particolare:

- sono state definite le strategie operative per il raggiungimento degli obiettivi fissati dalle norme istitutive;
- sono state intraprese le iniziative per garantire il corretto funzionamento amministrativo della società. In tale ottica il 30 Dicembre 2005 Riscossione S.p.A. e Agenzia delle Entrate hanno sottoscritto una convenzione con cui l'Agenzia delle Entrate si impegna, nell'esercizio 2006, ad assicurare alla società la disponibilità di adeguate risorse materiali e umane per favorire la

fase di start-up. I costi sostenuti dall'Agenzia saranno rimborsati sulla base di costi unitari previsti in relazione alle attività svolte.

Nel 2006 la società procederà all'acquisizione dei pacchetti azionari – in misura non inferiore al 51% - delle attuali concessionarie.

In cambio della cessione delle proprie partecipazioni, gli attuali soci delle concessionarie parteciperanno, per un periodo transitorio sino al 2010, al capitale sociale di Riscossione S.p.A. con quote complessivamente non superiori al 49%, atteso che il D.L. impone una partecipazione pubblica non inferiore al 51%.

Allo scopo di garantire che l'acquisto delle aziende concessionarie da parte di Riscossione S.p.A. e le operazioni connesse siano effettuati sulla base di valori congrui e trasparenti, il D.L. ha previsto che i prezzi delle operazioni da effettuare ai sensi dei commi 7 e 8 sono stabiliti sulla base di criteri generali individuati da primarie istituzioni finanziarie, scelte con procedure competitive.

Le quote detenute dai soci privati in Riscossione S.p.A. saranno in ogni caso acquistate dai soci pubblici entro il 2010. Entro lo stesso termine, Riscossione S.p.A provvederà ad acquistare le quote di minoranza delle società concessionarie eventualmente ancora in mano a privati.

Con la scadenza delle concessioni fissata al 30 settembre p.v., dal 1° ottobre 2006 Riscossione S.p.A. inizierà la gestione del servizio di riscossione come holding delle attuali società concessionarie acquistate entro tale data.

10. Fatti di rilievo successivi al 31 dicembre 2005

Versamento del capitale richiamato da Riscossione S.p.A..

Delibera di aumento del capitale sociale.

L'Agenzia delle Entrate e l'I.N.P.S. in data 28 febbraio 2006 hanno versato la quota (75%) sottoscritta e non versata alla data del 31/12/2005 del capitale sociale di Riscossione S.p.a. per un ammontare di € 112.500.000, importo richiamato dalla società in data 14 febbraio 2006 per poter procedere - ai sensi dell'art. 2438, comma 1, C.C. - all'operazione di aumento del capitale sociale. Tale aumento, deliberato dall'assemblea straordinaria del 15 marzo 2006, ha portato il capitale sociale da € 150.000.000 a € 294.120.000, mediante emissione di n. 144.120.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di € 1,00 ciascuna, senza sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione degli attuali soci ex art. 2441, 5 comma C.C. attribuendo il diritto di sottoscrivere dette azioni ai soggetti che - ai sensi del comma 7 dell'art. 3 del D.L. n. 203/2005 - si renderanno cedenti delle proprie partecipazioni nelle società attualmente ancora concessionarie del servizio di riscossione ovvero dei relativi rami d'azienda.

Ciò al fine di mantenere il possesso da parte dei soci pubblici della partecipazione di almeno il 51% del capitale sociale, conservando il controllo della società e lasciando inalterate le proporzioni della partecipazione pubblica tra gli attuali soci, come disposto dal citato comma 7.

Costituzione di Riscossione Sicilia S.p.A.

L'Agenzia in data 7 marzo 2006 ha versato, ai sensi dell'art. 2342 C.C., l'importo di € 1.600.000, pari al 25% dei conferimenti in denaro, dovuti quale socio di minoranza (40%) per la costituzione, perfezionata in data 6 aprile 2006, della Riscossione Sicilia S.p.A., controllata della Regione Siciliana, avente capitale sociale pari a € 16.000.000. La partecipazione alla suddetta società, adottata con delibera del Comitato di gestione approvata dal Ministro dell'Economia e delle Finanze, consente di risolvere le problematiche gestionali connesse all'attribuzione all'Agenzia (D.L. n. 203/2005) del compito di procedere alla riscossione coattiva in Sicilia dei crediti pubblici non spettanti alla Regione Siciliana.

Adempimenti previsti dall'art.1 c.48 L. 266/2005 e dall'art.1 D.L. 211/2005

La Finanziaria 2006 prevede all'art. 1 comma 48 che le somme accantonate ai sensi del DM 29/11/2002 siano versate entro il 30 giugno 2006 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2961. L'Agenzia in data 28/02/2006 ha provveduto ad effettuare il versamento di euro 5.127.186 appostati nel bilancio d'esercizio 2005 nella specifica "Riserva ex DM del 29/11/2002".

L'art. 1 del D.L. n. 211 del 17/10/2005 prevede che le somme provenienti dalle riduzioni di cui al comma 4 siano versate entro il 30 giugno 2006 all'entrata del Bilancio dello Stato con imputazione al capo X, capitolo 2961. L'Agenzia provvederà ad effettuare il versamento di euro 44.126.909 accantonati nel bilancio d'esercizio 2005 nell'apposito fondo oneri.

Perenzione dei residui relativi all'esercizio 2003

Nei trascorsi esercizi finanziari, la gestione dei capitoli relativi alle spese dell'Agenzia ha originato consistenti residui passivi dettagliati nei relativi allegati di bilancio. Nel corso del 2005 il Dipartimento per le Politiche Fiscali ha erogato all'Agenzia fondi per circa 159 milioni di euro che hanno permesso di estinguere i residui relativi all'esercizio 2002. Al 31 dicembre 2005 risultano, quindi, residui per un totale di € 90.898.681,00 (successivamente modificati dalle evidenze SIRGS in € 90.897.066,55) colpiti da perenzione amministrativa al 1.1.2006. Si ritiene che la suddetta perenzione, così come già avvenuto per i residui 2002, non debba trovare riflessi nel bilancio dell'Agenzia tenuto conto delle seguenti motivazioni (già formulate in sede di bilancio 2004):

- le convenzioni stipulate ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs 30/07/99, n. 300 prevedono il trasferimento di tutte le risorse assegnate all'Agenzia;
- per le somme perenti, secondo le norme della contabilità di Stato, è possibile procedere alla reiscrizione in Bilancio, peraltro già richiesta con nota prot. 2006/10811 del 19.01.2006 ai competenti Dipartimenti per le Politiche Fiscali e della Ragioneria Generale dello Stato;
- l'eventuale registrazione di tale accadimento amministrativo originerebbe una penalizzazione del conto economico, che risulterebbe fuorviante rispetto alla corretta e veritiera rappresentazione dell'andamento della gestione.

L'impostazione dell'Agenzia è stata condivisa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, Ispettorato Generale per le Politiche di Bilancio con nota Prot. n. 27731 del 22/03/2005.

11. Dinamica delle assegnazioni

A completamento delle analisi già sviluppate circa la gestione economica e finanziaria è utile osservare la dinamica delle assegnazioni istituzionali intervenute e previste.

Si propongono due tavelle che evidenziano il trend delle assegnazioni dell'Agenzia con riferimento ad un arco temporale di 5 anni, considerando due diversi criteri di esposizione.

La prima tabella riporta le assegnazioni del periodo 2001-2005 così come risultanti nei bilanci (e pertanto sulla base del principio, adottato dall'Agenzia, dell'iscrizione dei ricavi solo in presenza del Decreto di assegnazione, eccezione fatta per le specifiche assegnazioni spettanti per legge per la realizzazione di progetti aggiuntivi alla ordinaria attività dell'Agenzia definita nella Convenzione con il Ministro, come nel caso delle risorse relative alla gestione del progetto Tessera Sanitaria e alla partecipazione nella Riscossione S.p.A.).

Per il periodo 2001/2004 vengono esposte le risorse assegnate sui distinti capitoli relativi a oneri di gestione, quota incentivante e investimenti. Per il 2005, per effetto della riunificazione dei capitoli di spesa nel capitolo 3890, la ricostruzione dei tre aggregati è stata effettuata mediante la determinazione della quota incentivante spettante e degli investimenti effettuati nell'esercizio. Dalla descritta rappresentazione delle assegnazioni rimangono escluse le risorse relative al progetto Tessera Sanitaria e alla partecipazione in Riscossione S.p.A., in quanto estranee alla gestione ordinaria dell'Agenzia.

L'andamento appare discontinuo ed evidenzia una crescita delle assegnazioni nel biennio 2004/2005, rispetto al triennio 2001/2003, dato che deve essere valutato considerando le cospicue integrazioni derivanti da variazioni del quadro normativo (rimborso interessi alle banche per anticipato riversamento delle riscossioni F24, commissioni per F23, compensi agli intermediari Entratel, fitti passivi, CCNL comparto agenzie), dai fondi per compensi incentivanti di carattere non ricorrente (FUA, 2%, comma 193 e comma 165), da specifiche assegnazioni in forza di legge (progetto Tessera Sanitaria e acquisizione partecipazione in Riscossione S.p.A.) e da ulteriori erogazioni intervenute a copertura di costi sostenuti nei precedenti esercizi.

Nel 2005 tali integrazioni sono state in parte bilanciate da provvedimenti di contenimento della spesa (DM 106/2005 e DL 211/2005) pari a complessivi 77 milioni di euro.

Confronto risorse finanziarie Agenzia delle Entrate						(Valori in €/migliaia)
Descrizione	Esercizio 2001 *	Esercizio 2002	Esercizio 2003 *	Esercizio 2004 *	Esercizio 2005 *	
Oneri di gestione	2.214.837	2.048.781	2.159.038	2.574.183	2.487.563	
Quota incentivante	0	106.758	103.575	105.965	106.906	
Investimenti **	225.355	214.801	216.104	214.801	114.401	
Totale generale	2.440.192	2.370.340	2.473.718	2.894.949	2.708.870	

* dati di bilancio (nel 2004 e 2005 al netto delle assegnazioni per Tessera Sanitaria)

** nel 2005 al netto delle assegnazioni riconosciute per Riscossione S.p.A.

La tabella di confronto ben rappresenta la diminuzione delle risorse assegnate per il 2005 all'Agenzia, nonostante le integrazioni riconosciute in Convenzione per l'importo di 136 milioni di euro, compensate in buona parte dai citati provvedimenti di contenimento della spesa. Tale carenza di fondi è stata fronteggiata, a garanzia dell'equilibrio economico dell'Agenzia, proseguendo la politica di contenimento e razionalizzazione della spesa, utilizzando i fondi rischi accantonati nei precedenti esercizi per fronteggiare le sopravvenienze passive derivanti dal realizzarsi di tali rischi, ripianificando il programma di investimenti e contemporaneamente riscontando ai successivi esercizi per spese d'investimento le sole risorse destinate al potenziamento dell'Agenzia.

La seconda tabella espone, invece, il trend delle assegnazioni normalizzate, per i soli oneri di gestione.

La normalizzazione è stata effettuata:

- riclassificando tra i diversi esercizi le integrazioni ricevute in modo da correlare spese e ricavi (prescindendo dal Decreto di assegnazione);
- ipotizzando un quadro operativo e legislativo stabile (sostanzialmente quello vigente nel 2001) e quindi eliminando dalle assegnazioni di ogni anno le conseguenti integrazioni (rimborso interessi alle banche per anticipato riversamento delle riscossioni F24, commissioni per F23, compensi agli intermediari Entratel, fitti passivi, CCNL comparto agenzie);
- depurando le assegnazioni di ogni esercizio dalle erogazioni per incentivazione del personale (Fondo Unico d'Amministrazione/Fondo PSRUP, comma 193, 2% e comma 165).

Confronto risorse finanziarie Agenzia delle Entrate esercizi 2001 - 2005 (Assegnazioni normalizzate)					
Descrizione	Esercizio 2001	Esercizio 2002	Esercizio 2003	Esercizio 2004	Esercizio 2005
Risorse per oneri di gestione decretate nell'anno	2.214.837	2.048.781	2.159.038	2.574.183	2.487.563
Variazioni da riclassificazione risorse per anno di riferimento	62.984	109.434	96.313	(240.091)	(63.640)
Risorse per maggiori oneri sostenuti in seguito a modifiche normative o contrattuali	(28.002)	(106.754)	(191.049)	(276.050)	(333.129)
Risorse per incentivanti	(120.218)	(109.257)	(173.848)	(208.678)	(359.867)
Totale assegnazioni normalizzate	2.129.601	1.942.204	1.890.454	1.849.365	1.730.927

Per quanto riguarda l'andamento delle assegnazioni previste per il triennio successivo - per effetto di quanto previsto dall'art. 1 (comma da 72 a 77) della L. 266/2005 (Finanziaria 2006) – mentre l'esercizio 2006 registra risorse (determinate con la legge di bilancio negli importi risultanti dalla legislazione vigente) pari a 2.463.687 migliaia di euro, gli esercizi 2007 e 2008 vedranno una dotazione calcolata nella misura percentuale e con le modalità stabilite dal citato articolo di finanziaria, che dovrebbero portare ad assegnazioni attestate su grandezze simili a quelle previste per l'esercizio in corso.

Relativamente all'esercizio 2006, proiettando i costi sostenuti nell'esercizio 2005 si prevede una spesa complessiva corrente di circa 2.500 milioni di euro - non considerando i costi (nuove assunzioni e premi incentivanti al personale) per i quali sono previste specifiche coperture (ai sensi rispettivamente dell'art. 2 comma 2 del D.L. 203/2005 e dell'art. 3 comma 165 della legge 350/2003) - che confrontati alle assegnazioni di 2.464 milioni di euro, evidenziano un deficit potenziale di circa 30 milioni di euro, lasciando completamente scoperta la spesa per investimenti (finanziabile solo ricorrendo alle risorse della specie riscontate negli esercizi precedenti).

Tanto premesso, stante la rigidità delle spese correnti, l'Agenzia potrebbe trovarsi costretta a ridimensionare il piano degli investimenti, previsto nella Convenzione triennale 2006/2008, con conseguenze negative sull'efficacia dell'azione amministrativa nelle aree dei servizi al contribuente e della prevenzione e contrasto all'evasione.

12. Evoluzione prevedibile della gestione

Il Piano dell'Agenzia per il triennio 2006/2008, rappresenterà la continuazione di quanto già previsto dalla Convenzione 2005/2007, in coerenza con le indicazioni contenute nell'Atto di Indirizzo del Ministro, e tenendo conto delle novità introdotte dal D.L. 203/05, dalla L. 266/05 e dalla L. 267/05 di approvazione del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2006 e per il triennio 2006/2008.

In questo contesto l'Agenzia proseguirà, con un crescente impegno qualitativo/quantitativo, nell'attività di prevenzione e contrasto all'evasione ricorrendo alla propria flessibilità operativa, al fine di garantire le previsioni di gettito.

Sarà assicurato, anche nell'ambito delle altre missioni istituzionali, l'impegno a conseguire risultati sempre più rispondenti alle aspettative dei cittadini, attraverso la politica di razionalizzazione e consolidamento dell'attività dell'area servizi, prestando la massima attenzione alla crescita del livello professionale degli addetti e alle loro condizioni di lavoro.

Infine l'Agenzia continuerà ad assolvere il proprio responsabile ruolo anche nel campo della contribuzione al contenimento della spesa pubblica, attraverso un sempre più razionale utilizzo delle risorse finanziarie a disposizione.

AREA PREVENZIONE E CONTRASTO ALL'EVASIONE

L'attività dell'Agenzia sarà rivolta al perseguitamento del massimo livello di adempimento degli obblighi fiscali, anche attraverso l'attività di prevenzione e contrasto all'evasione fiscale il cui potenziamento è elemento essenziale per il conseguimento degli obiettivi di politica fiscale. L'Agenzia, in ottemperanza alle disposizioni del D.L. 203/05, procederà ad assunzioni di personale al fine di garantire la previsione di maggiori entrate per competenza.

In questa area saranno adottate misure operative e di programmazione volte a consolidare gli incrementi dell'azione amministrativa, al fine di perseguitire la crescita del gettito mediante: l'ampliamento della platea dei contribuenti sottoposti a controllo garantendo, nel contempo, la proficuità degli interventi e l'elevazione del grado di adesione alla pretesa tributaria; la prosecuzione dello svolgimento di una più efficace azione di contrasto ai fenomeni di elusione e di evasione delle imposte nel campo della locazione immobiliare; l'acquisizione e l'utilizzazione nell'attività di controllo delle informazioni in ordine a manifestazioni di particolare capacità contributiva.

Saranno altresì consolidate condizioni di corretta concorrenzialità nella competizione economica attraverso il perseguitamento del ricorso all'utilizzo di strategie di controllo per

l'intercettazione dei comportamenti fraudolenti nel settore IVA, con particolare attenzione agli scambi commerciali tra i Paesi comunitari. Sarà intensificata la cooperazione internazionale, al fine di disporre di informazioni su transazioni poste in essere con operatori esteri, sui rapporti intercorrenti, sui prezzi praticati, sulla effettività economica di soggetti apparentemente interposti.

Proseguirà la revisione periodica degli studi di settore, da attuarsi con il coinvolgimento delle associazioni professionali e di categoria, per tener conto dei mutamenti intervenuti nei singoli settori. Oltre che condivisi, gli studi di settore dovranno rivestire il carattere dell'attualità, da assicurarsi mediante il loro costante aggiornamento.

Diventerà cruciale anche l'ottimizzazione dei procedimenti inerenti il contenzioso tributario, attraverso la tempestiva ed esauriente costituzione in giudizio, la sistematica e qualificata presenza in udienza e il sollecito esame delle pronunce giurisdizionali, con l'adozione dei conseguenti provvedimenti.

AREA SERVIZI

Nell'ambito di questa area strategica, l'azione dell'Agenzia continuerà ad essere orientata verso il conseguimento di un sempre maggiore livello di adempimento spontaneo dei cittadini/contribuenti attraverso interventi finalizzati a: rendere più flessibile la gestione dei rimborsi; potenziare gli strumenti di relazione Fisco/collettività, con particolare riguardo ai servizi telematici e ai servizi di assistenza; qualificare l'intervento dell'Agenzia in sede di generazione della normativa tributaria; migliorare il servizio di liquidazione e notifica degli atti e delle dichiarazioni; ampliare l'offerta di servizi complementari verso corrispettivo, per migliorare l'autofinanziamento della Struttura.

Inoltre forte impulso sarà profuso nel raggiungimento dell'obiettivo di potenziamento degli strumenti di relazione fisco-collettività premiando:

- la tempestività nell'erogazione dei servizi alla collettività relativamente alle risposte rese alle istanze d'interpello; alla percentuale di contribuenti che usufruiscono del servizio di prenotazione degli appuntamenti serviti entro 10 minuti; alla percentuale degli atti privati (compresi i contratti di locazione) registrati e trasmessi ad A.T. entro 5 giorni lavorativi;

- il livello di utilizzo dei servizi telematici;

- l'attività di consulenza fornita dall'Agenzia mediante pareri resi rispetto alle richieste pervenute da associazioni di categoria, ordini professionali, uffici dell'A.F.

Infine l'Agenzia sarà particolarmente impegnata nel raggiungimento degli obiettivi connessi alla gestione dei rimborsi, incentivando il totale utilizzo delle risorse stanziate nel bilancio dello Stato.

AREA ATTIVITA' INFRASTRUTTURALI

In questo ambito l'Agenzia sarà impegnata a potenziare i propri sforzi nel raggiungimento degli obiettivi strumentali al perseguimento della missione istituzionale quali:

- lo sviluppo delle competenze professionali nell'ambito dei processi strategici;
- il miglioramento dei sistemi (ICT e Infrastrutture) di governo della gestione;
- la gestione del rischio e della sicurezza aziendale;
- il miglioramento della conoscenza, del ruolo e delle attività dell'Agenzia.

Al riguardo il piano 2006-2008 incentiva l'impegno dell'Agenzia per la formazione tecnico-professionale; per l'adozione di criteri di qualità nell'erogazione dei servizi, premiando il numero di uffici certificati; per la diffusione del canale Internet nelle relazioni con i contribuenti, premiando il livello di quota di mercato degli strumenti on – line utilizzati sul sito dell'Agenzia rispetto ai portali del MEF.

Infine, allo scopo di sollecitare la capacità dell'Agenzia di realizzare attività di innovazione tecnologica e potenziamento, sarà premiato il grado di raggiungimento dei risultati attesi dal piano degli investimenti.

13. Proposta di attribuzione dell'utile dell'esercizio

Come evidenziato nel bilancio e nei dettagli di nota integrativa l'esercizio presenta un risultato di euro 287.079, che si propone di destinare alla “Riserva da risultati di esercizi precedenti”.

II) Stato Patrimoniale e Conto Economico

Stato Patrimoniale

ATTIVO	2005	2004
(B) IMMOBILIZZAZIONI	508.164.030	439.017.383
I. Immobilizzazioni Immateriali	249.214.832	258.493.144
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	16.343.465	20.089.131
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	6.778.695	5.463.468
7) Altre	226.092.672	232.940.545
II. Immobilizzazioni Materiali	182.449.199	180.524.239
1) Terreni e fabbricati	84.067.272	86.785.681
2) Impianti e macchinari	13.314.569	12.390.544
3) Attrezzature	3.800.928	3.777.512
4) Altri beni	81.113.430	77.570.502
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	153.000	0
III. Immobilizzazioni Finanziarie	76.500.000	0
1) Partecipazioni in:	76.500.000	0
a) Imprese controllate	76.500.000	0
(C) ATTIVO CIRCOLANTE	1.485.713.617	1.122.520.243
II. Crediti	540.464.739	624.117.039
1) Verso clienti	37.294.205	31.509.089
a) Crediti verso terzi per servizi resi	37.294.205	31.509.089
5) Verso altri	503.170.534	592.607.950
a) Crediti verso Min. Ec. e Fin. per fondi da ricevere	383.300.677	514.987.323
b) Crediti verso contabilità speciale 'Fondi di Bilancio'	7.124.162	7.813.492
c) Crediti verso dipendenti	472.988	437.202
d) Altri crediti	86.447.706	43.866.778
e) Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	25.825.000	25.503.154
IV. Disponibilità liquide	945.248.878	498.403.204
1) Depositi bancari e postali	945.020.376	498.170.080
3) Denaro e valori in cassa	228.502	233.124
(D) RATEI E RISCONTI	229.863	347.215
1) Ratei attivi	15.354	1.985
2) Risconti attivi	214.509	345.230
TOTALE ATTIVO	1.994.107.510	1.561.884.840

PASSIVO	(Valori in €)	
	2005	2004
A) PATRIMONIO NETTO	102.878.050	26.090.971
VII) Altre riserve	102.590.971	23.631.924
1) Riserva da risultati di esercizi precedenti	20.963.785	18.504.738
2) Riserva ex D.M. del 29/11/02	5.127.186	5.127.186
3) Riserva ex L. 248/2005 - Riscossione S.p.A.	76.500.000	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	287.079	2.459.047
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	504.264.022	343.730.662
3) Altri	504.264.022	343.730.662
a) Cause in corso	15.138.540	11.498.002
b) Altri rischi	59.995.337	75.600.511
c) Fondi per oneri	429.130.144	256.632.149
D) DEBITI	586.713.431	415.828.564
7) Debiti verso fornitori	423.974.837	355.765.683
a) Debiti verso fornitori terzi	423.678.276	355.284.079
b) Debiti verso amministrazioni pubbliche	296.561	481.604
9) Debiti verso imprese controllate	57.375.000	0
a) Debiti per capitale sottoscritto e non versato	57.375.000	0
12) Debiti verso Erario	46.685.805	28.887.465
13) Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.448.890	6.177.777
14) Altri debiti	51.228.899	24.997.640
a) Debiti verso personale dipendente	10.318.304	7.417.314
b) Debiti verso altri	40.910.594	17.580.325
E) RATEI E RISCONTI	800.252.007	776.234.642
1) Ratei passivi	7.276.727	6.596.625
2) Risconti passivi	792.975.280	769.638.018
TOTALE PASSIVO	1.994.107.510	1.561.884.840

Descrizione	(Valori in €)	
	Esercizio 2005	Esercizio 2004
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	299.060.710	274.241.083
1. Impegni verso il Personale	299.060.710	274.241.083
2. Impegni verso Fornitori	-	-
3. Altri impegni	-	-
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia		16.638.692
1. Stanziamenti da ricevere per premi incentivanti e potenziamento dell'Agenzia	-	-
2. Altri stanziamenti da ricevere	-	16.638.692
C - Altri conti d'ordine	4.450.649.885	5.139.381.855
1. Fondi di terzi	4.450.649.885	5.139.381.855
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.749.710.595	5.430.261.630

Conto Economico

CONTO ECONOMICO	2005	2004	(Valori in €)
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	2.868.462,651	2.829.157,810	
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.813.069,670	2.780.383,056	
<i>a) Ricavi da assegnazioni istituzionali</i>	<i>2.775.789,921</i>	<i>2.752.227,562</i>	
<i>b) Proventi per servizi resi</i>	<i>37.279,749</i>	<i>28.155,493</i>	
5) Altri ricavi e proventi	55.392,981	48.774,754	
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	2.783.196,134	2.738.479,834	
6) Per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.136.023	14.500.478	
7) Per servizi	864.605,987	823.292,780	
8) Per godimento beni di terzi	164.349,271	117.082,655	
9) Per il personale	1.287.734,768	1.341.003,285	
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>986.547,484</i>	<i>1.022.305,207</i>	
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>294.091,633</i>	<i>306.013,698</i>	
<i>e) Altri costi del personale</i>	<i>7.095,652</i>	<i>12.684,379</i>	
10) Ammortamenti e svalutazioni	121.749,768	96.198,080	
<i>a) Ammortamento immobilizzazioni immateriali</i>	<i>97.008,592</i>	<i>76.403,978</i>	
<i>b) Ammortamento immobilizzazioni materiali</i>	<i>24.741,176</i>	<i>19.794,103</i>	
12) Accantonamento per rischi	11.696,518	71.792,209	
<i>a) Accantonamento per rischi per cause in corso</i>	<i>10.000,000</i>	<i>8.000,000</i>	
<i>b) Accantonamento per rischi diversi</i>	<i>1.696,518</i>	<i>63.792,209</i>	
13) Altri accantonamenti	308.137,278	254.434,953	
<i>a) Accantonamenti fondi oneri per premi incentivanti</i>	<i>264.010,369</i>	<i>171.133,317</i>	
<i>b) Altri accantonamenti</i>	<i>44.126,909</i>	<i>83.301,636</i>	
14) Oneri diversi di gestione	14.786,520	20.175,394	
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	85.266,517	90.677,976	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(77.593)	(44.732)	
16) Altri proventi finanziari	1.035	2.850	
<i>d) proventi diversi</i>	<i>1.035</i>	<i>2.850</i>	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	78.628	47.582	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C)	85.188,924	90.633,244	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	84.901,846	88.174,197	
23) Utile dell'esercizio	287.079	2.459.047	

III) NOTA INTEGRATIVA

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2005, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile, è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredata dalla Relazione sulla Gestione.

Negli schemi obbligatori di stato patrimoniale e conto economico gli importi sono arrotondati all'unità di euro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in migliaia di euro.

Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- Statuto (di cui all'art. 68, comma 1, del D.Lgs. 300/99);
- Regolamento di Contabilità dell'Agenzia (di cui all'art. 70, comma 5, del D.Lgs. 300/99);
- Manuale di Contabilità dell'Agenzia;
- Principi Contabili stabiliti dalla professione contabile (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 , comma 4 del codice civile.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere dall'Agenzia risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2005. I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella relazione sulla gestione.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

Al fine di fornire una migliore informativa sono stati predisposti i seguenti allegati al bilancio:

- Raccordi delle risultanze del bilancio di esercizio con i capitoli di spesa:
 - Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 1);
 - Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia (All. 2)

- Differenziali tra residui e crediti verso MEF (All. 2 bis);
- Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all’Agenzia delle Entrate (All. 2 ter);
- Schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale (All. 3);
- Classificazione di crediti e debiti distinti per scadenze (All. 4);
- Gestione del progetto Tessera sanitaria (All. 5.);
- Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate (All. 6.).

Con riferimento agli allegati 5 e 6 (Cfr sezione 6 “Modifiche al quadro normativo” della Relazione sulla Gestione) occorre segnalare quanto segue.

Per quanto riguarda il progetto Tessera Sanitaria è stata effettuata una separata rilevazione contabile - in aderenza a quanto disposto nella relativa Convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - registrando su specifici conti di Conto Economico e di Stato Patrimoniale i relativi fatti amministrativi. In particolare è stato interessato il Conto Economico in quanto l’operazione viene assimilata agli altri rapporti convenzionali in essere, anche per tener conto delle modalità di fatturazione da parte della So.Ge.I. S.p.A., partner tecnologico e principale esecutore del progetto.

Per quanto riguarda il ripianamento dei debiti pregressi le attività inerenti la gestione in argomento sono svolte in nome e per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali, che risulta assegnatario delle risorse stanziate sullo specifico capitolo 3566 “Fondo da ripartire per l’estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari contratti dai soppressi Dipartimenti dell’Amministrazione Finanziaria”.

Ciò premesso l’Agenzia ha dato separata evidenza contabile dei relativi fatti amministrativi, effettuando le conseguenti registrazioni su specifici conti di Stato Patrimoniale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice civile.

I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni

Nell'esercizio 2005, gli investimenti materiali ed immateriali dell'Agenzia, a seguito della riunificazione dei capitoli operata ai sensi dell'art.2, comma 37 della Legge 312/2004 (Finanziaria 2005) sono stati finanziati da una quota parte di detta assegnazione. Sotto il profilo tecnico-contabile, conformemente a quanto adottato negli esercizi precedenti, le risorse destinate agli investimenti sono state qualificate come contributi in conto capitale.

A tale fatti-specie è stata assimilata anche l'operazione di conferimento di beni effettuata nel 2003 da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze (considerata attribuzione di risorse "in natura" per investimenti).

Il criterio adottato dall'Agenzia per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali ed immateriali è quello previsto dal principio contabile n. 16 CNDC, paragrafo F, II a) che prevede l'imputazione al conto economico della quota di contributo correlata alla vita utile dei cespiti acquistati e conferiti. In particolare viene esposta tra gli altri ricavi e proventi la quota di contributi corrispondente all'ammortamento di competenza dell'esercizio calcolata sui beni acquisiti e conferiti e viene rinviata agli esercizi successivi, la parte residua, attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Il relativo schema di contabilizzazione è riportato nell'allegato 3 al bilancio.

Gli ammortamenti sono determinati in base ad aliquote costanti e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Il valore iscritto nell'attivo patrimoniale delle immobilizzazioni materiali ed immateriali (circa 792 milioni di euro al lordo dei relativi fondi) trova parziale contropartita nella voce fornitori per fatture da ricevere (circa 62 milioni di euro). In considerazione dell'incertezza relativa all'effettiva entrata in funzione dei beni cui si riferiscono le fatture da ricevere e conformemente a quanto effettuato negli esercizi precedenti, non si è proceduto nell'esercizio 2005, ad ammortizzare i beni in argomento.

L'effetto sul risultato economico dell'Agenzia di tale comportamento è comunque neutro in conseguenza del criterio applicato per la registrazione dei contributi in conto capitale descritto precedentemente. Gli effetti sulla situazione patrimoniale sono invece dettagliati nella seguente tabella:

Descrizione	Importo Fatture da Ricevere	Ammortamenti non eseguiti	Effetto a Cessati	Effetto a risconti passivi
Immobilizzazioni Immateriali	44.589	11.914	11.914	11.914
Immobilizzazioni Materiali	9.499	1.720	1.720	1.720
Totale	54.088	13.634	13.634	13.634

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da partecipazioni di controllo, sono state finanziate da uno specifico stanziamento previsto da parte del MEF. Tali dotazioni per investimenti finanziari vengono assimilate alle altre risorse che istituzionalmente vengono assegnate all'Agenzia per lo svolgimento dei propri mandati.

La contabilizzazione delle risorse assegnate per l'acquisto di immobilizzazioni finanziarie segue, per analogia, i criteri adottati per la contabilizzazione delle assegnazioni di risorse per progetti di investimento. Tuttavia mentre per le immobilizzazioni materiali ed immateriali la correlazione dei costi e dei ricavi è assicurata dalla pratica contabile dei risconti passivi nel caso dell'acquisto di partecipazioni tali assegnazioni sono state assimilate a fondi vincolati a specifici progetti ed iscritte in una riserva vincolata del patrimonio netto. Tale riserva seguirà le sorti della partecipazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori, ove richiesto dalla legge.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite dal software applicativo e dai relativi costi accessori. Per quanto riguarda gli oneri pluriennali, in linea con il criterio adottato negli esercizi precedenti, le capitalizzazioni sono state effettuate per le spese unitarie superiori ad euro 5.164,56; importo che, dalle analisi svolte sulle spese della specie, è stato ritenuto congruo per garantire, ragionevolmente, una corretta rappresentazione in bilancio di tali costi capitalizzabili.

Tali costi ad utilità pluriennale vengono ammortizzati fuori conto, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, comunque entro un periodo non superiore a cinque anni. Anche le spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi - generalmente riferibile ad immobili demaniali - in assenza di un contratto di locazione, sono state ammortizzate in quote costanti per un periodo pari a cinque anni.

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Spese d'impianto	20%
Licenze software	33,33%
Manutenzioni su beni di terzi	20%
Sviluppo software	20%
Studi e ricerche per l'informatica	20%
Spese pluriennali diverse	20%
Prestazioni professionali	20%
Spese per studi di settore	20%
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	20%
Spese di manutenzione straordinaria su fabbricati di terzi	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al valore di conferimento ed al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione nonché dell'IVA non detraibile in ossequio al principio contabile n. 16, par. D.II a).

Il valore attribuito ai beni acquisiti nel 2003, a seguito del conferimento di beni effettuato da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze, è stato determinato in conformità alle disposizioni della Circolare n. 88/94 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

I beni informatici conferiti sono stati invece valorizzati per memoria ad un valore complessivo pari ad 1 euro, così come indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota del 14/10/2003 in applicazione delle indicazioni di cui al foglio 89688 del 23/07/2003 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ispettorato Generale di Finanza.

In conformità a quanto già adottato negli esercizi precedenti sono stati iscritti nello Stato Patrimoniale i beni di valore superiore a euro 10; sotto tale soglia i beni acquisiti nell'esercizio sono rilevati a conto economico (materiale di consumo).

Le immobilizzazioni risultanti sono rettificate sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo. Si rammenta infine che i beni oggetto di conferimento nel 2003, il cui valore attualizzato sia risultato pari o inferiore ad euro 516,46, sono stati ammortizzati in un'unica soluzione in considerazione del grado di usura ed obsolescenza che li caratterizza. Al riguardo si specifica che tale modalità di ammortamento, ancorché coincidente con le norme fiscali, è stata applicata secondo criteri economico-aziendali, e pertanto non ha comportato la rilevazione di specifiche poste rettificative, di cui al D.lgs. n. 6 del 17/01/2003, finalizzate al “disinquinamento” dei bilanci pregressi.

L'ammortamento dei beni, non derivante dal conferimento, è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50% e ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene. Tale criterio basato su una semplificazione gestionale è considerato ragionevolmente corretto da un punto di vista economico-aziendale anche tenuto conto della tecnica contabile utilizzata per l'imputazione dei contributi in conto capitale che prevede l'allineamento tra ammortamenti dell'esercizio e la corrispondente quota di ricavi.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

Categoria	Tasso di ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti meccanici	7,5%
Impianti elettrici	7,5%
Impianti di telefonia e comunicazione	25%
Impianti video trasmittenti	30%
Impianti di riscaldamento e condizionamento	15%
Impianti antincendio	7,5%
Impianti antifurto e di sicurezza	7,5%
Impianti idrici	15%
Macchinari	15%
Attrezzature varie	15%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche – elaboratori	20%
Macchine elettroniche – periferiche	20%
Macchine elettroniche – ufficio	20%
Autoveicoli	25%
Spese attrezzaggio strutture	20%
Assistenza installazione hardware	20%
Rete TLC	20%
Altri beni	12%

Immobilizzazioni finanziarie

La voce è relativa all'investimento di carattere duraturo in società controllate.

Le partecipazioni in imprese controllate sono valutate al costo rettificato, ove necessario, per permanenti perdite di valore; tale minor valore non è mantenuto se negli esercizi successivi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato nel bilancio dell'Agenzia ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio dell'Agenzia.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Crediti verso il Ministero per fondi da ricevere

Il conto è acceso ai crediti nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i fondi da ricevere, stabiliti nella Legge di Bilancio e successive variazioni, relativi a oneri di gestione, alla quota incentivante, alle spese d'investimento, alle assegnazioni per il progetto Tessera Sanitaria e nel 2005, all'acquisto della partecipazione nella società Riscossione S.p.A.. Per tali ultime risorse si specifica che il versamento alla tesoreria dell'Agenzia è stato completato in data 22/03/2006.

I crediti verso il Ministero per fondi da ricevere trovano contropartita nella voce di conto economico "Ricavi da assegnazioni istituzionali" e, secondo quanto indicato dal Dipartimento per le Politiche Fiscali, sono registrati sulla base delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio ovvero, per gli stanziamenti integrativi, sulla base dei relativi decreti di assegnazione. Nell'esercizio è stato necessario derogare a tale principio sia per i crediti relativi all'assegnazione per Tessera sanitaria (il cui importo è definito in riferimento ai costi sostenuti in corso d'anno) sia per le assegnazioni relative alla sottoscrizione di parte della quota del capitale sociale di Riscossione S.p.A. .

Le movimentazioni delle assegnazioni sui capitoli di bilancio - e dall'esercizio 2005 sul solo Capitolo 3890 che ha assorbito anche i capitoli 3891 e 7775 - sono dettagliate nell'allegato 2 (Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia).

Le ulteriori risorse vincolate alla gestione del progetto Tessera Sanitaria e alla costituzione di Riscossione S.p.A., sono stanziate su specifici capitoli (rispettivamente 7585 e 7385), la cui movimentazione è dettagliata nell'allegato 2 ter (Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate).

Il saldo del conto al 31 dicembre esprime, pertanto, l'ammontare dei crediti per fondi assegnati all'Agenzia al netto dei relativi incassi per riversamenti effettuati sul conto di tesoreria.

Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"

Si tratta di una voce caratteristica afferente l'attività istituzionale dell'Agenzia.

Il conto accoglie i versamenti effettuati nella contabilità speciale per il pagamento di commissioni e per il rimborso di interessi (derivanti dal Decreto Legge n. 63 del 15 aprile 2002), dovute per l'attività di riscossione tramite mod. F24, trattenute in autoliquidazione da banche, Poste Italiane S.p.A. e concessionari del Servizio nazionale della Riscossione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2005 sul conto di Tesoreria unica presso la Banca d'Italia (banca tesoreria) e presso le casse economiche utilizzate dagli uffici dell'Agenzia.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi.

La voce risconti attivi accoglie la quota di costi che hanno avuto manifestazione numeraria nell'esercizio ma che sono di competenza di esercizi successivi.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Riserva da risultati di esercizi precedenti

Il conto accoglie il risultato degli esercizi precedenti come da delibere del Comitato di Gestione (Comitato Direttivo fino al 2003). La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali deficit economici che dovessero verificarsi negli esercizi futuri.

Riserva ex D.M. 29/11/2002

Il conto accoglie il risultato dell'esercizio 2002 come da delibera del Comitato Direttivo in applicazione del citato Decreto Ministeriale, attuativo del D.L. 6/9/2002 n. 194, convertito nella Legge n. 246 del 31/10/2002.

Riserva ex L. 248/2005 – Riscossione Spa

Tale riserva, costituita nell'esercizio, rappresenta la contropartita tecnica alla registrazione nell'attivo patrimoniale della partecipazione nella Riscossione S.p.A.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o la data della sopravvenienza.

In particolare il fondo rischi connesso all'attivazione dell'Agenzia fronteggia i disallineamenti tra i crediti iscritti nei bilanci di esercizio e le evidenze della contabilità di Stato, derivanti da prelievi effettuati sul capitolo degli oneri di gestione per ruoli di spesa fissa riferiti a competenze fisse del personale. Il fondo rischi gestionali presidia ulteriori passività potenziali derivanti da costi di competenza dell'esercizio non accertabili dall'Agenzia alla data di redazione del bilancio per effetto delle particolari modalità di determinazione dei costi previste dai vigenti rapporti contrattuali e convenzionali nonché presidia il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate.

Il fondo rischi cause in corso fronteggia le spese relative al contenzioso in essere di natura tributaria, extratributaria e con il personale che hanno manifestazione finanziaria successiva all'esercizio di competenza determinato sulla base della data di deposito o notifica della relativa sentenza.

I fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse, prevalentemente vincolate, assegnate all'Agenzia per l'erogazione di premi incentivanti e per il sostentamento delle spese di potenziamento.

Il Fondo Oneri ex D.L. 211/2005, accoglie le riduzioni di spesa, derivanti dall'applicazione di quanto previsto della norma citata, da riversare entro la data del 30/06/2006 come previsto dal comma 5, art. 11-ter della L. 248 del 2/12/2005.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio al valore nominale.

Non vi sono debiti in valuta.

Ratei e Risconti passivi

I ratei passivi sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del codice civile e comprendono le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

La voce risconti passivi accoglie le quote di ricavo percepiti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare, la quota di contributi destinata alla spesa per investimenti, rinviata agli esercizi successivi in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti. Tale voce comprende inoltre: la quota di ricavi relativa all'avvenuto conferimento di beni, rinviata per competenza ad esercizi futuri; i ricavi relativi alle assegnazioni ex D.L. 282 del 29/11/2004 (rinviati anche essi per competenza agli esercizi futuri) e la quota delle assegnazioni dell'esercizio per il comma 165 e per la quota incentivante destinate al potenziamento dell'Agenzia.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine sono iscritti in bilancio nel rispetto dell'art. 2424, ultimo comma, del codice civile. In accordo al principio contabile n. 22 dei Dottori Commercialisti e Ragionieri, in tali conti sono rilevati gli aspetti della gestione che, pur non influendo sul patrimonio e sul risultato economico al momento della loro iscrizione, possono produrre effetti economici e/o patrimoniali successivamente ovvero altri fatti gestionali che non possono trovare evidenza nel sistema contabile principale di scritture.

In particolare vengono registrati nei conti della specie gli "impegni verso il personale" per premi incentivanti contrattati con le organizzazioni sindacali nonché le movimentazioni dei fondi relativi alla gestione del sistema del versamento unificato di cui al D.Lgs 241/97

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale profitti non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di ricavi e costi relativi ad un esercizio.

Ricavi

Ricavi da assegnazioni istituzionali

Nell'esercizio 2005 per effetto del disposto dell'art. 2, comma 37 della Legge n. 312 del 30/12/2004 “le risorse statali da destinare alle Agenzie Fiscali sono stanziate su un unico capitolo nell'ambito delle pertinenti unità revisionali di base”. Tale innovazione, concretizzatasi nello stanziamento delle risorse sul capitolo unificato n. 3890 “somma occorrente per far fronte agli oneri di gestione” ha comportato un adeguamento nella rappresentazione di tali poste nelle tabelle di Nota Integrativa.

In particolare:

- i “Ricavi relativi a oneri di gestione”, che nel 2004 si riferivano alle assegnazioni sul capitolo degli oneri di gestione, nel 2005 rappresentano le somme occorse per la gestione della spesa corrente dell'Agenzia;
- i “Ricavi relativi a quota incentivante”, che nel 2004 erano assegnati sul relativo capitolo n. 3891 (“risorse da destinare all'incentivazione del personale”), nel 2005 si riferiscono alle somme determinate ed erogate allo scopo dal Dipartimento per le Politiche Fiscali;
- i “Ricavi relativi a spese d'investimento”, che nel 2004 erano assegnati sul relativo capitolo n. 7775 (“somme occorrenti per la realizzazione di programmi d'investimento”), nel 2005 si riferiscono alle somme occorse per il finanziamento del programma d'investimenti

dell'esercizio tenuto conto dell'applicazione del principio contabile n. 16 del CNDC. Principio che prevede per la registrazione dei contributi in conto capitale l'imputazione a conto economico della sola quota di ricavi di competenza dell'esercizio mediante l'iscrizione di risconti passivi, relativi alla quota di contributi di competenza degli esercizi futuri.

Nell'esercizio 2005, inoltre, i ricavi da assegnazioni per il progetto tessera sanitaria sono stati iscritti pur in mancanza del relativo decreto di assegnazione. Tale impostazione è stata adottata tenuto conto dell'esigenza di correlare i costi ai relativi ricavi e di quanto previsto all'art. 2 della Convenzione stipulata tra l'Agenzia e il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (che prevede il trasferimento all'Agenzia dei fondi necessari alla copertura finanziaria delle attività di esecuzione del progetto).

Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.Lgs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

Altri ricavi e proventi

La voce si riferisce alle rettifiche positive al conto economico derivanti dal mancato manifestarsi di oneri accertati negli esercizi precedenti, alle penali attive applicate nonché ai recuperi di costi connessi all'attività istituzionale.

Costi

Compensi ad intermediari per servizi relativi alla riscossione e all'accertamento

La voce include i compensi per i servizi di riscossione mediante mod. F23 e F24, per attività di supporto all'accertamento, per la ricezione e la trasmissione delle dichiarazioni dei redditi, per servizi di distribuzione e vendita di valori bollati e per attività di rimborso.

Servizi Informatici

I costi relativi all'informatica sono da riferire quasi esclusivamente alle prestazioni della So.Ge.I. S.p.A. con la quale l'Agenzia stipula Contratti Esecutivi sulla base del Contratto Quadro che la stessa Società ha stipulato con il Dipartimento per le Politiche Fiscali. In particolare, questa voce si riferisce al costo per la gestione delle infrastrutture centrali e periferiche, per la manutenzione delle applicazioni, per i call center tecnico e applicativo, e per altri servizi strumentali. Nell'ambito dei servizi informatici sono ricompresi anche i servizi di telecomunicazione relativi al sistema della Rete Unitaria della Pubblica Amministrazione (RUPA).

Costi del personale – Emolumenti fissi

Come evidenziato nel bilancio d'esercizio 2004 il sistema di gestione delle retribuzioni prevede il pagamento degli stipendi mediante addebito al conto di Tesoreria sulla base della liquidazione delle competenze predisposta dal Dipartimento dell'Amministrazione Generale del personale e dei Servizi, Servizio Centrale per il Servizio Informativo Integrato (SCSII), del Ministero dell'Economia e delle Finanze che fornisce, mediante appositi riepiloghi mensili, anche i dati economici e finanziari necessari per le registrazioni di contabilità civilistica.

Il CCNL del comparto Agenzie Fiscali prevede, tra l'altro, l'introduzione dell'indennità di Agenzia. I fondi alimentanti l'indennità d'Agenzia, componente della retribuzione fissa, sono costituiti per circa il 60% dalle risorse già destinate al FUA (parte fissa) e per circa il 40% dalle risorse della quota incentivante (componenti confluite nel 2005 nel capitolo riunificato 3890).

Poiché la quota incentivante fa riferimento al raggiungimento degli obiettivi convenzionali fissati per l'anno precedente a quello di assegnazione il conto economico 2004 era stato penalizzato per circa 47 milioni di euro. Nel 2005, grazie all'erogazione delle risorse integrative previste nella convenzione 2005-2007 (tra cui sono state incluse anche le somme in argomento) si è ristabilita la correlazione tra i costi del personale per emolumenti fissi ed i relativi ricavi dell'esercizio.

Costi del personale – Emolumenti accessori e incentivanti

Secondo il criterio di rilevazione contabile delle competenze accessorie, già adottato negli scorsi esercizi, le spese relative ai compensi incentivanti del personale - considerata la complessa situazione dei premi (contrattati e/o liquidati e/o corrisposti) stratificatasi per gli anni 2002/2005 - sono rilevate:

- a costi per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate nel medesimo esercizio;
- ad accantonamenti a fondo oneri per la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere fronteggiate da risorse assegnate nell'esercizio;
- a utilizzo fondo oneri per la quota delle indennità variabili corrisposte nell'esercizio fronteggiate da risorse assegnate e accantonate negli esercizi precedenti.

Nel 2005 le risorse erogate per incentivazione al personale ai sensi del comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350 del 24 dicembre 2003 sono confluite, per la quota non erogata nell'esercizio, nello specifico Fondo oneri per premi incentivanti.

Infine le spese relative a premi incentivanti ancora da corrispondere fronteggiate da risorse ancora da riconoscere, ma di competenza contrattuale dell'esercizio, vengono rilevate a conti d'ordine come impegni dell'Agenzia verso il personale, per il cui commento si rinvia all'apposita sezione.

Spese di lite

Le spese relative al contenzioso poste a carico dell'Agenzia - tenuto conto delle dinamiche finanziarie e gestionali riscontrate negli esercizi precedenti - sono rilevate:

- a costi per le spese accertate nell'esercizio;
- ad accantonamenti a fondo rischi cause in corso per le ulteriori spese stimate di competenza (sulla base del trend storico e degli elementi documentali a supporto);
- ad utilizzo del fondo rischi cause in corso per la quota corrisposta nell'esercizio ma di competenza degli esercizi precedenti.

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

B. IMMobilizzazioni

IMMobilizzazioni	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	508.164	439.017	69.147

B.I Immobilizzazioni immateriali

IMMobilizzazioni IMMATERIALI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	249.215	258.493	(9.278)

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni immateriali	(Valori in €/migliaia)								
	Costo storico				Ammortamenti accumulati				
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamento	Decremento	Fondo fine esercizio	Valore di bilancio
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	39.676	7.639	0	47.315	(19.587)	(11.385)	0	(30.972)	16.343
Immobilizzazioni in corso	5.463	1.315	0	6.779	0	0	0	0	6.779
Altre	385.522	78.776	0	464.298	(152.582)	(85.624)	0	(238.205)	226.093
Totali	430.661	87.730	0	518.392	(172.169)	(97.009)	0	(269.177)	249.215

Gli incrementi – in lieve contrazione rispetto a quelli registrati nel 2004 (92.796 migliaia di euro) – sono relativi alle acquisizioni e capitalizzazioni dell'esercizio. Nel seguito vengono commentate le voci componenti il saldo:

B.I.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	16.343	20.089	(3.746)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di banche dati, pacchetti applicativi e per la personalizzazione di software su licenza.

B.I.6 Immobilizzazioni in corso

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI IN CORSO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	6.779	5.463	1.315

Tale voce si riferisce a costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguita su fabbricati di terzi, e in particolare a costi afferenti a commesse di lavoro di durata ultrannuale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono classificati nelle altre immobilizzazioni immateriali e quindi ammortizzati.

B.I.7 Altre immobilizzazioni immateriali

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	226.093	232.941	(6.848)

La voce si riferisce ai costi sostenuti per lo sviluppo del software, ai connessi studi di fattibilità e alle prestazioni professionali, alle spese per studi di settore, alle spese pluriennali per l'attivazione degli Uffici Unici delle Entrate, alla manutenzione straordinaria su beni di terzi e, in particolare, su

immobili demaniali. Ciò in applicazione del principio contabile CNDC n. 24 per il quale “i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall’impresa sono capitalizzabili ed iscrivibili nella voce altre immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi”. Si segnala al riguardo che il periodo di ammortamento applicato, in mancanza dei contratti di locazione, è stato fissato in cinque anni.

La voce è così dettagliata:

Altre immobilizzazioni immateriali	Costo storico				Ammortamenti				Valore di Bilancio ~(Valori in €/migliaia)
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Variazioni	Fondo fine esercizio	
Spese sviluppo software	155.142	42.557	0	197.699	(56.965)	(35.782)	0	(92.746)	104.953
Spese studi e ricerche	24.459	2.090	0	26.549	(11.798)	(5.167)	0	(16.965)	9.584
Spese per studi di settore	24.677	9.471	0	34.149	(8.927)	(5.252)	0	(14.179)	19.970
Spese pluriennali diverse	10.007	161	0	10.168	(4.470)	(2.034)	0	(6.504)	3.664
Prestazioni professionali per sviluppo software	130.684	14.761	0	145.445	(52.361)	(27.916)	0	(80.278)	65.168
Spese pluriennali per attivazione nuovi uffici	15.659	2.126	0	17.786	(8.385)	(3.511)	0	(11.895)	5.890
Spese di manutenzione straordinaria su beni di terzi	24.892	7.610	0	32.503	(9.676)	(5.962)	0	(15.638)	16.865
Totale	385.522	78.776	0	464.298	(152.582)	(85.624)	0	(238.205)	226.093

B.II Immobilizzazioni materiali

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni		
				(in migliaia di Euro)	
	182.449	180.524	1.925		

I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

Immobilizzazioni materiali	(Valori in €/migliaia)									
	Costo storico				Ammortamenti					
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Amm. fi	Amm. fi su ben conferito	Decremento	Fondo fine esercizio	Valore di bilancio
Terreni e fabbricati	91.155	18	0	91.173	(4.369)	(2.736)	0	0	(7.106)	84.067
Impianti e macchinari	19.607	4.227	0	23.833	(7.216)	(2.940)	(363)	0	(10.519)	13.315
Attrezzature	5.912	796	0	6.708	(2.135)	(466)	(307)	0	(2.907)	3.801
Altri beni	131.506	21.477	10	152.973	(53.936)	(14.965)	(2.964)	6	(71.859)	81.113
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	153	0	153	0	0	0	0	0	153
Totali	248.180	26.671	10	274.841	(67.656)	(21.107)	(3.634)	6	(92.391)	182.449

Gli incrementi delle immobilizzazioni materiali (26.671 migliaia di euro) risultano inferiori rispetto al 2004 (36.924 migliaia di euro) per effetto soprattutto della fase riflessiva del programma di acquisizione immobiliare. Le dismissioni riguardano autovetture con elevati oneri di manutenzione, inadeguate o non rispondenti alle attuali norme antinquinamento sostituite con automezzi acquisiti in leasing in convenzione Consip.

B.II.1 Terreni e fabbricati

TERRENI E FABBRICATI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	84.067	86.786	(2.718)

Nel corso del 2005 l'Agenzia non ha acquistato immobili da destinare a sedi degli uffici.

Analogamente agli scorsi esercizi sono state capitalizzate le spese di manutenzione straordinaria.

La tabella che segue riporta il dettaglio degli immobili di proprietà evidenziandone il valore di acquisto, il fondo ammortamento imputato ed il valore netto contabile.

(Valori in €)						
Tipologia Ufficio	Ufficio	Provincia	Data acquisto	Valore di acquisto	Fondo ammortamento	Valore netto di bilancio
1 Ufficio Locale	Benevento	BN	06/07/04	9.150.000	411.750	8.738.250
2 Ufficio Locale	Taranto	TA	25/05/04	5.409.800	243.441	5.166.359
3 DR - Ufficio Locale	Catanzaro	CZ	29/07/03	13.872.083	1.040.234	12.831.849
4 Ufficio Locale	Bolzano	BZ	12/05/03	17.366.813	1.302.511	16.064.302
5 Ufficio Locale	Milano 6	MI	24/01/03	21.877.320	1.640.799	20.236.521
6 Ufficio Locale	Gardone Val Trompia	BS	25/06/02	2.507.039	263.239	2.243.799
7 Ufficio Locale	Feltre	BL	18/04/02	1.554.194	163.190	1.391.004
8 Ufficio Locale	Tolentino	MC	17/04/02	943.854	99.105	844.750
9 Ufficio Locale	Tolentino	MC	17/04/02	2.184.126	229.333	1.954.793
10 Ufficio Locale	Merate	LC	01/03/02	1.793.579	188.326	1.605.253
11 Ufficio Locale	Gavirate	VA	01/03/02	2.250.287	236.280	2.014.007
12 Ufficio Locale	Cesena	FO	01/03/02	7.758.898	814.684	6.944.214
13 Ufficio Locale	Magenta	MI	28/02/02	2.188.301	229.772	1.958.529
14 Ufficio Locale	Montichiari	BS	04/02/02	2.316.919	243.276	2.073.642
TOTALE				91.173.213	7.105.941	84.067.272

B.II.2 Impianti e macchinari

IMPIANTI E MACCHINARI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	13.315	12.391	924

La voce comprende il costo degli impianti generici (elettrici, di telefonia, di sicurezza, di riscaldamento e condizionamento) e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.3 Attrezzature

ATTREZZATURE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	3.801	3.778	23

La voce si riferisce al costo sostenuto per l'acquisto delle attrezzature che hanno un utilizzo complementare o ausiliario a quello degli impianti e dei macchinari al netto dei relativi fondi ammortamento.

B.II.4 Altri beni

ALTRI BENI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	81.113	77.571	3.543

La voce relativa agli altri beni è così dettagliata:

Immobilizzazioni materiali: Altri beni	Costo storico				Ammortamento				(Valori in €/migliaia)
	Saldo inizio esercizio	Incremento	Decremento	Saldo fine esercizio	Fondo inizio esercizio	Ammortamenti	Variazioni	Fondo fine esercizio	
Mobili ed arredi	63.534	7.633	0	71.167	(35.243)	(4.789)	0	(40.032)	31.136
Macchine elettromecc. d'ufficio – Elaboratori e periferiche	60.658	13.621	0	74.279	(15.279)	(11.916)	0	(27.195)	47.084
Autoveicoli e mezzi di trasporto	235	56	10	281	(150)	(44)	6	(188)	92
Rete di Telecomunicazione	4	0	0	4	(2)	(1)	0	(3)	1
Assistenza installazione hardware	120	33	0	152	(84)	(24)	0	(108)	45
Spese attrezzaggio strutture	4.510	0	0	4.510	(2.178)	(902)	0	(3.080)	1.430
Altri beni	2.444	134	0	2.579	(1.001)	(253)	0	(1.253)	1.325
Totale	131.506	21.477	10	152.973	(53.936)	(17.929)	6	(71.859)	81.113

B.II.5 Immobilizzazioni in corso e acconti

IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	153	0	153

La voce rappresenta i costi capitalizzabili relativi a lavori di manutenzione straordinaria eseguiti su immobili di proprietà, e in particolare a costi afferenti a commesse di lavoro di durata ultrannuale - c.d. OLS (ordini di lavoro specifico) - che alla chiusura dell'esercizio risultano ancora in fase di realizzazione o comunque in attesa di verbale di collaudo. Tali costi al termine della commessa di lavoro e comunque al rilascio del verbale di collaudo vengono imputati a incremento degli immobili di proprietà e quindi ammortizzati.

B.III Immobilizzazioni finanziarie

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	76.500	0	76.500

La voce è relativa alle partecipazioni in imprese controllate come di seguito dettagliate.

B.III.1.a) Partecipazioni in imprese controllate

PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	76.500	0	76.500

La voce è costituita per intero dalla partecipazione di controllo – nella misura del 51% - nella società Riscossione S.p.a., costituita il 27 ottobre 2005 come già ampiamente descritto nella Relazione sulla gestione.

Nella tabella che segue si fornisce il confronto tra i valori di carico in bilancio ed il relativo patrimonio netto di spettanza.

Denominazione	Sede	Quota di partecipazione (%)	Capitale sociale	Risultato esercizio 2005 *	Patrimonio netto al 31/12/2005	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio	<i>(Valori in Euro)</i>
Riscossione S.p.a.	Roma	51%	150.000.000	(35.111)	149.964.889	76.482.093	76.500.000	

* da progetto di bilancio della Società

La contenuta perdita registrata nel suo primo esercizio dalla Riscossione S.p.a. non integra la fattispecie prevista dall'articolo 2426 c.c. , comma 1, p.to 3 (rettifiche a fronte di un minor valore di carattere durevole) secondo quanto indicato dal principio n. 20 CNDC, paragrafo II.3.6 in merito alle perdite conseguite nel primo esercizio di attività da società la cui partecipazione è acquisita in sede di costituzione

C. ATTIVO CIRCOLANTE

ATTIVO CIRCOLANTE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	1.485.714	1.122.520	363.193

C.II Crediti

CREDITI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	540.465	624.117	(83.652)

I crediti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Verso clienti			
Crediti verso terzi per servizi resi	37.294	31.509	5.785
Verso altri			
Crediti verso MEF per fondi da ricevere	383.301	514.987	(131.687)
Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio	7.124	7.813	(689)
Crediti verso dipendenti	473	437	36
Altri crediti	86.448	43.867	42.581
Crediti verso Agenzie Fiscali e MEF	25.825	25.503	322
Totali	540.465	624.117	(83.652)

La composizione delle voci esposte in bilancio è di seguito analizzata.

C II 1. Crediti verso clienti

CREDITI VERSO CLIENTI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	37.294	31.509	5.785
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.II.1.a Crediti verso terzi per servizi resi

CREDITI VERSO TERZI PER SERVIZI RESI		<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	(in migliaia di Euro)	37.294	31.509	5.785
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>		0	0	0

La voce si riferisce ai crediti per importi fatturati e non riscossi relativi alle attività classificate come commerciali effettuate dall'Agenzia. Il dettaglio della voce è riportato nella tabella che segue:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Crediti per servizi resi	36.533	31.289	5.243
Fatture/note debito da emettere per servizi resi	761	220	542
Totale	37.294	31.509	5.785

L'incremento rispetto al 2004 dei crediti per servizi resi - previsto tra gli obiettivi fissati nella Convenzione con il Ministro per il miglioramento del margine di autofinanziamento- è da ricondurre al significativo aumento delle convenzioni stipulate con Regioni e Comuni per l'attività di gestione e riscossione di tributi di loro spettanza (IRAP, Addizionale Regionale, ICI e TARSU/TARI).

Il dettaglio dei crediti distinto per controparte debitrice è il seguente:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Per servizi resi ad altre Agenzie	351	431	(80)
Per servizi resi a Regioni e Comuni	27.701	25.186	2.515
Per servizi resi ad altri Enti	9.242	5.892	3.350
Totale	37.294	31.509	5.785

C.II.5 Verso Altri

CREDITI VERSO ALTRI	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>503.171</i>	<i>(89.437)</i>
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

C.II.5.a Crediti verso il Ministero Economia e Finanze per fondi da ricevere

CREDITI VERSO IL MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE PER FONDI DA RICEVERE	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>383.301</i>	<i>(131.687)</i>
Di cui esigibili oltre l'esercizio successive	0	0	0

Il credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze è relativo alle assegnazioni del capitolo 3890 (oneri di gestione), e per gli anni precedenti al 2005 del capitolo 3891 (quota incentivante) e 7775 (investimenti), riferibili agli esercizi 2003 e 2004, ancora non trasferite sul conto di Tesoreria dell'Agenzia. Si segnala che nel 2005 i crediti della specie, relativi all'esercizio finanziario 2002, si sono ridotti - per l'incasso di circa 159 milioni di euro - a 5,9 milioni di euro, importo abbattuto in contropartita del fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia per tener conto della parificazione del Decreto Accertamento Residui 2002 (DAR).

Per l'anno 2005 i crediti rilevano anche le specifiche assegnazioni stanziate sul capitolo 7585 per la gestione del progetto di Tessera Sanitaria nella misura corrispondente ai costi diretti ed indiretti sostenuti nell'esercizio e sul capitolo 7385 per la sottoscrizione della quota di maggioranza del Capitale Sociale di Riscossione S.p.a. per la parte ancora non richiamata alla data di chiusura dell'esercizio.

La composizione della voce è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Crediti verso il Ministero per oneri di gestione	159.220	394.227	(235.007)
Crediti verso il Ministero per quota incentivante	0	0	0
Crediti verso il Ministero per investimenti	120.576	120.761	(185)
Crediti verso il Ministero per Tessera Sanitaria	46.130	0	46.130
Crediti verso il Ministero per acquisto partecipazioni	57.375	0	57.375
Totali	383.301	514.987	(131.686)

Ad integrazione dell'informatica sono stati predisposti l'allegato 2 "Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia", l'allegato 2 ter "Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate" e l'allegato 2 bis "Differenziali tra residui e crediti verso MEF", cui si rinvia per le analisi di dettaglio dei crediti in argomento.

C.II.5.b Crediti verso contabilità speciale fondi di bilancio

CREDITI VERSO CONTABILITA' SPECIALI FONDI DI BILANCIO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	7.124	7.813	(689)
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il saldo rappresenta il credito nei confronti della contabilità speciale "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio" che risulta dalla differenza tra quanto versato dall'Agenzia nel corso dell'anno e le somme utilizzate al 31 dicembre per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni e dagli interessi per anticipato riversamento delle somme riscosse, autoliquidate dagli intermediari (banche, Poste Italiane S.p.A., concessionari) per il servizio di riscossione da mod. F24.

(Valori in €/migliaia)			
Movimentazione del conto	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Versamenti su contabilità speciale	274.000	292.000	(18.000)
Utilizzo per compensi autoliquidazione F24	(266.876)	(284.187)	17.311
Saldo del conto	7.124	7.813	(689)

C.II.5.c Crediti verso dipendenti

CREDITI VERSO DIPENDENTI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	473	437	36
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce si riferisce ai crediti verso dipendenti per somme anticipate per missioni, da conguagliare in sede di liquidazione delle relative note spese (mod. 43).

C.II.5.d Altri crediti

ALTRI CREDITI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	86.448	43.867	42.581
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie prevalentemente le anticipazioni nei confronti della So.Ge.I. S.p.A., anche relative al progetto Tessera sanitaria. Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Crediti verso Erario	750	438	312
Crediti per rimborso costi condivisi	2.322	773	1.549
Fatture/note di debito da emettere	1.315	2.344	(1.028)
Anticipazioni a SOGEI	60.079	33.991	26.088
Anticipazioni a SOGEI per progetto tessera sanitaria	14.622	5.675	8.947
Anticipazioni a SOSE per investimenti informatici	6.679	0	6.679
Crediti verso altri	680	646	34
Totali	86.448	43.867	42.581

L'analisi delle singole fattispecie è la seguente:

- i crediti verso Erario sono relativi agli acconti versati nell'esercizio per imposte sui redditi (IRES). L'incremento della posta è dovuto principalmente all'aumento della base imponibile conseguente all'aumento dei ricavi per prestazioni rese in regime di mercato;
- i crediti per rimborso di costi condivisi riguardano le note di debito emesse a tale titolo. Al riguardo si precisa che per tali costi - riferibili alla situazione di utilizzo dello stesso stabile da parte di differenti strutture della Pubblica Amministrazione - l'Agenzia, quale intestataria del relativo contratto, registra per l'intero importo le fatture passive recuperando le quote di competenza delle altre strutture. La variazione in aumento della voce è dovuta essenzialmente alla razionalizzazione dei flussi di informazione sulle rispettive posizioni creditorie tra gli uffici della Pubblica Amministrazione interessati;
- i crediti per fatture e note di debito da emettere sono relativi quanto a circa 44 migliaia di euro a rimborso dei citati costi condivisi, quanto a circa 1.270 migliaia di euro a sanzioni e penali da irrogare a banche e Poste per tardivo o irregolare invio telematico delle dichiarazioni fiscali;
- la voce anticipazioni a So.Ge.I. S.p.A. si riferisce agli acconti, previsti da contratto, corrisposti alla stessa. I beni e servizi ricevuti, nonché le immobilizzazioni acquisite a fronte di tali anticipazioni, sono rilevati nelle corrispondenti voci di bilancio in contropartita del debito per fatture da ricevere. Il saldo al 31/12/2005 dei crediti per anticipazioni risulta significativamente superiore al saldo 2004 in quanto il meccanismo contrattuale degli acconti prevede l'emissione della fattura solo a seguito dell'approvazione da parte dell'Agenzia dei rapporti periodici delle attività che, per quanto riguarda il terzo e il quarto trimestre, sono stati perfezionati in prossimità della data di fine esercizio. Ciò ha determinato - per effetto delle fatture di rilevante importo complessivo registrate in data 31/12/2005 - l'impossibilità entro l'esercizio di imputare i corrispondenti anticipi;

- le anticipazioni verso So.Ge.I. S.p.A. relative al progetto Tessera sanitaria ricalcano nella sostanza i meccanismi che regolano la fatturazione dei servizi prestati a favore dell'Agenzia. L'incremento del dato rispetto all'esercizio precedente riflette l'accelerazione del progetto nel corso dell'esercizio;
- gli anticipi a SOSE sono stati erogati sulla base di accordi precontrattuali in attesa di formalizzazione del nuovo atto esecutivo, sottoscritto in data 27/02/2006 per effetto della prolungata attività negoziale intervenuta per la revisione delle tariffe previste dal precedente testo contrattuale.

Nella tabella che segue è illustrata la dinamica delle anticipazioni corrisposte nell'esercizio dall'Agenzia al netto degli acconti imputati nello stesso anno:

Movimentazione del conto	Valori in €/migliaia)					
	Saldo 2004	Rettifiche per NC su 2004	Acconti erogati 2005	Fatture emesse 2005 imputate ad acconti	Saldo 2005	Variazioni
Anticipazioni a SOGEI su spese correnti	9.839	0	68.628	(45.383)	33.083	23.245
Anticipazioni a SOGEI su spese per investimenti	24.153	(297)	50.284	(47.144)	26.996	2.843
Anticipazioni a SOGEI su progetto Tessera Sanitaria	5.675	0	19.900	(10.952)	14.622	8.947
Anticipazioni a SOSE su spese per investimenti	0	0	6.679	0	6.679	6.679
Totale	39.667	(297)	145.491	(103.479)	81.380	41.714

Infine la voce "crediti verso altri" riguarda oltre a poste residuali (anticipi ad INAIL, crediti verso fornitori per penali e sanzioni, depositi e cauzioni attive) riversamenti di importi già accreditati alle Direzioni Regionali presso le filiali della Banca d'Italia per la liquidazione di premi incentivanti al personale, risultati eccedentari.

C.II.5.e Crediti verso il Ministero dell'Economia e Finanze ed altre Agenzie per anticipazioni varie

CREDITI VERSO AGENZIE FISCALI E MIN. ECON. E FIN.	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	25.825	25.503	322
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il dettaglio della voce è esposto nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Anticipi c/MEF per liti, arbitrati e risarcim.	481	203	278
Crediti verso MEF per reintegro anticipazioni	25.002	25.275	(273)
Altri anticipi	342	25	317
Totale	25.825	25.503	322

Il saldo degli anticipi per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze per liti, arbitrati e risarcimenti si riferisce prevalentemente alle somme pignorate sul conto di Tesoreria a seguito della notifica di atti di preetto per contenziosi tributari instaurati dai contribuenti nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria. Il saldo è aumentato in quanto nel corso del 2005 non vi sono stati ripianamenti sul conto di Tesoreria.

L'ammontare della voce "altri anticipi" è riferito ai compensi corrisposti per l'anno 2004 ai membri della Commissione Consultiva per la Riscossione, le cui spese di funzionamento - poste a carico dell'Agenzia dal DM del 13/03/2003 - sono fronteggiate per tale esercizio dalle dotazioni già in essere presso il Dipartimento per le Politiche Fiscali attualmente in corso di trasferimento all'Agenzia.

Il dettaglio dei crediti verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per reintegro anticipazioni – che trovano origine nel pagamento di alcuni compensi accessori spettanti al personale del cessato Dipartimento delle Entrate - è il seguente:

(Valori in €/migliaia)

Descrizione	Saldo crediti al 01/01/2005	Saldo debiti al 01/01/2005	Erogazione all'Agenzia nell'anno	Pagamenti al personale nell'anno	Saldo crediti al 31/12/2005
Interessi di rivalutazione monetaria	1.977	0	(1.397)	1.124	1.704
2% anni 98/99/2000	23.298	0	0	0	23.298
Totale	25.275	0	(1.397)	1.124	25.002

Nel 2005 il credito per interessi e rivalutazione monetaria è diminuito per effetto del versamento di pari ammontare, di fondi – relativi a competenze del personale ante 2001 - da parte del DPF.

Per quanto riguarda l'anticipazione da parte dell'Agenzia allo stesso personale del cessato Dipartimento delle Entrate di premi incentivanti riferiti agli anni 1998/2000 l'Agenzia è in attesa dell'assegnazione delle relative risorse sul capitolo 3566 (Fondo da ripartire per l'estinzione dei debiti pregressi nei confronti di enti, società, persone fisiche, istituzioni ed organismi vari contratti dai soppressi Dipartimenti dell'Amministrazione Finanziaria) come richiesto al Dipartimento per le Politiche Fiscali con nota prot. 111130 del 23/06/2004, reiterata nell'esercizio con note prot. 137516 del 02/08/2005 e prot. 205864 del 07/12/2005.

C.IV Disponibilità liquide

DISPONIBILITA' LIQUIDE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)			
	945.249	498.403	446.846

La voce in oggetto è composta dal saldo al 31 dicembre del conto di Tesoreria unica e dalle somme disponibili alla stessa data presso le casse economici.

C.IV.1 Depositi bancari e postali

DEPOSITI BANCARI E POSTALI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
<i>(in migliaia di Euro)</i>	945.020	498.170	446.850

La voce accoglie il saldo del conto di Tesoreria unica aperto presso la Banca d'Italia dall'Agenzia ai sensi dell'art 70, comma 2 del D.Lgs. 300/99, al lordo delle somme indisponibili per pignoramenti (notificati presso la Banca d'Italia e non ancora perfezionati) e dell'importo accreditato alla banca gestrice delle carte di credito aziendali.

In dettaglio:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
Descrizione	2005	2004
Banca d'Italia somme disponibili	944.769	497.733
Banca d'Italia somme indisponibili	227	411
Carte di credito aziendali	25	26
Totale	945.020	498.170

In particolare la voce relativa alle somme disponibili risulta così composta.

<i>(Valori in €/migliaia)</i>		
Descrizione	2005	2004
Per gestione "debiti plessi"	30.549	7.883
Per gestione progetto "tessera sanitaria"	-	9.256
Altre somme disponibili	914.220	480.594
Totale	944.769	497.733

Le movimentazioni del conto negli esercizi 2005 e 2004 sono riportate nella tabella che segue (che tiene conto anche dei movimenti relativi alle casse economiche):

(Valori in €/migliaia)					
Riferimento	Descrizione	2005	2004	Variazioni	
A	Liquidità iniziale Banca	498.170	292.760	205.410	
B	Incassi	3.142.981	2.961.366	181.615	
	di cui per assegnazioni convenzionali (cap. 3890 per 2005 e capitoli 3890-3891-7775 per il 2004)	3.009.189	2.842.715	166.474	
	di cui per debiti pregressi	86.494	56.349	30.145	
	di cui per Tessera Sanitaria	0	17.764	(17.764)	
	di cui per restituzione anticipazioni da DPF	1.402	9.605	(8.203)	
	di cui altri incassi	45.896	34.933	10.963	
C	Pagamenti	2.696.131	2.755.956	(59.825)	
	di cui per spese correnti, incentivi al personale, investimenti (capitoli 3890 per 2005 e capitoli 3890 e 7775 per 2004)	2.601.958	2.695.921	(93.963)	
	di cui per debiti pregressi	63.828	48.466	15.362	
	di cui per Tessera Sanitaria	29.014	8.508	20.506	
	di cui per anticipazioni per conto DPF	1.331	3.061	(1.730)	
D=A+B-C	Liquidità finale Banca	945.020	498.170	446.850	

L'incremento della liquidità al 31/12/2005 rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dall'erogazione di risorse (per oneri di gestione ed incentivazione al personale) relative a più esercizi, dal versamento integrale degli stanziamenti 2005, nonché dall'accantonamento al fondo oneri ex DL 211/2005 e dall'incremento delle fatture da ricevere .

In particolare, il dettaglio degli "altri incassi" è così composto:

(Valori in €/migliaia)					
Classificazione degli incassi	2005	2004	Variazioni		
Per penali	591	553	38		
Recupero spese di notifica	4.587	3.986	601		
Altri introiti	7.003	6.722	281		
Totale A	12.181	11.261	920		
Ricavi da convenzione con enti esterni	31.959	22.996	8.963		
Storni	1.756	676	1.080		
Totale B	33.715	23.672	10.043		
Totale complessivo	45.896	34.933	10.963		

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

DENARO E VALORI IN CASSA	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
	(in migliaia di Euro)	229	(5)

La voce è composta dal saldo al 31 dicembre delle somme disponibili presso le casse economiche degli uffici.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

RATEI E RISCONTI ATTIVI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	230	347	(117)

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Commissioni contributo unificato	15	2	13
Totale ratei attivi	15	2	13
Premi assicurativi	215	345	(130)
Totale risconti attivi	215	345	(130)
Totale	230	347	(117)

D.I Ratei attivi

La voce si riferisce al recupero della quota di commissioni sul contributo unificato, già maturate alla data del 31 dicembre, da riversare all'Agenzia da parte dei rivenditori di valori bollati nell'esercizio 2005.

D.2 Risconti attivi

La voce si riferisce alla quota del costo per premi assicurativi, relativi alla stipula di nuovi contratti per assicurazioni veicoli e conducenti e responsabilità civile fabbricati, da rinviare per competenza agli esercizi successivi.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
	in Euro/migliaia	102.878	26.091
			76.787

Il patrimonio netto è costituito dalle riserve formate dagli utili degli esercizi precedenti e dal risultato dell'esercizio 2005.

Ad integrazione del corredo informativo ed in ottemperanza del novellato disposto del comma 7-bis dell'art. 2427 del codice civile, viene evidenziato il prospetto delle variazioni delle voci del patrimonio netto e le tabelle di dettaglio delle singole voci.

Si segnala che:

- gli utili degli esercizi precedenti sono interamente confluiti nelle specifiche riserve;
- le riserve non sono state utilizzate nei precedenti esercizi;
- le riserve e l'utile dell'esercizio sono distribuibili su iniziativa del Comitato di Gestione previa autorizzazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Descrizione	(Valori in €/migliaia)			
	Saldo al 31/12/2004	Decrementi	Incrementi	Saldo al 31/12/2005
Utile dell'esercizio	2.459	(2.459)	287	287
Riserva da risultati di esercizi precedenti	18.505	0	2.459	20.964
Riserva ex D.M. del 29/11/02	5.127	0	0	5.127
Riserva per partecipazione in Riscossione S.p.A. - ex L. 248/2005, art. 3	0	0	76.500	76.500
Totale	26.091	(2.459)	79.246	102.878

In analisi:

A.VII Altre riserve

ALTRE RISERVE	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>102.591</i>	<i>23.632</i>
			<i>78.959</i>

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

<i>(valori in €/migliaia)</i>			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Riserva da risultati di esercizi precedenti	20.964	18.505	2.459
Riserva ex D.M. del 29/11/02	5.127	5.127	-
Riserva per partecipazione in Riscossione S.p.A. - ex L. 248/2005, art. 3	76.500	-	76.500
Totale	102.591	23.632	78.959

La Riserva da risultati di esercizi precedenti è costituita dagli utili realizzati e destinati come da relativa proposta di attribuzione. Tale riserva è liberamente destinabile con delibera del Comitato di Gestione ed approvazione del Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Per quanto riguarda la Riserva ex. D.M. del 29/11/2002, la legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (Finanziaria 2006), all'art. 1, comma 48, dispone che le somme determinate ed accantonate in tale riserva in accordo al citato DM siano versate da ciascun ente, entro il 30 giugno 2006, all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961. Tale versamento è stato effettuato in data 28/02/2006.

La Riserva per partecipazione in Riscossione Spa - costituita con destinazione delle assegnazioni relative all'acquisto della partecipazione nella società medesima costituita ex art. 3, l. 248/2005 - fronteggia la partecipazione iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

A.IX Utile dell'esercizio

UTILE DELL'ESERCIZIO	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
<i>(in migliaia di Euro)</i>	287	2.459	(2.172)

L'utile dell'esercizio è pari ad euro 287.079. Il risultato di sostanziale pareggio riflette la dinamica delle assegnazioni e gli accadimenti gestionali illustrati nelle relative sezioni della Relazione sulla gestione.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
	(in migliaia di Euro)	504.264	343.731

Nell'esercizio 2001 sono stati accesi i fondi per rischi e oneri per fronteggiare eventi, rispettivamente di esistenza probabile o certa.

Nell'esercizio 2002, in conseguenza del manifestarsi di tali eventi, i fondi in argomento sono stati parzialmente utilizzati mentre non sono stati effettuati accantonamenti ai fondi in quanto ritenuti adeguati a fronteggiare eventuali maggiori oneri o potenziali minori ricavi sopravvenuti.

Nell'esercizio 2003, in applicazione del criterio di contabilizzazione adottato per gli emolumenti accessori al personale - descritto nella sezione di commento ai criteri di valutazione - sono stati accesi fondi oneri per premi incentivanti da corrispondere (relativi a risorse già decretate) e sono stati riclassificati i debiti della stessa natura risultanti nel bilancio chiuso al 31/12/2002.

Nell'esercizio 2004 il fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia è stato utilizzato per riallineare i crediti iscritti in bilancio alle risultanze definitive del Decreto Accertamento Residui 2001 parificato dalla Corte dei Conti ed è stato integrato per tener conto delle ulteriori differenze emerse nell'esercizio. E' stato inoltre costituito un fondo rischi gestionali ed un fondo oneri per il potenziamento dell'Agenzia che accoglie le specifiche risorse assegnate.

Nel corso del 2005 il fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia è stato parimenti utilizzato per riallineare i crediti iscritti in bilancio alle risultanze definitive del decreto di accertamento residui (relativo al 2002) parificato dalla Corte dei conti nell'esercizio ed è stato integrato per tener conto delle evidenze della contabilità di Stato disponibili alla data. Il fondo rischi gestionali è stato utilizzato per fronteggiare i maggiori costi per servizi alla riscossione fatturati nel 2005 ma relativi a precedenti esercizi. Infine il fondo oneri potenziamento Agenzia ha registrato riclassificazioni in aumento dai fondi oneri per premi incentivanti 2002/2004 derivanti dall'erogazione delle risorse di cui al comma 165 art. 3 Legge n. 350/2003 e riclassificazioni in diminuzione per imputazione al fondo oneri per

premi incentivanti 2005 delle risorse assegnate nel 2004 relative ad oneri di riqualificazione professionale.

B.3 Altri

B.3.a Fondo rischi cause in corso

FONDO RISCHI PER CAUSE IN CORSO	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	15.139	11.498	3.641

Come già negli esercizi precedenti, sono state distinte le spese di competenza di anni pregressi (per cui è stato utilizzato il fondo) e quelle di competenza dell'anno che invece sono state imputate nel relativo costo. Per le ulteriori spese di competenza dell'esercizio stimate dall'Agenzia sulla base del trend storico e degli utilizzi dell'anno e per tener conto del contenzioso in essere con il personale dipendente è stato effettuato l'accantonamento al fondo per complessivi 10 milioni di euro.

Pertanto il fondo rischi cause in corso risulta così movimentato:

Descrizione	Esercizio 2004	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riklassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2005
Fondo rischi cause in corso	11.498	(6.359)	10.000	0	15.139
Totale Fondo rischi cause in corso	11.498	(6.359)	10.000	-	15.139

B.3.b Fondi altri rischi

ALTRI RISCHI	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
	<i>(in migliaia di Euro)</i>		
	59.995	75.601	(15.605)

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Descrizione	Esercizio 2004	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	Esercizio 2005	(Valori in €/migliaia)
Fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	39.601	(5.934)	1.697	0	35.363	
Fondo rischi gestionali Agenzia	36.000	(11.368)	0	0	24.632	
Totale Fondi altri rischi	75.601	(17.302)	1.697	0	59.995	

Il “fondo rischi connessi all’attivazione dell’Agenzia” presentava nel 2004 un saldo di 39,6 milioni di euro. Nell’esercizio:

- il fondo è stato utilizzato per riallineare i crediti iscritti in bilancio alle risultanze del DAR relativo all’anno 2002 parificato dalla Corte dei Conti e recepito nel rendiconto generale dello Stato dell’esercizio 2004 pubblicato nel 2005;
- è stato effettuato un ulteriore accantonamento di 1,7 milioni di euro per rendere il fondo congruo rispetto alle evidenze della Contabilità di Stato, come dettagliato negli allegati al bilancio relativi alla rendicontazione e alla movimentazione dei capitoli;
- il saldo residuo è destinato alla copertura delle differenze con i DAR relativi agli anni 2003/2004 in quanto per l’esercizio 2005 crediti e residui risultano ad oggi coincidenti.

Il fondo rischi gestionali – destinato a presidiare il rischio di risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate ovvero passività potenziali derivanti da costi di competenza dell’esercizio non accertabili alla data di redazione del bilancio - nel corso del 2005 è stato utilizzato per fronteggiare i maggiori costi per invio telematico delle dichiarazioni (per 4,4 milioni di euro), commissioni per deleghe di pagamento F23 (per 0,7 milioni di euro) e rimborso spese alla Rai (per 6,2 milioni di euro) fatturati o rendicontati nell’esercizio. Tra i potenziali oneri presidiati dal fondo si segnalano anche - tra i costi di difficile determinazione per effetto delle particolari modalità di determinazione degli stessi previste dai vigenti rapporti contrattuali e convenzionali – le spese di rilascio immobili.

B.3.c Fondi per oneri

FONDI PER ONERI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	429.130	256.632	172.498

I fondi hanno avuto nell’esercizio le seguenti movimentazioni:

Descrizione	Esercizio 2004	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	(Valori in €/migliaia)	
					Esercizio 2005	
Fondi oneri per premi incentivanti	132.625	(135.344)	264.010	(8.311)	252.980	
Fondo oneri potenziamento Agenzia	124.007	(295)	0	8.311	132.023	
Fondi ex DL 211/2005	0	0	44.127	0	44.127	
Totale Fondi per oneri	256.632	(135.639)	308.137	0	429.130	

I fondi oneri per premi incentivanti relativi agli esercizi 2002/2004 sono stati utilizzati nell'esercizio per l'intero ammontare risultante al 31/12/2004 e relativamente agli esercizi 2003/2005 sono stati alimentati - al netto delle somme già corrisposte nell'esercizio ai dipendenti - dalle specifiche dotazioni assegnate all'Agenzia nel 2005: risorse di cui al comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350/2003 (sostitutive delle risorse di cui all'art. 12 del D.L. n. 79/1997 e al comma 193 dell'art. 3 della Legge 549/1995) oltre alla parte non stabilizzata della quota incentivante e alle risorse riferibili all'ex FUA ricomprese nelle assegnazioni per spese correnti.

Il dettaglio e la movimentazione dei fondi in argomento sono di seguito esposti:

Descrizione	Esercizio 2004	Utilizzi dell'esercizio	Accantonamenti dell'esercizio	Riclassificazioni interne tra fondi	(Valori in €/migliaia)	
					Esercizio 2005	
Fondo oneri per premi incentivanti 2002	7.176	(5.402)	0	(1.774)	(0)	
Fondo oneri per premi incentivanti 2003	74.363	(78.363)	35.565	(11.104)	20.461	
Fondo oneri per premi incentivanti 2004	47.579	(51.579)	93.111	(3.735)	85.376	
Fondo oneri per premi incentivanti 2005	0	0	134.257	8.302	142.559	
Fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	3.507	0	1.077	0	4.584	
Totale Fondi oneri per premi incentivanti	132.625	(135.344)	264.010	(8.311)	252.980	

Il fondo oneri potenziamento è destinato all'integrazione delle risorse per l'incentivazione al personale e in generale alle politiche di potenziamento dell'Agenzia.

Il fondo è stato acceso nel 2004 con le risorse di cui al comma 193 e con le somme riclassificate dai fondi oneri per premi incentivanti. Nel 2005 è stato utilizzato per 0,3 milioni di euro, per il pagamento di compensi incentivanti residuali relativi all'anno 2001 ed è stato incrementato per 8,3 milioni di euro a seguito di operazioni di riclassificazioni interne tra fondi (per lo più derivanti da somme appostate ai fondi oneri per premi incentivanti).

D. DEBITI

DEBITI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	586.713	415.829	170.885

I debiti sono così composti:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti verso fornitori	423.678	355.284	68.394
Debiti verso amministrazioni pubbliche	297	482	(185)
Debiti verso imprese ed enti controllati	57.375	0	57.375
Debiti verso Erario	46.686	28.887	17.798
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.449	6.178	1.271
Debiti verso personale dipendente	10.318	7.417	2.901
Debiti verso altri	40.911	17.580	23.330
Totali	586.713	415.829	170.885

D.7 Debiti verso fornitori

DEBITI VERSO FORNITORI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	423.975	355.766	68.209
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

D.7.a Debiti verso fornitori terzi

DEBITI VERSO FORNITORI TERZI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	423.678	355.284	68.394
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

La voce accoglie i debiti per fatture e parcele registrate e in corso di pagamento e, in misura preponderante, i debiti per fatture ancora da ricevere relative sia ad oneri di gestione che ad investimenti.

La composizione del conto è la seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni (Valori in €/migliaia)
Fornitori nazionali – altri	105.226	81.080	24.146
Fornitori esteri	3	9	(6)
Debiti verso professionisti e collaboratori	82	220	(138)
Fornitori c/fatture da ricevere	318.367	273.973	44.394
Debiti vs tirocinanti	0	2	(2)
Totale	423.678	355.284	68.394

Il saldo del conto “Fornitori nazionali-altri” è composto quanto a circa 64 milioni di euro (contro 47 milioni di euro nel 2004) dalle fatture So.Ge.I. S.p.A. (di cui 12,4 milioni di euro relative al progetto “Tessera Sanitaria”) registrate per la gran parte in data 31/12/2005 e quindi solo nell’esercizio successivo imputate alle relative anticipazioni corrisposte nel 2005 e conguagliate al fornitore.

Al netto della fatturazione So.Ge.I. S.p.A. il conto “Fornitori nazionali-altri” presenta un saldo in linea con quello dell’esercizio precedente a seguito della normalizzazione della gestione del ciclo passivo e dei relativi pagamenti.

Analoghe considerazioni possono essere sviluppate per il conto “Fornitori c/fatture da ricevere” che registra rispetto all’esercizio precedente da un lato un decremento di circa 16 milioni di euro delle fatture da ricevere da So.Ge.I. S.p.A. (composto da una riduzione di circa 28 milioni di euro per spese correnti e investimenti e da un aumento di circa 12 milioni di euro delle fatture da ricevere per “tessera sanitaria”) dall’altro un incremento generalizzato del dato riferito ai servizi alla riscossione, la cui fatturazione risulta differita anche di più anni rispetto all’esercizio di competenza. Per effetto di tali variazioni si registra nel 2005 uno scostamento complessivo della voce di circa 44 milioni di euro.

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione del conto Fornitori c/fatture da ricevere.

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	FdR 2001/2004 ricevute nel 2005	Scarico FdR eccedentarie		Totale FdR 2001/2004	FdR comp. 2005	Saldo FdR al 31/12/2005	Variazioni 2005/2004
			Effetti su S/P	Effetti su C/E				
			A	B	C	D	E=A+B+C+D	F
Spese generali di funzionamento	42.456	(21.976)	0	(11.506)	8.974	38.123	47.097	4.641
Costi relativi alla riscossione	120.538	(28.413)	6.230	(15.884)	82.471	84.140	166.611	46.073
Integrazione oneri informatici	45.125	(38.476)	0	(2.125)	4.524	46.047	50.571	5.446
Tot. Fatture da ricevere per oneri di gestione	208.119	(88.865)	6.230	(29.515)	95.969	168.316	264.279	56.160
Investimenti informatici	60.977	(56.164)	0	0	4.813	34.906	39.719	(21.258)
Altri investimenti	4.877	(3.405)	(1.033)	0	439	13.930	14.369	9.492
Tot. Fatture da ricevere per investimenti	65.854	(59.569)	(1.033)	0	5.252	48.836	54.088	(11.766)
Tot. Fornitori e/fatture da ricevere	273.973	(148.434)	5.197	(29.515)	101.221	217.146	318.367	44.394

La tabella illustra la formazione del saldo 2005 ed evidenzia il riflesso in bilancio dei decrementi per fatture da ricevere risultate eccedentarie al 31/12/2004.

Oltre a tale posta, come già rilevato negli esercizi precedenti, la parte più rilevante delle fatture da ricevere si riferisce ad oneri di gestione e investimenti relativi ai costi informatici che, anche in questo caso, sono caratterizzati da tempi di fatturazione condizionati dalle previsioni contrattuali.

Di seguito viene riportata la movimentazione delle fatture da ricevere relative ai costi per servizi relativi alla riscossione, il cui saldo complessivo presenta un incremento rispetto all'esercizio precedente dovuto ai tempi di fatturazione delle controparti:

Descrizione	Saldo al 31/12/2004	FdR 2001/2004 ricevute nel 2005	Scarico FdR eccedentarie		Totale FdR 2001/2004	FdR comp. 2005	Saldo FdR al 31/12/2005	Variazioni 2005/2004
			Effetti su S/P	Effetti su C/E				
			A	B	C	D	E = A+B+C+D	F
- S.I.A.E.	1.800	(1.206)	0	0	594	700	1.294	(506)
- RAI	20.100	0	6.230	0	26.330	24.300	50.630	30.530
- Banche e Poste per invio telematico dichiarazioni	36.831	(9.768)	0	0	27.063	29.430	56.493	19.662
- Poste Italiane SpA per altri servizi alla riscossione	19.386	(7.575)	0	(1.096)	10.715	9.889	20.604	1.218
- Tabaccai per contributo unificato	15.505	0	0	(650)	14.855	6.563	21.418	5.913
- Intermediari abilitati	26.916	(9.864)	0	(14.138)	2.914	13.258	16.172	(10.744)
Totale Fornitori e/fatture da ricevere da riscossione	120.538	(28.413)	6.230	(15.884)	82.471	84.140	166.611	46.073

- Compensi alla S.I.A.E. per l'accertamento delle imposte sugli spettacoli: nel corso del 2005 sono stati pagati i conguagli relativi agli anni 2002 e 2003. A seguito dell'“atto di revisione

dei compensi spettanti” per gli anni 2003-2005, deliberato nel mese di luglio 2003, è stato accertato il costo di competenza per l’esercizio 2005;

- Compensi e rimborsi spese alla RAI per la riscossione del canone e per le azioni di recupero: il saldo al 31/12/2005 è comprensivo delle fatture da ricevere relative ai costi di competenza 2004 che risentono dell’aumento del numero di comunicazioni inviate ai contribuenti nell’esercizio e della applicazione per tali comunicazioni della tariffa postale ordinaria;
- Compensi a Banche e Poste per l’invio telematico delle dichiarazioni: l’importo delle fatture da ricevere è stato determinato sulla base delle dichiarazioni trasmesse e dei compensi unitari previsti;
- Compensi a Poste Italiane S.p.a.: le fatture da ricevere si riferiscono ai corrispettivi per i servizi di riscossione di vari tributi (obblazioni edilizie, concessioni governative, ecc.), per l’effettuazione dei rimborsi d’irposta e per i servizi di distribuzione e vendita di valori bollati;
- Compensi a titolari di rivendite di valori bollati: il compenso è riconosciuto a fronte del servizio di riscossione del contributo unificato, come disciplinato dalla relativa Convenzione;
- Compensi agli intermediari abilitati: la voce si riferisce ai compensi spettanti agli intermediari di cui all’art. 3 comma 3-ter del DPR 322/98 per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali tramite il sistema Entratel e per il servizio di riscossione tramite delega unica con modalità telematiche (F24 on-line). Le residue fatture da ricevere 2004 ammontano a circa 3 milioni di euro (a seguito della riduzione del relativo stanziamento apportata in applicazione del DM 13/07/2005 che ha definito le tipologie di dichiarazioni remunerabili) mentre le fatture da ricevere 2005 ammontano a circa 13 milioni di euro, importo determinato applicando il compenso unitario adeguato del coefficiente ISTAT di rivalutazione annuale stabilito dal DM 02/03/2006.

D.7.b Debiti verso amministrazioni pubbliche

DEBITI VERSO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE <i>(in migliaia di Euro)</i>	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
<i>Di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	297	482	(185)
	0	0	0

Il conto accoglie i debiti nei confronti di altre Amministrazioni pubbliche per servizi prestati all’Agenzia come di seguito specificati.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti verso Avvocatura	297	479	(183)
Debiti verso Amministrazioni Pubbliche per personale comandato	0	2	(2)
Totale	297	482	(183)

D.9 Debiti verso imprese controllate

DEBITI VERSO IMPRESE CONTROLLATE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	57.375	0	57.375
<i>Di cui esigibili oltre l’esercizio successivo</i>	0	0	0

Il conto accoglie i debiti verso la società controllata Riscossione SpA per il versamento del capitale sociale sottoscritto non versato alla data di fine esercizio. Il capitale residuo è stato richiamato dalla Riscossione SpA e versato dagli azionisti in data 28/02/2006.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Riscossione S.p.A. c/sottoscrizione	57.375	-	57.375
Totale	57.375	-	57.375

D.12 Debiti verso Erario

DEBITI VERSO ERARIO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	46.686	28.887	17.798
Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

Il conto accoglie i debiti verso l'Erario per:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti vs Erario per regolazioni contabili	38.320	21.783	16.536
Debiti tributari	6.765	4.418	2.347
Altri debiti verso Erario	1.601	2.686	(1.085)
Totale	46.686	28.887	17.798

La voce "Debiti verso Erario per regolazioni contabili" si riferisce principalmente:

- ai compensi per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati;
- alle commissioni per il servizio di riscossione mediante delega F23;
- ai rivenditori di valori bollati per il servizio di emissione dei contrassegni sostitutivi delle marche da bollo.

Per tali fattispecie gli intermediari trattengono le proprie spettanze sulle somme riscosse da riversare all'Erario. Poiché i versamenti al bilancio dello Stato devono avvenire per gli importi lordi delle riscossioni l'Agenzia procede alla c.d. regolazione contabile su indicazione del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ovvero sulla base dei flussi trasmessi dagli intermediari risultanti dai sistemi di monitoraggio della riscossione (per le deleghe di pagamento F23).

L'analisi dei debiti verso Erario per regolazioni contabili è riportata nella tabella seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Aggi e provvigioni S.I.A.E.	16	4	12
Aggi e provvigioni per il servizio di distribuzione e vendita di valori bollati	22.888	13.622	9.266
Commissioni F23	15.416	8.157	7.259
Totale	38.320	21.783	16.537

L'incremento del saldo relativo al servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati è imputabile:

- all'aggiornamento degli importi fissi dell'imposta di bollo e delle tasse sulle concessioni governative previsto dall'art. 1 comma 300 della Legge n. 311/2004;
- all'entrata in vigore nel 2005 del servizio di riscossione in via telematica delle marche da bollo mediante rilascio di contrassegno sostitutivo.

La dinamica del debito per commissioni F23 è condizionata dai tempi di elaborazione dei flussi informativi di rendicontazione da parte degli intermediari.

Per quanto riguarda i "debiti tributari" la voce è composta principalmente da imposte e ritenute ancora da versare relative ad IRAP e IRPEF su competenze accessorie al personale erogate nel mese di dicembre e, in parte, ad IRES su ricavi commerciali.

Il dettaglio è evidenziato nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Erario c/imposte diverse	0	7	(7)
Erario c/ritenute IRPEF	4.062	2.614	1.448
Regioni c/IRAP	1.850	966	884
Debiti vs Erario per imposte sui redditi	852	831	21
Totale	6.765	4.418	2.347

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	7.449	6.178	1.271
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contributi e trattenute effettuate al personale e/o ad altri soggetti in ottemperanza a disposizioni di legge e del contratto collettivo.

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti verso INPS	133	2.236	(2.103)
Debiti verso INPDAP	7.020	3.896	3.124
Debiti verso INAIL	291	46	245
Debiti verso altri istituti previdenziali e assistenziali	6	0	6
Totale	7.449	6.178	1.271

Il notevole decremento del debito verso INPS è imputabile alla definizione, avvenuta nel corso del 2005, delle modalità specificatamente predisposte dall'ente previdenziale per il versamento a livello centrale delle ritenute e dei contributi relativi al personale proveniente dalle Ferrovie dello Stato e alla restituzione (anche in questo caso su istruzione dell'ente previdenziale) al personale già appartenente al ruolo "imposte di consumo" delle ritenute applicate sui compensi accessori, al 31/12/2004 iscritte a debiti verso INPS. L'aumento del debito verso INPDAP ed INAIL è conseguente principalmente all'erogazione di premi incentivanti erogati a fine dicembre 2005.

Il dettaglio dei contributi INPDAP è il seguente:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Competenze fisse	602	2	600
Competenze accessorie varie	6.418	3.894	2.524
Totale	7.020	3.896	3.124

La quota del debito relativa alle competenze fisse segna un incremento dovuto al pagamento anticipato effettuato nel 2004 (rispetto alla scadenza del 15 gennaio 2005) dei contributi di dicembre che nel 2005 sono stati versati nei primi giorni del mese di gennaio 2006.

D.14. Altri Debiti

ALTRI DEBITI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	51.229	24.998	26.231
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

D.14.a Debiti verso personale dipendente

DEBITI VERSO PERSONALE DIPENDENTE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	10.318	7.417	2.901
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

La voce accoglie i debiti nei confronti dei dipendenti riferiti a:

- competenze relative all'esercizio corrente accertate ma non ancora pagate, inclusi i compensi per lavoro straordinario, le indennità di trasferimento, di prima sistemazione, i compensi ai messi notificatori speciali e simili;
- liti e risarcimenti sorti anche in seguito alla definizione di cause pregresse;
- missioni effettuate in Italia e all'estero.

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti verso dipendenti per retribuzioni	0	0	0
Debiti verso dipendenti per competenze diverse	9.789	4.192	5.597
Debiti v/dipendenti per liti e risarcimenti	105	688	(583)
Debiti v/dipendenti per missioni	424	2.538	(2.114)
Totale	10.318	7.417	2.901

La variazione della voce rispetto all'esercizio precedente è composta principalmente dall'incremento dei debiti per le competenze accessorie rilevate in chiusura d'esercizio e dal decremento dei debiti per missioni a seguito dei pagamenti effettuati al 31/12/2005.

D.14.b Debiti verso altri

DEBITI VERSO ALTRI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	40.911	17.580	23.330
<i>Di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	0	0	0

Il conto rileva i debiti di natura residuale che non trovano specifica assegnazione negli altri conti del passivo dello stato patrimoniale. In dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Debiti verso MeF per debiti pregressi	30.549	7.883	22.665
Debiti verso terzi per liti e risarcimenti	6.211	6.589	(378)
Debiti verso DPF per anticipazioni varie	286	488	(202)
Debiti diversi	1.982	737	1.245
Debiti verso MEF per Tessera Sanitaria	1.883	1.883	0
Totale	40.911	17.580	23.330

L'incremento è imputabile principalmente alla gestione dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate per l'ammontare pari alla differenza tra le risorse erogate all'Agenzia e l'importo dei pagamenti effettuati alla data di chiusura dell'esercizio.

Per quanto riguarda i debiti verso il Dipartimento per le Politiche Fiscali per anticipazioni varie di seguito si riporta il dettaglio dei fondi versati dal Dipartimento per le Politiche fiscali ed i pagamenti o giroconti effettuati nel 2005.

Descrizione	Saldo debiti al 1/1/2005	Erogazione all'Agenzia nell'anno	Pagamenti al personale nell'anno	Giroconti per riversamenti da dipendenti	Saldo debiti al 31/12/2005
Competenze accessorie varie	488	0	(207)	5	286
Totale	488	0	(207)	5	286

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

RATEI E RISCONTI PASSIVI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	800.252	776.235	24.017

I saldi dei conti che compongono la voce sono riportati nella tabella che segue:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Compensi per servizi di riscossione da autoliquidazione F24	3.897	3.190	706
Fitti passivi	3.380	3.406	(26)
Totale ratei passivi	7.277	6.597	680
Risconti passivi a fronte di assegnazione destinate al potenziamento dell'Agenzia	70.691	40.000	30.691
Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti	708.176	711.890	(3.714)
Risconti passivi a fronte di conferimento beni	14.109	17.748	(3.639)
Totale risconti passivi	792.975	769.638	23.337
Totale	800.252	776.235	24.017

E.1 Ratei passivi

In particolare si rilevano ratei passivi per le seguenti fattispecie:

- commissioni e interessi di anticipato riversamento per mod. F24, relativi ai costi per servizi effettuati nell'anno 2005, ma liquidati nell'esercizio successivo.
- canoni di locazione derivanti da contratti stipulati per periodi non coincidenti con l'anno solare.

I saldi al 31/12/2005 risultano in linea con quelli dell'esercizio precedente.

E.2 Risconti passivi

Si riferiscono, quanto a circa 708 milioni di euro, alle rettifiche dei ricavi per investimenti definiti in Convenzione contabilizzate in applicazione del principio contabile n. 16 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti illustrato nei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

Secondo il medesimo principio sono stati rilevati, separatamente, i risconti dei ricavi per investimenti derivanti dal conferimento dei beni intervenuto nel 2003 (circa 14 milioni di euro).

Entrambe le fattispecie registrano una diminuzione del saldo conseguente all'utilizzo dei risconti per l'importo corrispondente all'ammortamento dell'esercizio.

Infine va segnalata la componente, pari a 70,7 milioni di euro, relativa alle risorse assegnate con vincolo di destinazione al potenziamento dell'Agenzia. L'incremento del saldo è conseguente all'imputazione dell'importo di 10,7 milioni di euro (10% della quota incentivante ricompresa nelle assegnazioni 2005 del capitolo 3890 riconosciuta per il conseguimento nel 2004 degli obiettivi convenzionali fissati per l'Agenzia) e dell'importo di 20 milioni di euro, aventi la stessa destinazione, ricompresi nelle somme assegnate nel 2005 in applicazione del comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350/2003.

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	4.749.711	5.430.262	(680.551)

Il sistema dei conti impegni e d'ordine fornisce rappresentazione di rilevanti e complessi fatti gestionali, per i quali non sono ancora maturati i relativi crediti e debiti, ma esistono già disposizioni normative, accordi sindacali o specifici atti amministrativi che determineranno partite patrimoniali ed economiche negli esercizi futuri ovvero altri fatti gestionali che non possono trovare evidenza nel sistema contabile principale di scritture.

In particolare sono rilevati:

- A. Impegni dell'Agenzia verso terzi
- B. Impegni di terzi verso l'Agenzia
- C. Altri conti d'ordine.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
A - Impegni dell'Agenzia verso terzi	299.061	274.241	24.820
B - Impegni di terzi verso l'Agenzia	0	16.639	(16.639)
C - Altri conti d'ordine	4.450.650	5.139.382	(688.732)
TOTALE CONTI D'ORDINE	4.749.711	5.430.262	(680.551)

A. Impegni dell'Agenzia verso terzi

Gli impegni dell'Agenzia verso terzi si riferiscono agli impegni verso il personale e sono relativi alla quota dei premi incentivanti contrattati (per gli anni 2003/2004) e in corso di contrattazione (per il 2005) non ancora erogati al 31/12/2004.

L'incremento del saldo degli impegni verso il personale origina da un lato dalla registrazione dei nuovi impegni relativi alle somme, relative all'incentivazione 2005, proposte per la contrattazione con le Organizzazioni Sindacali e dall'altro dall'erogazione nel corso dell'esercizio di una parte delle somme impegnate nel 2004.

Segue il relativo dettaglio:

Dettaglio Premi incentivanti residui da erogare	(Valori in €/migliaia)					
	2001	2002	2003	2004	2005	Totale
Produttività	0	0	9.393.468	60.055.454		237.672.289
Finanziamento fondo di sede	0	0	3.573.288	10.320.713		13.894.000
Call Center e centralinisti non vedenti	0	0	24.945	0		24.945
Indennità di risultato dirigenti e altre indennità	0	0	7.469.476	15.000.000	25.000.000	47.469.476
Totale	0	0	20.461.176	85.376.166	193.223.367	299.060.710

Gli importi contrattati per gli esercizi fino al 2004 trovano copertura nel relativo fondo oneri per premi incentivanti acceso per ciascun esercizio, mentre per il 2005 la differenza fra l'importo in corso di contrattazione e gli accantonamenti effettuati al relativo fondo oneri corrisponde alla parte non stabilizzata della quota incentivante 2006, riferita all'esercizio 2005, iscrivibile a ricavi solo a seguito dell'accertamento da parte del Dipartimento per le Politiche Fiscali del conseguimento da parte dell'Agenzia dei risultati previsti in Convenzione che verrà definito nel primo semestre dell'anno 2006.

B. Impegni di terzi verso l'Agenzia

Gli impegni di terzi verso l'Agenzia accolgono gli stanziamenti da ricevere, formalizzati dal Dipartimento per le Politiche Fiscali o dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ma non ancora decretati.

Nel bilancio 2003 erano stati registrati impegni relativi alla quota variabile dell'89% del 2% delle entrate per accertamento tributario di cui all'art. 12 del D.L. 79/97 (somme erogate nel 2004).

Nel bilancio 2004 non erano stati registrati gli impegni relativi alle assegnazioni di cui al comma 165 dell'art. 3 della Legge n. 350/2003 in mancanza della quantificazione delle relative somme da parte del MEF. Analogamente all'esercizio precedente nel 2005 non sono stati registrati gli impegni per la fattispecie sopracitata.

Per quanto riguarda la movimentazione dell'esercizio si segnala che la somma di 16,6 milioni di euro - riferibile a retribuzioni di competenza di esercizi pregressi corrisposte nel 2001 - è stata riconosciuta

all'Agenzia nell'ambito delle assegnazioni integrative previste nella Convenzione triennale 2005-2007.

C. Altri conti d'ordine

<i>(Valori in €/migliaia)</i>			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
1. Fondi di terzi	4.450.650	5.139.382	(688.732)
TOTALE	4.450.650	5.139.382	(688.732)

1. Fondi di terzi

Gli altri conti d'ordine registrano le movimentazioni intervenute sulle contabilità speciali, intestate all'Agenzia, utilizzate per la ripartizione delle somme riscosse, attraverso il modello F24, di pertinenza dell'Erario, degli Enti territoriali, degli Istituti previdenziali e delle Camere di Commercio.

Segue dettaglio:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Somme versate su fondo della riscossione	292.657	496.977	(204.321)
Somme versate su fondi di Bilancio	4.094.610	4.578.056	(483.446)
Somme versate su fondo INPS	62.635	63.600	(965)
Somme versate su fondo INAIL	748	748	(0)
Totale	4.450.650	5.139.382	(688.732)

In particolare:

Somme versate su Fondi della Riscossione

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1777 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi della riscossione".

Tale contabilità speciale viene utilizzata in entrata per il riversamento delle somme riscosse dagli Intermediari attraverso i modelli F24 ed in uscita per la ripartizione delle somme agli enti destinatari (Erario, Regioni, INPS, INAIL, ENPALS, INPDAI ed altri). Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei fondi ripartiti dall'Agenzia alla chiusura dell'esercizio i cui mandati, per i normali tempi tecnici connessi all'elaborazione dei flussi informativi, sono stati perfezionati ad inizio 2006.

Somme versate su Fondi di Bilancio

Il conto registra le movimentazioni intervenute sulla contabilità speciale n. 1778 denominata "Agenzia delle Entrate - Fondi di Bilancio", utilizzata per regolare le minori entrate derivanti dalle commissioni trattenute dagli intermediari, dagli interessi riconosciuti per anticipato versamento dei tributi riscossi e dalle compensazioni per crediti erariali esercitate dai contribuenti. Tale contabilità viene inoltre utilizzata per accreditare ai concessionari della riscossione le somme necessarie all'erogazione dei rimborsi in conto fiscale. Viene alimentata:

- dai capitoli di spesa dei rimborsi e dei crediti di imposta, gestiti dall'Agenzia per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale;
- dal conto di tesoreria dell'Agenzia per commissioni e interessi trattenuti dagli intermediari.

Il saldo al 31 dicembre esprime l'ammontare dei residui fondi da utilizzare per le compensazioni e per i rimborsi in conto fiscale, necessari per assicurare continuità alle attività di ripartizione.

Somme versate su Fondo Inps e Fondo Inail

I conti registrano rispettivamente le movimentazioni delle contabilità speciali n. 1779, "Agenzia delle Entrate - Fondi INPS", e n. 1780 "Agenzia delle Entrate - Fondi INAIL".

Tali fondi vengono utilizzati per regolare le minori entrate derivanti dalle compensazioni esercitate dai contribuenti, in sede di versamento tramite mod. F24, per crediti verso INPS ed INAIL.

Il saldo al 31 dicembre, in analogia a quanto rappresentato per i "Fondi di bilancio", rappresenta i residui fondi per effettuare le dovute regolazioni contabili in sede di ripartizione giornaliera.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale dell'Agenzia sono esposte (ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile) nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	2.868.463	2.829.158	39.305

In dettaglio la voce si compone di:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.813.070	2.780.383	32.687
Altri ricavi e proventi	55.393	48.775	6.618
Totali	2.868.463	2.829.158	39.305

Vengono di seguito commentate le singole poste.

1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	2.813.070	2.780.383	32.687

In dettaglio:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Ricavi da assegnazioni istituzionali	2.775.790	2.752.228	23.562
Proventi per servizi resi	37.280	28.155	9.125
Totale	2.813.070	2.780.383	32.687

1.a Ricavi da assegnazioni istituzionali

I ricavi in argomento si riferiscono a:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Ricavi relativi a oneri di gestione	2.500.999	2.534.183	(33.184)
Ricavi relativi a quota incentivante	106.906	105.965	941
Ricavi relativi a spese di investimento	118.115	92.562	25.554
Ricavi da conferimento beni	3.639	3.637	2
Ricavi da assegnazioni per progetto Tessera Sanitaria	46.130	15.881	30.249
Totale	2.775.790	2.752.228	23.562

Sono registrati tra i ricavi, in contropartita ai crediti verso il Ministero, gli importi delle assegnazioni istituzionali comprensivi di incrementi e decrementi derivanti da disposizioni normative ed atti amministrativi.

- I ricavi relativi ad oneri di gestione sono la risultante delle assegnazioni previste in Legge di Bilancio - utilizzate per fronteggiare la spesa corrente – tenuto conto delle successive modifiche e integrazioni intervenute nell'esercizio, dettagliate nella tabella che segue:

<i>(Valori in €/migliaia)</i>	
Dettaglio Ricavi per oneri di gestione	Esercizio 2005
Legge di bilancio capitolo 3890	2.568.870
Passaggio personale Agenzia del demanio (D.M. 17492 del 02/05/2005)	5.346
Variazione in diminuzione (D.L. 106 del 17/06/2005 - "Taglia spese")	(35.195)
Reintegro "Taglia spese"	2.519
Stanziamento per canoni FIP	51.926
Variazione in diminuzione per canoni FIP	(7.749)
Integrazione per oneri plessi del personale (Decreto 55351 del 15/06/2005)	66.480
Integrazione per anticipazioni per indennità di agenzia (Decreto 55351 del 15/06/2005)	47.000
Integrazione per locazioni Fintecna e spese di funzionamento (Decreto 55351 del 15/06/2005)	22.600
Integrazioni per comma 165	231.200
Risconto per INVESTIMENTI	(114.401)
Risconto delle assegnazioni potenziamento Agenzia c. 165	(20.000)
Risconto delle assegnazioni potenziamento Agenzia 10% incentiv.	(10.691)
Quota Ricavi relativi a quota incentivante	(106.906)
TOTALE	2.500.999

Da evidenziare che nell'esercizio per effetto della riunificazione dei capitoli la tabella evidenzia oltre che le integrazioni (ai sensi della Convenzione 2005-2007, per canoni FIP, per personale trasferito dall'Agenzia del Demanio e per comma 165), anche le decurtazioni per effetto del D.L. 106/2005 nonché l'imputazione a risconti passivi per la quota di competenza dell'esercizio e delle risorse assegnate al potenziamento.

- I ricavi relativi alla quota incentivante sono riferiti alle assegnazioni determinate dal Dipartimento per le Politiche Fiscali nell'esercizio 2005 a seguito dell'accertamento del raggiungimento degli obiettivi convenzionali 2004 e, conseguentemente, del diritto all'erogazione dell'incentivo.
- I ricavi relativi a spese di investimento si riferiscono alla quota di contributi di competenza dell'esercizio (corrispondente alla quota di ammortamento dei beni acquisiti) che ha concorso a formare il risultato dell'esercizio.
- I ricavi da conferimento beni sono relativi alla quota di ricavi - riferiti ai beni conferiti nel 2003 in applicazione del D.M. 349 del 05/02/2002 - di competenza dell'esercizio 2005 in quanto corrispondente all'ammontare degli ammortamenti effettuati nell'anno su tali beni.
- La voce "ricavi da assegnazione per Tessera sanitaria" si riferisce alle risorse da erogare all'Agenzia per la gestione del progetto di cui all'art. 50 del D.L. 30/09/2003 n. 269 e trova corrispondenza nell'ammontare dei relativi costi rendicontati nello specifico allegato.

1.b Proventi per servizi resi

La voce accoglie i ricavi di competenza dell'esercizio per le attività previste dal D.Lgs 300/99 all'art. 70, comma 1, punto b).

In dettaglio:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Proventi per servizi resi alla fiscalità	35.236	26.726	8.510
Proventi per servizi di collab., formaz. e consul.	406	376	31
Altri proventi da servizi complementari	1.637	1.054	583
Totale	37.280	28.155	9.125

Nel corso dell'esercizio 2005 è stato adottato un nuovo principio di rappresentazione dei ricavi per servizi resi dall'Agenzia che prevede l'indicazione della tipologia della prestazione resa in luogo della controparte. Non sono state apportate variazioni alle corrispondenti voci di credito dell'attivo patrimoniale che, invece, risultano già correttamente esposte per tipologia cliente.

Tale nuovo metodo ha comportato la riclassifica dei "Proventi per servizi resi ad altre Agenzie", dei "Proventi per servizi resi ad amministrazioni statali" e dei "Proventi per servizi resi ad imprese ed enti esterni" rappresentati nella nota integrativa 2004 secondo le nuove fattispecie dei "Proventi per servizi resi alla fiscalità", dei "Proventi per servizi di collaborazione, formazione e consulenza" e "Altri proventi da servizi complementari". I risultati di tali operazioni sono esposte nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
b) Proventi per servizi resi	Dare	Avere
Proventi per servizi resi alla fiscalità	26.726	
Proventi per servizi di collab., formaz. e consul.	376	
Altri proventi da servizi complementari	1.054	
Proventi per servizi resi ad altre agenz' e		552
Proventi per servizi resi ad amministrazioni statali		19.260
Proventi per servizi resi ad imprese ed enti esterni		8.344
TOTALE	28.155	28.155

In particolare i "Proventi per servizi resi alla fiscalità" si riferiscono alle convenzioni stipulate con le Regioni per la riscossione e la gestione dell'IRAP e dell'addizionale regionale IRPEF, con i comuni

per la riscossione dell'ICI e della TARSU/TARI, con Unioncamere per la riscossione dei diritti cameralei e con l'Agenzia delle dogane per la riscossione delle accise attraverso il sistema del versamento unificato. L'incremento è ascrivibile soprattutto alle convenzioni stipulate nell'esercizio con Regioni e Comuni.

I "Proventi per servizi di collaborazione, formazione e consulenza" si riferiscono principalmente ai servizi di formazione resi dall'Agenzia ad enti pubblici, associazioni professionali ed altri soggetti pubblici e privati in materia di fiscalità.

Gli "Altri proventi da servizi complementari" si riferiscono alle altre convenzioni relative a servizi amministrativi ed informatici resi ad altri enti (Agenzia del Demanio, INPDAP, INPGI) e servizi relativi all'utilizzo dei locali dell'Agenzia per convegni e manifestazioni.

5. Altri ricavi e proventi

ALTRI RICAVI E PROVENTI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	55.393	48.775	6.618

Il dettaglio della voce per gli esercizi 2005 e 2004 è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Ricavi diversi	11.932	6.770	5.162
Sopravvenienze attive da fatti gestionali	43.461	42.005	1.456
Totale	55.393	48.775	6.618

La composizione dei ricavi diversi viene analizzata nella tabella seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Per recupero spese di notifica atti	4.587	3.481	1.106
Per rimborsi, recuperi e ricavi diversi	5.695	2.577	3.118
Penalità a fornitori	1.650	712	938
Totale	11.932	6.770	5.162

La prima voce si riferisce al rimborso effettuato dai contribuenti, con versamento mediante modelli F23 e F24, delle spese di notifica di atti amministrativi sostenute dall’Agenzia. L’incremento rispetto al 2004 è da porre in correlazione allo sviluppo delle notifiche da parte degli uffici.

I rimborsi, recuperi e ricavi diversi accolgono la restituzione, principalmente da parte di altre amministrazioni, dei costi sostenuti dall’Agenzia per servizi, utenze e oneri condominiali, relativi ad uffici condivisi con le stesse, il rimborso del costo del personale comandato, il rimborso spese bancarie per contributo unificato da parte dei rivenditori di valori bollati, nonché i risarcimenti da parte delle compagnie assicurative per infortuni del personale. L’incremento rispetto al 2004 è ascrivibile principalmente ai rimborsi per personale comandato.

Le penalità a fornitori, infine, riguardano le sanzioni comminate agli intermediari per il servizio di trasmissione telematica delle dichiarazioni e ad altri fornitori per inadempienze contrattuali.

L’incremento rispetto al 2004 è dovuto alla crescita delle penali applicate alla So.ge.i. S.p.a.

La tabella che segue mostra nel dettaglio la composizione della voce “Sopravvenienze attive da fatti gestionali ordinari”.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Proventi e rimborsi spese riferiti ad anni precedenti	1.371	919	452
Accertamento minori costi relativi al 2001/2004	30.044	14.550	15.493
Costi del personale esercizi precedenti	0	35	(35)
Liberazione fondi	12.046	26.500	(14.454)
Totale	43.461	42.005	1.456

L’accertamento di minori costi relativi al 2001/2004 si riferisce per 15,9 milioni di euro ai servizi di supporto all’accertamento ed alla riscossione (in particolare minori costi per compensi agli intermediari per il servizio di invio telematico delle dichiarazioni di cui all’art. 2, comma 61 della Legge 350/2003, inizialmente definiti sulla base di una previsione di circa 14 milioni di dichiarazioni e

successivamente rideterminati con l'emanazione del D.M del 13/7/2005), e per il residuo ad altri costi gestionali (fatture da ricevere non perfezionate nell'esercizio per costi di funzionamento uffici, spese postali, servizi informatici).

La liberazione fondi di oltre 12 milioni di euro si riferisce ai fondi oneri per premi incentivanti e deriva dalla definizione dell'erogazione degli emolumenti al personale per i passaggi di livello (cd. aree super).

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE <i>Esercizio 2005 Esercizio 2004 Variazioni</i>			
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	2.783.196	2.738.480 44.716

Il dettaglio dei costi della produzione è il seguente:

Descrizione	<i>Esercizio 2005</i>	<i>Esercizio 2004</i>	<i>Variazioni</i>
Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	10.136	14.500	(4.364)
Costi per servizi	864.606	823.293	41.313
Costi per godimento beni di terzi	164.349	117.083	47.267
Costi per il personale dipendente	1.287.735	1.341.003	(53.269)
Ammortamenti e svalutazioni	121.750	96.198	25.552
Accantonamenti per rischi	11.697	71.792	(60.096)
Altri accantonamenti	308.137	254.435	53.702
Oneri diversi di gestione	14.787	20.175	(5.389)
Totali	2.783.196	2.738.480	44.716

6. Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo

COSTI PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO <i>Esercizio 2005 Esercizio 2004 Variazioni</i>			
	<i>(in migliaia di Euro)</i>	10.136	14.500 (4.364)

La voce accoglie il costo dei beni materiali relativi all'attività ordinaria dell'Agenzia.

In particolare:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Cancelleria, stampati e altri materiali di consumo	9.289	13.781	(4.492)
Combustibili, carburanti e lubrificanti	847	719	128
Totali	10.136	14.500	(4.364)

I costi per materie prime sussidiarie e di consumo presentano, nel complesso, una significativa riduzione rispetto a quelli dell'esercizio precedente, dovuta anche all'applicazione delle disposizioni dell'art. 1 del D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005.

In particolare la voce “cancelleria, stampati e altri materiali di consumo” beneficia nell'esercizio del trasferimento in capo all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.a. della spesa per stampati e modelli fiscali nonché della riduzione del costo unitario applicato dalla So.Ge.I. spa per la produzione dei tesserini di codice fiscale.

7. Per servizi

PER SERVIZI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
	(in migliaia di Euro)	864.606	823.293

La variazione dei costi per servizi è dettagliata nella tabella che segue:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Servizi per accertamento e riscossione	560.582	566.995	(6.413)
Compensi agli organi dell'Agenzia	610	349	261
Prestazioni professionali	2.122	2.886	(764)
Servizi informatici	136.239	121.104	15.135
Servizi vari	90.956	65.293	25.663
Servizi riguardanti il personale	33.231	26.593	6.638
Utenze	21.628	21.699	(71)
Manutenzioni ordinarie	19.238	18.375	862
Totali	864.606	823.293	41.313

Servizi di supporto alle attività di accertamento e riscossione

La voce si compone di:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Servizi di riscossione - modelli F24-F23	311.925	314.405	(2.480)
Oneri per antic. versamento riscoss. da autoliquidazione	47.402	54.988	(7.586)
Compensi agli intermediari per F24 on line	127	110	17
Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	72.363	66.507	5.856
Servizi per invio telematico delle dichiarazioni fiscali	29.700	29.700	0
Servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati	83.413	71.985	11.428
Servizi per attività di rimborso	2.500	2.500	0
Compensi agli intermediari DPR 322/98 art. 3 (ENTRATEL)	13.152	26.800	(13.648)
Totali	560.582	566.995	(6.413)

Servizi di riscossione - modelli F24 – F23

La voce è riferita all'ammontare delle commissioni corrisposte ad intermediari per l'attività di riscossione mediante modelli F24 e F23, trattenute dagli stessi in autoliquidazione.

Per i modelli F24, l'esercizio 2005 evidenzia, rispetto al 2004 una lieve riduzione dei compensi trattenuti dagli intermediari (rispettivamente 228,3 milioni di euro e 231,2 milioni di euro). La diminuzione del costo complessivo è stata registrata, pur in presenza di un incremento del numero di deleghe trattate (n. 91,7 milioni di modelli accettati dagli intermediari nel 2005 contro n. 90,9 milioni nel 2004), a causa della riduzione del costo unitario medio (€ 2,48 nel 2005 contro € 2,55 nel 2004). Tale riduzione è dovuta essenzialmente allo sviluppo delle modalità di pagamento tramite internet il cui compenso unitario (€ 1) è notevolmente inferiore all'ordinario compenso (€ 2,55).

La spesa per i modelli F23 risulta invece sostanzialmente stabile (83,2 milioni di euro nel 2005 e 82,7 milioni di euro nel 2004).

La voce accoglie anche il compenso dovuto alle Poste per il servizio di incasso deleghe nei comuni privi di sportelli bancari.

Oneri per anticipato versamento riscossione tributi da autoliquidazione

Tali oneri, connessi ai servizi di riscossione di cui al punto precedente scaturiscono dal riconoscimento alle banche degli interessi dovuti sulle somme riversate in anticipo rispetto alla scadenza ordinaria, così come previsto dalla convenzione stipulata ai sensi del D.L. n. 63 del 15/04/2002.

La diminuzione del costo è dovuto essenzialmente ad una rimodulazione del tasso d'interesse riconosciuto convenzionalmente alle banche.

Compensi agli intermediari per F24 on line

La voce si riferisce ai compensi corrisposti agli intermediari, di cui all'art. 3 comma 3 del DPR n. 322/98, per il servizio di pagamento con modalità telematica dei versamenti tramite delega unica. L'incremento rispetto all'esercizio precedente, significativo se osservato in termini percentuali, trova ragione nella maggior adesione degli intermediari abilitati all'utilizzo del servizio.

Servizi di intermediazione e supporto all'accertamento

L'analisi delle principali poste riferibili all'attività di riscossione sono riportate nella tabella che segue:

Dettaglio servizi di intermediazione e supporto all'accertamento	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
S.I.A.E	38.500	37.901	599
RAI	24.300	20.100	4.200
Poste Italiane	3.000	3.000	0
Titolari di rivendite di generi di monopolio e valori bollati	6.563	5.506	1.057
Totale	72.363	66.507	5.856

- Compensi alla S.I.A.E. – si riferiscono alle attività svolte dalla società per conto dell'Agenzia delle Entrate (ai sensi della Convenzione del 24 marzo 2000), relative all'acquisizione degli elementi utili per l'accertamento delle imposte dovute dai soggetti che svolgono attività di intrattenimento, spettacolo, mostre e fiere, nonché tutte le funzioni amministrative connesse a tali attività. L'incremento dei costi rispetto al 2004 è imputabile all'aumento del volume d'affari relativo alle attività soggette all'imposta sugli intrattenimenti
- Compensi e rimborsi spese alla RAI – si riferiscono alle attività definite nella convenzione 2001 che prevede il riconoscimento alla concessionaria di un compenso per la riscossione del

canone e per le azioni di recupero. Il maggior costo rispetto all'esercizio precedente è imputabile all'applicazione, da parte di Poste Italiane SpA, di una tariffa postale più onerosa rispetto a quella agevolata applicata negli scorsi esercizi.

- Compensi alle Poste Italiane S.p.A.” - si riferiscono al costo per i servizi di riscossione di vari tributi (tasse automobilistiche, contributo unificato, ecc.) inclusivo dei servizi accessori di stampa e distribuzione dei bollettini di conto corrente postale.
- Compensi a titolari di rivendite di valori bollati - si riferiscono all'aggio per la riscossione del contributo unificato per spese di atti giudiziari per l'imposta di bollo, per le tasse di iscrizione a ruolo, per i diritti di cancelleria e di chiamata in causa dell'ufficiale giudiziario. L'incremento rispetto al 2004 è imputabile all'aumento del contributo unificato in applicazione delle disposizioni previste dall'art. 1 commi 307 e 308 della Legge n. 311 del 30 dicembre 2004.

Servizi per invio telematico delle dichiarazioni

La voce si riferisce ai compensi spettanti alle Poste Italiane S.p.A. e alle banche per il servizio di ricezione e trasmissione telematica delle dichiarazioni fiscali presentate nell'anno solare 2005. In analogia a quanto effettuato negli ultimi esercizi i costi accertati per il 2005 derivano da una stima effettuata sulla base delle dichiarazioni pervenute

Servizi di distribuzione e vendita dei valori bollati

La voce accoglie le provvigioni dovute alle Poste Italiane S.p.A. (69,5 milioni di euro) e alle rivendite di valori bollati per il servizio di distribuzione e vendita al pubblico delle marche di concessione governativa e di distribuzione delle marche da bollo (13,9 milioni di euro).

Il costo dell'esercizio 2005 tiene conto delle provvigioni riconosciute ai rivenditori di valori bollati per il nuovo servizio di emissione dei valori bollati tramite terminali.

L'aumento del costo rispetto al 2004 è imputabile all'aggiornamento degli importi fissi dell'imposta di bollo e delle tasse sulle concessioni governative ai sensi dell'articolo 1, comma 300, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311.

Servizi per attività di rimborso

La voce è relativa ai compensi spettanti a Poste Italiane S.p.A. per l'esecuzione dei rimborsi fiscali (inferiori o uguali a 1.549,37 euro), risultanti dalle liquidazioni delle dichiarazioni delle imposte sui redditi, e per il servizio di ricezione dei modelli relativi alla scelta delle modalità di pagamento dei

rimborsi superiori a tale importo. Analogamente all'esercizio precedente l'ammontare del costo è stato stimato sulla base del numero di rimborsi atteso.

Compenso agli intermediari DPR 322/98 art. 3, comma 3-ter (ENTRATEL)

La voce si riferisce ai compensi da corrispondere agli intermediari abilitati di cui all'art. 3, comma 3 ter, DPR 322/98 per il servizio di ricezione e trasmissione in via telematica delle dichiarazioni fiscali in base a quanto stabilito dall'art. 2, comma 61, della Legge 350/2003 (finanziaria 2004). Il decremento del costo rispetto al 2004 è dovuto alla definizione delle tipologie di dichiarazioni remunerabili, intervenuta nel 2005, a seguito dell'emanazione del Decreto Ministeriale del 13 luglio 2005. Nel calcolo dei compensi 2005 si è tenuto conto dell'incremento del costo unitario da euro 0,50 ad euro 0,51 ai sensi del Decreto Ministeriale del 2 marzo 2006.

Compensi agli Organi dell'Agenzia

La voce si compone di:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Compensi e rimborsi al Comitato di Gestione	181	181	(1)
Compensi al Collegio dei Revisori	77	76	1
Compensi ad altri organi collegiali	353	91	261
Totale	610	349	261

I compensi relativi al Comitato di Gestione ed al Collegio dei Revisori rimangono stabili.

I compensi agli altri organi collegiali si riferiscono al Comitato consultivo per l'applicazione delle norme antielusive ed alla Commissione ex art. 14 della Convenzione triennale istituita per dirimere eventuali controversie tra l'Agenzia e il Ministero dell'Economia e delle Finanze. Nel 2005 segnano un aumento a causa del trasferimento in capo all'Agenzia dei compensi relativi alla Commissione Consultiva per la Riscossione, già di pertinenza del Dipartimento per le Politiche Fiscali.

Prestazioni professionali

Il dettaglio delle prestazioni è il seguente:

(Valori in €/migliaia)			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Consulenze legali, tecniche e amministrative	549	720	(171)
Consulenze diverse	592	701	(109)
Spese giudiziarie e di patrocinio legale	888	1.385	(497)
Contributi cassa di previdenza	93	80	13
Totale	2.122	2.886	(764)

Come nel precedente esercizio, il 2005 registra una diminuzione dei costi per prestazioni professionali determinato soprattutto da una politica di contenimento e razionalizzazione delle spese attuata dall'Agenzia anche per effetto dell'applicazione delle disposizioni dell'art. 1 del D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005.

Le spese giudiziarie e di patrocinio legale sono relative ai compensi dovuti all'Avvocatura dello Stato per l'attività svolta per conto dell'Agenzia. La riduzione rispetto al 2004 è condizionata dai tempi di rendicontazione da parte delle Avvocature Provinciali.

Servizi Informatici

I servizi informatici si riferiscono alle prestazioni fornite dalla concessionaria SOGEI S.p.A. sulla base dei relativi accordi convenzionali ed all'adesione alle convenzioni Consip in tema di telecomunicazione.

L'analisi dei costi è riportata nella tabella che segue:

(Valori in €/migliaia)			
Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Prestazioni professionali per l'informatica	2.052	2.403	(351)
Servizi di telecomunicazione	16.346	19.207	(2.862)
Gestione infrastrutture informatiche centrali	7.940	3.394	4.545
Gestione infrastrutture informatiche periferiche	17.666	15.069	2.596
Servizi di elaborazione e acquisizione dati	49.509	50.786	(1.277)
Altre manutenzioni e assistenza software	18.094	14.638	3.456
Formazione e assistenza utenti	4.193	4.532	(339)
Altri servizi informatici	1.344	4.063	(2.719)
Spese per altri servizi strumentali	1.149	1.425	(276)
Servizi Informatici Specifici	17.947	5.587	12.361
Totale	136.239	121.104	15.135

Si evidenzia il contenimento dei costi per Servizi di telecomunicazione dovuto ad una sempre più accorta gestione delle linee telematiche che ha consentito ampie razionalizzazioni all'interno degli schemi convenzionali Consip. L'aumento del costo per la Gestione delle infrastrutture informatiche periferiche è in linea con il completamento dell'informatizzazione dell'organizzazione che ha

raggiunto un valore del parametro “dipendente/posto di lavoro” pari ad uno. La diminuzione del costo dei Servizi di elaborazione ed acquisizione dati non deve trarre in inganno circa la reale tendenza incrementale del fabbisogno di tali servizi. Il dato in diminuzione è dato in massima parte dall’effetto combinato di un costo contrattuale fissato per tutte le strutture dell’Amministrazione finanziaria, da una ripartizione di tale costo su base percentuale di utilizzo tra le strutture fruitici del servizio e da un maggior incremento di utilizzo da parte delle altre strutture rispetto all’Agenzia. I costi connessi alle Altre manutenzioni e assistenza software crescono per l’effetto combinato dell’aumento del portafoglio applicativo dell’Agenzia (+ 2,4 milioni di Euro) e dell’introduzione in manutenzione del software relativo al progetto Tessera Sanitaria sviluppato nel 2004 (+ 1,1 milioni di Euro). La diminuzione della voce Altri servizi informatici è legata alla minor esigenza di acquisizione di servizi avanzati da terzi rispetto alla fase di avvio del progetto Tessera Sanitaria. L’entrata a regime del suddetto progetto giustifica anche l’aumento dei Servizi Informatici Specifici attraverso cui si consuntivano le attività proprie del monitoraggio della spesa sanitaria.

Servizi vari

Il dettaglio della voce è così composto:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Servizi di pulizia, giardinaggio e vigilanza	18.629	19.178	(550)
Servizi di stampa e rilegatura	507	1.474	(967)
Altri servizi	1.061	687	374
Servizi di trasporto, traslochi e archiviazione documenti	3.968	4.651	(682)
Spese per notifica atti a mezzo messo	550	1.435	(885)
Spese postali ordinarie e per notifica atti	37.272	17.455	19.816
Spese per servizi POSTEL	28.970	20.413	8.557
Totale	90.956	65.293	25.663

Nel complesso i costi per servizi vari registrano un incremento. In particolare:

- i servizi di pulizia, giardinaggio e vigilanza ed i servizi di stampa e rilegatura evidenziano una contrazione per effetto dell’applicazione delle disposizioni dell’art. 1 del D.L. n. 211 del 17 ottobre 2005;
- il costo per i servizi di archiviazione segna una riduzione per effetto della rinegoziazione, intervenuta nel 2004, dei relativi contratti nonché del processo di razionalizzazione avviato sugli immobili destinati ad archivi;
- le spese per servizi postali ordinarie e per notifica atti e le spese per servizi POSTEL si incrementano: per l’adeguamento, ai prezzi di mercato, delle tariffe applicate da Poste Italiane

S.p.A.; per le notifiche straordinarie relative al recupero delle tasse automobilistiche della Regione Sicilia (riferibili agli esercizi 2001-2002) e infine per le spese di spedizione delle Tessere Sanitarie.

Servizi riguardanti il personale

Riguardano:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Buoni pasto	16.613	16.587	26
Spese di missione (biglietteria, alloggio, vitto)	8.976	7.566	1.410
Altri	7.642	2.440	5.202
Totale	33.231	26.593	6.638

Il costo per buoni pasto risulta in linea con quello dell'esercizio 2004 e, in base alle convenzioni Consip, corrisponde alla fatturazione delle quantità ordinate.

Le spese per missione segnano un aumento dovuto allo sviluppo delle attività di contrasto all'evasione (controlli sostanziali e verifiche).

Gli altri servizi sono costituiti prevalentemente dalle spese di formazione e aggiornamento del personale e le spese per visite mediche al personale. L'incremento è imputabile principalmente allo sviluppo dell'attività formativa erogata dalla Scuola Superiore dell'Economia e delle Finanze (ai sensi del comma 12, art. 1 del D.L. 12/07/2004).

Utenze

Le utenze sono relative alle spese telefoniche, all'erogazione di energia elettrica e all'approvvigionamento di gas e acqua.

In dettaglio:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Energia elettrica e forza motrice	11.702	10.849	853
Approvvigionamento di acqua e gas	5.418	4.860	558
Spese telefoniche	4.508	5.990	(1.482)
Totale	21.628	21.699	(71)

L'incremento del costo per utenze è riconducibile, prevalentemente, all'aumento del costo sia dell'energia elettrica (indotto dal forte apprezzamento dei prodotti petroliferi) sia del gas.

Per quanto riguarda le spese telefoniche la riduzione è dovuta principalmente a processi di ottimizzazione nell'utilizzo delle linee nonché al perfezionamento dei flussi di fatturazione da parte di Telecom Italia SpA.

Manutenzioni ordinarie

La voce si riferisce ad interventi di manutenzione non incrementativa del valore dei beni ed è, in particolare, afferente a immobili di terzi e macchine e beni informatici di proprietà e di terzi.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Spese per manutenzione fabbricati e relativi impianti	14.523	13.119	1.403
Spese manutenzione macchinari e attrezzi varie	1.398	1.144	254
Spese di manutenzione mobili e arredi	162	97	64
Spese manutenzione macchine elettroniche ed elettromeccaniche	2.999	3.866	(867)
Altre spese di manutenzione	157	149	8
Totale	19.238	18.375	862

Le manutenzioni di fabbricati e impianti segnano un aumento imputabile allo sviluppo del programma di manutenzioni nonché all'adesione ai contratti di global service della Consip.

La riduzione dei costi di manutenzione delle macchine elettroniche ed elettromeccaniche è dovuta alle minori fatturazioni effettuate dalla So.Ge.I. S.p.A. ed alla politica di rinnovo del parco macchine.

8. Per godimento beni di terzi

PER GODIMENTO BENI DI TERZI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	164.349	117.083	47.267

Il costo è riferibile principalmente ai canoni di locazione di immobili utilizzati dagli uffici comprensivo di canoni FIP ed alle indennità extracontrattuali per occupazioni di immobili.

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Canoni di locazione immobili	142.466	91.984	50.481
Indennità extracontrattuale per occupazione immobili	9.773	13.412	(3.639)
Leasing e noleggio hardware e software	7.442	6.370	1.072
Spese condominiali su immobili di terzi	4.669	5.316	(647)
Totali	164.349	117.083	47.267

L'aumento dei canoni di locazione immobili è l'effetto combinato della rilevazione di:

- nuovi contratti conseguenti alla regolarizzazione di posizioni extracontrattuali;
- rilevazione dei canoni dovuti al FIP (Fondo degli Immobili Pubblici), per un importo pari a 44 milioni di euro, derivanti dall'utilizzo degli immobili assegnati dall'Agenzia del Demanio;
- adeguamento ISTAT dei contratti vigenti.

La riduzione del costo per indennità extracontrattuale per occupazione immobili è dovuta alla definizione dei relativi contratti di locazione oltre che al rilascio di alcuni immobili, conseguente al programma di razionalizzazione degli spazi.

9. Per il personale

PER IL PERSONALE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	1.287.735	1.341.003	(53.269)

Il dettaglio della voce è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Salari e stipendi	986.547	1.022.305	(35.758)
Oneri sociali	294.092	306.014	(11.922)
Trattamento fine rapporto	0	0	0
Altri costi del personale	7.096	12.684	(5.589)
Totali	1.287.735	1.341.003	(53.269)

9.a Salari e Stipendi

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Stipendi e assegni fissi	935.670	984.787	(49.117)
Straordinari	12.586	12.223	363
Indennità variabili	38.292	25.295	12.996
Totale	986.547	1.022.305	(35.758)

I costi per stipendi e assegni fissi segnano un decremento rispetto al 2004. Il fenomeno appare fisiologico considerando che lo scorso esercizio era stato caratterizzato dalla corresponsione degli arretrati del CCNL, relativi al periodo 2002-2004 (tra cui l'indennità di Agenzia relativa al biennio 2003 e 2004).

Sulla differenza tra i due anni pesano, in misura minore, la dinamica della consistenza del personale illustrata nella sezione 6 della Relazione sulla Gestione nonché le nuove assunzioni e la trasformazione dei contratti di tirocinio in contratti a tempo indeterminato.

La spesa per straordinari evidenzia un contenuto incremento.

Le indennità variabili si riferiscono ai compensi incentivanti (produttività, fondo di sede e indennità legate a particolari posizioni di lavoro) erogati nell'esercizio di competenza mediante utilizzo delle risorse assegnate nell'esercizio. La spesa annua, che evidenzia un andamento non omogeneo, risente delle diverse tempistiche degli accordi sindacali conclusi a livello regionale.

Anche nell'esercizio 2005 non è stato rilevato il debito potenziale dell'Agenzia nei confronti del personale dipendente per ferie maturate e non godute in quanto, secondo quanto previsto dall'art. 44 del vigente CCNL, le ferie costituiscono diritto irrinunciabile e non sono monetizzabili, se non all'atto della cessazione dal rapporto di lavoro. Impostazione peraltro condivisa dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

9.b Oneri sociali

La voce accoglie i costi relativi agli oneri sociali a carico dell'Agenzia sulle competenze maturate nell'esercizio. Il decremento è correlato, principalmente, alla riduzione della spesa per salari e assegni fissi.

9.e Altri costi

La voce accoglie principalmente i costi di tirocinio, nonché compensi e indennizzi erogati al personale dipendente. La consistente riduzione rispetto al 2004 è da imputarsi alla trasformazione dei contratti di inserimento in contratti a tempo indeterminato.

In particolare, la voce è così composta:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Indennità di missione e trasferimento	2.511	2.502	9
Competenze per tirocinio e altri contratti di inserimento	1.512	7.199	(5.687)
Spese per liti e risarcimenti al personale dipendente ed equo indennizzo	1.067	913	154
Costi per docenza interna	1.172	1.269	(97)
Altri compensi al personale dipendente	834	802	33
Totale	7.096	12.684	(5.589)

10. Ammortamenti e svalutazioni

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	121.750	96.198	25.552

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione.

La voce si compone come segue:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	97.009	76.404	20.605
Ammortamento immobilizzazioni materiali	24.741	19.794	4.947
Totale	121.750	96.198	25.552

10.a Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	11.385	9.491	1.894
Altre	85.624	66.913	18.711
Totale	97.009	76.404	20.605

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali risulta fisiologico alla luce dell'applicazione del Principio Contabile n. 16 del CNDC (la quota d'ammortamento dell'esercizio 2004 si incrementa sia per effetto dell'ammortamento ad aliquota piena degli investimenti incrementali registrati nel 2004 sia per effetto dell'ammortamento al 50% degli investimenti 2005).

10.b Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Fabbricati	2.736	2.516	220
Impianti e macchinari	3.303	2.916	387
Attrezzature	773	595	177
Altre (mobili e arredi, elaboratori, macchine elettr.)	17.929	13.766	4.163
Totali	24.741	19.794	4.947

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, analogamente a quanto illustrato per l'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, riflette l'entrata progressiva a regime dei relativi ammortamenti annuali pur in presenza di una consistente riduzione degli investimenti della specie.

12. Accantonamenti per rischi

ACCANTONAMENTI PER RISCHI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	11.697	71.792	(60.095)

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

Descrizione	(Valori in €/migliaia)		
	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Accantonamento al fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia	1.697	27.792	(26.095)
Accantonamento al fondo per rischi cause in corso	10.000	8.000	2.000
Accantonamento al fondo rischi gestionali Agenzia	0	36.000	(36.000)
Totali	11.697	71.792	(60.095)

Gli accantonamenti al "fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia" sono stati effettuati, nel 2004, in misura congrua a presidiare i riflessi sul bilancio dell'Agenzia del disallineamento tra i crediti per assegnazioni istituzionali e le risultanze del capitolo degli oneri di gestione, per gli esercizi 2003 e

2004. Nel 2005 l'accantonamento di 1,7 milioni di euro fronteggia l'incremento del disallineamento tra i crediti per assegnazioni istituzionali e le risultanze della contabilità di Stato

L'accantonamento al “fondo rischi gestionali” effettuato nel 2004 a presidio di passività potenziali – derivanti da costi di competenza dell'esercizio non accertabili dall'Agenzia alla data di redazione del bilancio per effetto delle particolari modalità di determinazione dei costi previste dai vigenti rapporti contrattuali e convenzionali ovvero ricavi per risorse decretate ma in tutto o in parte non perfezionate – non è stato effettuato nel 2005 in quanto il Fondo risulta congruo a fronteggiare i rischi della specie.

L'accantonamento al fondo per rischi cause in corso è stato effettuato per complessivi 10 milioni di euro sulla base del trend storico e degli utilizzi dell'anno e per tener conto del contenzioso con il personale.

13. Altri accantonamenti

ALTRI ACCANTONAMENTI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	308.137	254.435	53.702

Il dettaglio degli accantonamenti è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Accantonamento al fondo oneri per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti	1.077	1.309	(232)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti	262.933	169.824	93.109
Accantonamento al fondo oneri potenziamento Agenzia	0	83.302	(83.302)
Accantonamento al fondo oneri ex DL 211/2005	44.127	0	44.127
Totali	308.137	254.435	53.702

L'accantonamento al fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti si riduce per effetto delle variazioni segnate dalle componenti che costituiscono la base di calcolo (incarichi aggiuntivi, R.I.A. dirigenti cessati, retribuzione di posizione parte fissa).

Dettaglio accantonamenti per premi incentivanti	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2001	0	32.683	(32.683)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2002	0	8.889	(8.889)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2003	35.565	77.518	(41.953)
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2004	93.111	50.734	42.377
Accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti 2005	134.257	0	134.257
Totali	262.933	169.824	93.109

L'accantonamento al fondo oneri per premi incentivanti rappresenta la quota delle indennità variabili ancora da corrispondere, fronteggiate da risorse assegnate nell'esercizio, effettuato per dare evidenza del differimento temporale tra l'erogazione delle risorse ed il pagamento degli incentivi.

La determinazione dell'ammontare degli accantonamenti eseguiti per premi incentivanti è dettagliata nella seguente tabella:

Determinazione accantonamento a fondo oneri per premi incentivanti	Ricavi (A)	Costi (B)	Sopravv. attive per riversamenti (C)	(Valori in €/migliaia)
				Accantonamenti (D = A+B+C)
Premi incentivanti 2003	62.847	(27.282)	0	35.565
Premi incentivanti 2004	114.021	(20.910)	0	93.111
Premi incentivanti 2005	136.878	(2.621)	0	134.257
Totale altri accantonamenti	313.746	(50.813)	0	262.933

Nell'esercizio 2005 non sono stati effettuati accantonamenti al "fondo oneri per il potenziamento dell'Agenzia", in quanto le risorse che ne hanno alimentato la costituzione nel 2004 (oneri di riqualificazione relativi agli anni 1998/2000 e comma 193 dell'art. 3 della Legge 549/1995) non hanno subito variazioni.

L'accantonamento, effettuato ai sensi del D.L. 211/2005, recepito dall'articolo 11-ter della L 248/2005, è determinato in 44,13 €/mln. e recepisce l'effetto economico delle riduzioni di spesa disposte dal citato D.L. per le voci di materiale di consumo, servizi e godimento beni di terzi.

14. Oneri diversi di gestione

ONERI DIVERSI DI GESTIONE	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di €/ro)	14.787	20.175	(5.389)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Premi assicurativi	718	599	119
Costi di pubblicità e propaganda	3.874	1.915	1.959
Spese di rappresentanza e costi per mostre e fiere	31	37	(7)
Altre spese amministrative	1.146	844	302
Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	3.925	9.432	(5.507)
Imposte, tasse e tributi	2.670	5.134	(2.465)
Spese per liti arbitrati e risarcimenti	2.423	2.214	209
Totale	14.787	20.175	(5.389)

L'incremento dei costi di pubblicità e propaganda è dovuto in gran parte alle spese della specie sostenute per il progetto Tessera Sanitaria (circa 3 milioni di euro).

Le spese amministrative si riferiscono ad acquisti di pubblicazioni e riviste e oneri condominiali.

Le sopravvenienze passive della gestione ordinaria derivano da costi accertati nell'esercizio, ma di competenza degli esercizi precedenti ed evidenziano una consistente riduzione rispetto al 2004 per effetto di una più puntuale quantificazione delle fatture da ricevere da parte della So.Ge.I. S.p.a.. In particolare si compongono:

- quanto a 2,3 milioni di euro per spese di gestione e di funzionamento uffici;
- quanto a 1,3 milioni di euro per competenze accessorie al personale;
- quanto al residuo importo per ulteriori accertamenti di costi riferibili ad esercizi precedenti.

Le imposte tasse e tributi si riferiscono prevalentemente alla tassa sui rifiuti solidi urbani ed all'ICI sugli immobili di proprietà.

Le spese per liti ed arbitraggi sono relative alle spese liquidate in sentenza per contenziosi di natura tributaria ed extratributaria. L'ammontare registrato nell'esercizio deve essere integrato dell'ulteriore importo accantonato al fondo rischi cause in corso, come illustrato nella sezione dei criteri di valutazione.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	(78)	(45)	(33)

La voce è così composta:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Interessi attivi di c/c	1	3	(2)
Interessi passivi v/fornitori	(79)	(48)	(31)
Totale	(78)	(45)	(33)

16. Altri proventi finanziari

16.d Proventi diversi

I proventi finanziari sono relativi a interessi attivi maturati sul sottoconto fruttifero intestato all'Agenzia presso Banca d'Italia. Il relativo ammontare è determinato sull'importo delle giacenze giornaliere formatesi per incassi diversi da quelli istituzionali.

17. Interessi e altri oneri finanziari

Si riferiscono ad interessi passivi di natura commerciale.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	0	0	0

La voce non ha avuto movimentazione nell'esercizio

22. Imposte sul reddito dell'esercizio

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
(in migliaia di Euro)	84.902	88.174	(3.272)

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variazioni
Imposte sul reddito	860	724	136
IRAP su prestazioni professionali	181	669	(488)
IRAP su retribuzioni personale dipendente	83.861	86.781	(2.920)
Totali	84.902	88.174	(3.272)

Le imposte sono determinate sulla base della realistica previsione degli oneri d'imposta da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale.

L'imposta sul reddito dell'esercizio, relativa ai proventi per prestazioni rese in regime di mercato, presenta un aumento rispetto all'esercizio precedente per effetto dello sviluppo di tali servizi.

Al riguardo si segnala che, ai sensi del comma 2 lettera a), dell'art. 88 DPR 917/86, non risultano imponibili i ricavi derivanti dalle convenzioni stipulate con Agenzia delle Dogane, Unioncamere, Regioni e Comuni in quanto attività svolte nell'esercizio di funzioni statali e quindi con natura pubblicistica e non commerciale. Analogamente non sono imponibili gli "altri ricavi e proventi" in quanto attinenti a recupero di costi riferiti alle funzioni istituzionali svolte dall'Agenzia.

L'ammontare dell'IRAP riflette la dinamica delle competenze fisse ed accessorie corrisposte al personale.

IV) Relazione del Collegio dei Revisori

Il bilancio chiuso al 31/12/2005, comunicatoci dal Direttore, espone un utile di euro 287.079 e può sintetizzarsi nelle seguenti risultanze patrimoniali e reddituali:

Situazione Patrimoniale	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Attivo	1.994.107.510	1.561.884.840
Passivo	1.994.107.510	1.561.884.840
di cui Patrimonio Netto	102.878.050	26.090.971
<i>di cui Riserve</i>	102.590.971	23.631.924
<i>di cui Utile dell'esercizio</i>	287.079	2.459.047

I conti d'ordine trovano allocazione in calce allo Stato Patrimoniale per l'ammontare complessivo di euro 4.749.710.595 per il 2005, rispetto all'importo di euro 5.430.261.630 registrato nel 2004.

Conto Economico	Esercizio 2005	Esercizio 2004
Valore della produzione	2.868.462.651	2.829.157.810
Costi della produzione	2.783.196.134	2.738.479.834
Differenza tra valore e costo della produzione	85.266.517	90.677.976
Proventi e oneri finanziari	(77.593)	(44.732)
Proventi e oneri straordinari	0	0
Risultato prima delle imposte	85.188.924	90.633.244
Imposte sul reddito dell'esercizio	84.901.846	88.174.197
Utile dell'esercizio	287.079	2.459.047

Nel rispetto delle disposizioni di legge il bilancio risulta articolato nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico; il corredo informativo è completato dalla nota integrativa che specifica i principi e i criteri di valutazione delle voci contabili nonché la composizione delle stesse.

I criteri adottati sono conformi ai corretti principi contabili.

Il Collegio ha partecipato a n. 9 riunioni del Comitato di Gestione ed ha effettuato le verifiche periodiche, riunendosi complessivamente n. 7 volte; ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema

amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Nel corso dell'esercizio 2005 il Collegio ha verificato l'adempimento degli obblighi previsti a carico dell'Agenzia dalle norme statutarie e regolamentari nonché dalla convenzione stipulata con il Ministro dell'Economia e delle Finanze.

Le risultanze delle registrazioni, integrate dalle scritture di rettifica, sono coerenti con la situazione patrimoniale e con il conto economico al 31/12/2005 e con quanto illustrato nella nota integrativa; documenti questi redatti in conformità alle prescrizioni del codice civile.

L'organo amministrativo ha relazionato, in merito all'andamento della gestione nei suoi molteplici aspetti, dando altresì cenno circa i principali accadimenti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

In adempimento dei nostri compiti:

- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'Agenzia e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette e raccolta di informazioni;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati;
- ai sensi dell'art. 2423 ter, 5° comma, del Codice civile, non sono state adottate riclassificazioni, al fine di consentire la comparabilità fra alcune voci del presente bilancio e quelle del precedente;
- ai sensi dell'art. 2426 del Codice civile, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte in bilancio, con il nostro consenso, per il costo di formazione e sono state ammortizzate a termini di legge. Le nuove spese capitalizzate nell'esercizio ammontano a 78.776 euro/migliaia.

Il Bilancio, così come è stato redatto, è rispondente ai fatti ed alle informazioni di cui il Collegio dei Revisori è venuto a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli Organi sociali e dell'attività di vigilanza posta in essere nel corso dell'esercizio.

Attestiamo che, nella stesura del progetto di bilancio, gli Amministratori hanno rispettato i principi previsti dagli articoli 2423 e 2423 bis del Codice civile, non facendo ricorso alla deroga alle norme di legge previste dal 4° comma dell'articolo 2423 del Codice civile e che i criteri di valutazione, rispetto all'esercizio precedente, non hanno subito modifiche.

Le somme di cui all'articolo 2 del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 29/11/2002 accantonate in apposita riserva e determinate in euro 5.127.186, sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961 in data 28 febbraio 2006, ottemperando a quanto disposto dall'art. 1 commi 48 e 49 della Legge 266 del 23/12/2005 (Finanziaria 2006).

Le somme di cui all'articolo 1 del D.L. 211 del 17/10/2005 recepito nell'art 11-ter , comma 4 della Legge 248 del 2/12/2005 (contenimento spese del bilancio dello Stato e degli enti pubblici non territoriali) accantonate in apposito fondo oneri e determinate in euro 44.126.909 verranno versate nei termini di legge all'entrata del bilancio dello Stato, con imputazione al capo X, capitolo 2961, ottemperando a quanto disposto dal comma 5 del citato articolo.

Nel Patrimonio Netto è stata iscritta la "Riserva per partecipazione in Riscossione S.p.A. ex art. 3 L. 248/2005" di euro 76.500.000, che fronteggia l'immobilizzazione finanziaria di pari importo.

Il patrimonio netto dell'Agenzia, comprensivo dell'utile dell'esercizio 2005, in caso di approvazione del presente bilancio, ammonterà a euro 102.878.050 rispetto all'importo di euro 26.090.971 dell'esercizio 2004; la differenza pari ad euro 76.787.079 è da riferire sostanzialmente alla riserva già citata per la partecipazione in Riscossione S.p.A.

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio e all'attribuzione del risultato dell'esercizio così come formulato nella proposta del Direttore.

Roma, 26 aprile 2006

Il Collegio dei Revisori

Allegati

- *Allegato 1* - Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia
- *Allegato 2* - Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia
- *Allegato 2 bis* - Differenziali tra residui e crediti verso MEF
- *Allegato 2 ter* - Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate
- *Allegato 3* - Schema di contabilizzazione dei contributi in conto capitale
- *Allegato 4* - Classificazione crediti e debiti per scadenza
- *Allegato 5* - Gestione del progetto Tessera sanitaria
- *Allegato 6* - Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate

Allegato 1 - Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia

L'Allegato espone una riclassificazione delle voci del bilancio al fine di fornire la rendicontazione dei capitoli di finanziamento per l'esercizio 2005 ed il raccordo con le risultanze dell'esercizio precedente.

L'allegato 1 è composto dalle seguenti parti:

Conto del bilancio

Il conto del bilancio è diviso in due parti, entrate e uscite, ed evidenzia la movimentazione di incasso e di spesa per capitolo. Le tabelle esposte presentano la medesima struttura ed espongono la situazione iniziale, la movimentazione intervenuta e la situazione finale.

Tabella di raccordo tra conto del bilancio e bilancio di esercizio

La tabella riporta il raccordo tra i dati del bilancio di esercizio e la rendicontazione dei capitoli, in dettaglio:

- sul lato sinistro, le colonne ed i relativi importi indicati nel conto di bilancio;
- sul lato destro, le singole poste di bilancio dalla cui aggregazione si determinano le movimentazioni dei capitoli. Poiché il conto di bilancio esprime i flussi dell'esercizio, le somme afferenti le voci dello Stato Patrimoniale sono state determinate come variazione da un esercizio all'altro e non come stock.

Nella parte alta della tabella viene esposta la riclassificazione delle voci del bilancio mentre in quella inferiore viene esposta la movimentazione della liquidità.

Capitolo	Cognome	CONTO DEL BILANCIO USCITE										Maggiori di Euro	
		Salvo impegno					Salvo impegno						
		iniziale	Previsioni	Variazioni	in aumento (6+7+8)	in diminuzione (6+9)	Previsioni	Variazioni	in aumento (6+7+8)	in diminuzione (6+9)	Differenza rispetto alle previsioni		
1.0	2.0	3.0	4.0	5.0	6.0	7.0	8.0	9.0	10.0	11.0	12.0	13.0	
3890	Somma occorrente a far fronte agli oneri di gestione	727.416	(40.646)	686.770	2.368.870	427.071	42.945	2.752.996	2.576.415	269.122	2.845.537	92.541	0
3891	Somma da destinare all'incentivazione del Personale	17424	0	17424									973.316
7775	Somma occorrente alla realizzazione di programmi di investimento	0	0	0	76.500	0	0	76.500	19.125	57.375	76.300	0	0
7385	Riscossione I.P.A.	12.946	0	12.946	40.130	0	0	46.130	29.014	24.068	53.082	6.252	0
7585	Progetto Tessera Sanitaria	757.786	(40.646)	717.146	2.491.500	427.071	42.945	2.875.626	2.624.854	350.565	2.975.119	99.493	0
TOTALE													1.067.705
Servizi resi		0	0	0	92.673	0	0	92.673	0	0	0	92.673	0
Gestione fondi di bilancio		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri		0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Gestione "non convenzionale"		0	0	0	92.673	0	0	92.673	0	0	0	92.673	0
Totale		757.786	(40.646)	717.146	2.584.554	427.071	42.945	2.968.239	2.624.554	350.565	2.975.119	99.493	92.673
Somme troncate da prese (5+11)													1.067.705

Tabella di Raccordo tra Conto del Bilancio e Bilancio d'esercizio				(Valori in Milioni di Euro)
Conto del Bilancio	Importo	Schema	Bilancio di Esercizio	Descrizione
10E	2.968.299	CE (R)	A) Valore della produzione 1) Ricavi da assegnazioni per progetto tessera Sanitaria	46.130
		CE (R)	A) Valore della produzione 1) Ricavi definiti in convenzione	2.607.905
		SP (P)	A) Patrimonio Netto 7) Riserva per L. 248/2005 - partecipazione in Riscossione S.p.A.	76.500
		SP (P)	B) Rati Risconti Passivi 2) Risconti passivi (al netto dei risconti da conferimento)	148.806
		SP (P)	B) Rati Risconti Passivi 2) variazione 2005-2004	(3.714)
		CE (R)	A) Valore della produzione 2) provenienti per servizi resi	37.280
		CE (R)	A) Valore della produzione 3) provenienti in ricavi diversi	11.932
		CE (R)	A) Valore della produzione 5) plusvalenze attive gestionali	43.461
				2.968.299
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti diversi 1) crediti verso contabilità speciale "Fondi di Bilancio"	7.124
18E	540.465	SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 2) crediti verso Min. Ec.FIN per fondi da ricevere	383.301
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 3) crediti verso Entro, Regioni ed Enti locali	750
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 4) crediti verso terzi per servizi resi	37.294
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 7) crediti verso dipendenti	473
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 8) altri crediti	85.698
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 10) Crediti verso Agenzie Fiscali e Min. Econ. e Fin.	25.825
				540.465
		SP (P)	D) Debiti (al netto dei debiti per tessera, debiti plessi e anticipazioni)	556.165
		SP (P)	E) Rati e risconti 1) Rati passivi	7.277
		SP (P)	C) Fondi IFR	0
15U	1.067.705	SP (P)	B) Fondi per rischi e oneri	504.264
		CE (C)	D) Debiti (al netto dei debiti per tessera, debiti plessi e anticipazioni)	1.067.705
		CE (C)	B) Costo delle produzioni	2.783.196
		CE (C)	B) Costo delle produzioni Ammortamenti	(121.750)
		CE (C)	C) Proventi ed Oneri finanziari	78
		CE (C)	20) Imposte sul reddito d'esercizio	84.902
		SP (A)	B) Immobilizzazioni lorde dell'anno	190.901
		SP (A)	C) Attivo Circolante II Crediti 8) altri crediti (variazione 2005-2004 per conti Soges/Sose)	41.714
		CE (C)	13) Oneri diversi di Gestione b) Sopravvenienze passive derivanti dalla gestione ordinaria	(3.920)
				2.975.119
12U	2.975.119			

Tabella di Raccordo tra Conto del Bilancio e Bilancio d'esercizio				(Valori in € migliaia)
Conto del Bilancio		Bilancio di Esercizio		
colonna	Importo	Schema	Descrizione	
17E + altri incassi - 10U - altri pagamenti		SP (A)	C) Attivo Circolante IV) Disponibilità liquide 5) Depositi bancari e postali	445.560
colonna	importo	descrizione	importo	
		Incassi per oneri di gestione - cap. 3890	2.982.129	
		Incassi per investimenti - cap. 7775	185	
		Incassi Riscossione S.p.A. - cap. 7385	19.125	
		Altri incassi al netto degli storni	44.607	
		Altri incassi - restituzioni anticipi	1.402	
17E	3.047.448	Totale Incassi da capitolo di bilancio	3.047.448	
		Altri incassi - debiti plessi	86.494	
		Altri incassi - tessera sanitaria	0	
		Totale Incassi	3.133.942	
		Totale Pagamenti - cap. 3890	2.575.084	
		Totale Pagamenti per costituzione		
		Riscossione S.p.A.	19.125	
		Totale Pagamenti Tessera Sanitaria	29.014	
		Altri Pagamenti	1.331	
10U	2.624.554	Totale pagamenti da capitolo di bilancio	2.624.554	
		Totale Pagamenti Debiti Plessi	63.828	
		Totale pagamenti	2.688.382	

Allegato 2 - Movimentazione dei capitoli dell'Agenzia

(prospetti provvisori in attesa della formulazione del Rendiconto Generale dello Stato)

L'allegato illustra la formazione dei saldi dei residui dei capitoli di finanziamento dell'Agenzia relativi agli esercizi 2001/2005.

La riconciliazione delle evidenze di contabilità civilistica (crediti per assegnazioni istituzionali) e di quelle della contabilità di Stato (residui) si rende necessaria alla luce delle differenze tecniche insite nei due sistemi di rilevazione, anche tenuto conto dei meccanismi di addebito dei prelievi per registrazione dei ruoli di spesa fissa verificatisi negli esercizi 2001/2004 ed integra le informazioni dell'allegato 1 "Rendicontazione dei capitoli dell'Agenzia".

		(Valori in euro)	
		Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civistica
	3890 - SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE		
	SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 01/01/2005	0	0
	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
A	SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 31/12/2005	0	0
	SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 01/01/2005	159.705.959	266.881.997
	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(159.705.959)	(266.881.997)
	D.M. n. 69514 reiscrizione residui passivi perenti 2002	(159.318.136)	(159.318.136)
	Allineamento per parificazione DAR 2002	(387.823)	(5.933.642)
	Stanziamenti 2002 non impegnati al 31/12/2002	0	(40.944.790)
	Decreto stanziamento fondi assegnati su parte variabile FUA 2002	0	4.101.095
	D.M. n. 74776 del 19/11/2004 assegnazione di sola cassa per trasferimento residui 2002	0	(50.000.000)
	D.M. n. 60009 del 16/09/2004 variazione di sola cassa per erogare residui 2002	0	(14.786.525)
B	SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 31/12/2005	0	0
	SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 01/01/2005	160.713.837	74.896.237
	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(69.816.770)	37.261.300
	D.M.n. 32321 del 18/05/2005	(50.000.000)	(50.000.000)
	D.M.n. 57213 del 20/09/2005	(19.815.156)	(19.815.156)
	Allineamento DAR 2003 da interrogazione SIRGS	(1.614)	0
	Decreto stanziamento fondi assegnati su parte variabile FUA 2002	0	(4.101.095)
	Decreto stanziamento fondi su parte variabile FUA 2001	0	(46.344.003)
	Stanziamenti 2002 non impegnati al 31/12/2002	0	40.944.790
	Versamento fondi su parte variabile FUA 2001	0	46.344.003
	D.M. n. 50682 dle 23/07/2004 - versamento residui 2002 disposti 2004	0	(1.657.492)
	D.M. n. 22148 - variazione in aumento 2% - anno 2003	0	71.890.253
C	SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 31/12/2005	90.897.067	112.157.537
	SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2005	47.002.242	52.448.478
	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(14.042.917)	(5.386.236)
	D.M. n. 135828	60.000	60.000
	Pagamenti manuali ex dazieri come da evidenze DAR 2004	(14.102.917)	0
	D.M. n. 22148 - variazione in aumento 2% - anno 2003	0	(71.890.253)
	D.M. n. 50682 dle 23/07/2004 - versamento residui 2002 disposti 2004	0	50.000.000
	D.M. n. 60009 del 16/09/2004 variazione di sola cassa per erogare residui 2002	0	14.786.525
	D.M. n. 50682 dle 23/07/2004 - versamento residui 2002 disposti 2004	0	1.657.492
D	SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2005	32.959.325	47.062.242

		(Valori in euro)	
		Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
3890 - SOMMA OCCORRENTE PER FAR FRONTE AGLI ONERI DI GESTIONE			
(a)	BILANCIO DI PREVISIONE 2005	2.368.870,359	2.368.870,359
(b)	VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	471.678,471	471.678,471
	D.M. n. 15732 del 10/03/2005 Variazione in aumento - copertura debiti pregressi	86.154,936	86.154,936
	D.M. n. 17492 del 02/05/2005 Variazione in aumento - passaggio personale Agenzia Demanio	5.345,979	5.345,979
	D.L. 106 del 17/06/2004 Variazione in diminuzione - taglia spese	(35.195,492)	(35.195,492)
	D.M.T. n. 88575 Variazione in aumento - reintegro taglia spese	2.518,969	2.518,969
	D.M. n. 55304 del 09/05/2005 Variazione in aumento - canoni FIP	51.925,775	51.925,775
	Nota Ministero Economia e Finanze n. 128140 del 24/11/2005 Restituzione importo residuo s	(7.748,788)	(7.748,788)
	D.M.T. n. 55351 del 15/06/2005 Variazione in aumento - maggiori oneri	136.080,250	136.080,250
	D.M.n. 69505/2005 Variazione in aumento per residui perenti	1.396,842	1.396,842
	D.DRGs. n. 102315/2005 Variazione in aumento - comma 165	231.200,000	231.200,000
(c)	ACCREDITAMENTI/RIVERSAMENTI	2.840.548,830	2.840.548,830
	D.M. n. 81067 del 16/12/2004	424.753,343	424.753,343
	D.M. n. 15732 del 10/03/2005	86.154,936	86.154,936
	D.M. n. 18171 del 21/03/2005	197.405,863	197.405,863
	D.M. n. 24730 del 19/04/2005	197.405,863	197.405,863
	D.M. n. 14253 del 03/03/2005	11.792,237	11.792,237
	D.M. n. 35936 del 03/06/2005	51.925,775	51.925,775
	Nota Ministero Economia e Finanze n. 128140 del 24/11/2005	(7.748,788)	(7.748,788)
	D.M. n. 32690 del 18/05/2005	364.870,110	364.870,110
	D.M. n. 35122 del 30/05/2005	5.345,979	5.345,979
	D.M. n. 42277 del 01/07/2005	47.429,522	47.429,522
	D.M. n. 42359 del 01/07/2005	1.090.017,929	1.090.017,929
	D.M. n. 43464 del 06/07/2005	136.080,250	136.080,250
	D.M. n. 55093 del 09/09/2005	2.518,969	2.518,969
	D.M. n. 54255 del 05/09/2005	1.396,842	1.396,842
	D.M.n. 66808 del 03/11/2005	231.200,000	231.200,000
E = (a + b - c)	SALDO RESIDU / CREDITI 2005 al 31/12/2005	0	0
F=(A+B+C+D+E)	TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2005	123.856,392	159.219,779

3891- RISORSE DA DESTINARE ALL'INCENTIVAZIONE DEL PERSONALE	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civileistica
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 01/01/2005	n.a.	n.a.
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	n.a.	n.a.
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 31/12/2005		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 01/01/2005		
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 31/12/2005		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 01/01/2005		
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 31/12/2005		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2005		
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO		
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2005		
TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2005		

7775 - SOMMA OCCORRENTE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civileistica
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 01/01/2005	89.560.468	89.560.512
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	(184.844)	(184.844)
D.M. 58665 del 27-09-2005 pagamento residiu/crediti anno 2001	184.844	184.844
SALDO RESIDUI / CREDITI 2001 al 31/12/2005	89.375.624	89.375.668
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 01/01/2005	31.200.098	31.200.098
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	-	-
SALDO RESIDUI / CREDITI 2002 al 31/12/2005	31.200.098	31.200.098
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 01/01/2005	-	-
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	-	-
SALDO RESIDUI / CREDITI 2003 al 31/12/2005	-	-
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2005	-	-
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	-	-
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2005	-	-
TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2005	120.575.722	120.575.766

Allegato 2 bis – Differenziali tra residui e crediti verso MEF

L’allegato 2 bis esplicita i riflessi sul bilancio d’esercizio delle differenze tra le risultanze della contabilità civilistica e quelle della contabilità di Stato evidenziate nell’allegato 2.

In particolare la prima tabella definisce l’allineamento tra i due sistemi contabili, relativamente all’esercizio 2002, in conseguenza della parificazione del relativo Decreto Accertamento Residui con il conseguente abbattimento di crediti per circa 5,9 milioni di euro in contropartita all’utilizzo del “fondo rischi connessi all’attivazione dell’Agenzia”.

(Valori in euro)				
Rif.	Movimenti sul capitolo 3890	Residui per Assegnazioni 2002	Crediti per assegnazioni 2002	Differenza
Legge di Bilancio		1.954.458.046	1.954.458.046	0
Integrazione DM n. 4246 del 15/02/02		69.898.181	69.898.181	0
Integrazione Interessi F24		33.000.000	33.000.000	0
Variazioni da capitolo 7775		30.000.000	30.000.000	0
Integrazione modelli fiscali 2002		5.000.000	0	5.000.000
Taglio spese ex decreto D.M. del 29/11/02.		(77.150.800)	(77.150.858)	58
Riduzione taglio spese		38.575.400	38.575.430	(30)
Somme non impegnate a fine esercizio		(40.944.790)	(40.944.790)	0
FUA parte variabile 2002		4.101.095	4.101.095	0
Integrazione per contratto CCNL		38.837.250	0	38.837.250
Ulteriore adeguamento residui		(387.824)	0	(387.824)
(A) Subtotale (ASSEGNAZIONI)		2.055.386.558	2.011.937.104	43.449.454
versamenti su conto tesoreria		(590.756.774)	(651.919.524)	(38.837.250)
versamenti su conto tesoreria		(64.786.525)	(64.786.525)	0
versamenti su conto tesoreria		(159.318.136)	(159.318.136)	0
Stipendi e assegni fissi (con emissione di ruoli di spesa fissa)		(1.098.638.305)	(1.129.979.278)	31.340.973
Ulteriore emissione di Ruoli di spesa (Variazione residui successiva a DAR 2002)		(41.886.819)	0	(41.886.819)
(B) Subtotale (USCITE)		(2.055.386.558)	(2.006.003.462)	(49.383.096)
(C=A-B) TOTALE		(0)	5.933.642	(5.933.642)
(D) Adeguamento Crediti Agenzia alle risultanze del DAR parificato		0	(5.933.642)	5.933.642
(E=C+D) TOTALE		0	0	0

La seconda tabella riepiloga gli ulteriori disallineamenti non definitivi (in attesa della formulazione dei relativi Rendiconti Generali dello Stato) riferiti agli esercizi 2003/2004 che trovano presidio nel "Fondo Rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia".

TABELLA RIEPILOGATIVA DIFFERENZIALI TRA RESIDUI E CREDITI AGENZIA VERSO MEF SU ASSEGNAZIONI RILEVATE IN BILANCIO -QUADRIENNIO 2001/2005-				Valori in €
esercizio di riferimento	Evidenze contabilità di Stato (A)	Crediti iscritti in Bilancio Agenzia (B)	Differenziali (C=A-B)	
2001	0	0	0	0
2002	0	0	0	0
2003	90.897.067	112.157.537	(21.260.470)	
2004	32.959.325	47.062.242	(14.102.917)	
2005	0	0	0	0
TOTALE	123.856.392	159.219.779	(35.363.387)	

La differenza risultante tra residui e crediti evidenzia un minor credito verso il Ministero dell'Economia e delle Finanze per circa 35.363 migliaia di euro, riferito quanto a 21.260 migliaia di euro all'esercizio 2003 e quanto a 14.103 migliaia di euro all'esercizio 2004. Tali somme – in attesa della parificazione dei relativi Decreti di accertamento residui da parte della Corte dei Conti – sono stati accantonati nello specifico fondo rischi connessi all'attivazione dell'Agenzia.

Allegato 2 ter - Movimentazione dei capitoli relativi a progetti e investimenti finanziari assegnati all'Agenzia delle Entrate

SOMMA OCCORRENTE PER GESTIONE PROGETTO TESSERA SANITARIA 7585 Fondo per l'accelerazione della liquidazione dei rimborси ai soggetti erogatori di servizi sanitari nonché per il monitoraggio della spesa sanitaria	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 01/01/2005	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	0	0
SALDO RESIDUI / CREDITI 2004 al 31/12/2005	0	0
VARIAZIONI INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO	46.130.131	46.130.131
SALDO RESIDUI / CREDITI 2005 al 31/12/2005	46.130.131	46.130.131
TOTALE A BILANCIO D'ESERCIZIO 2005	46.130.131	46.130.131

7385-SOMMA DA EROGARE PER CONSENTIRE LA COSTITUZIONE DELLA SOCIETÀ RISCOSSIONE S.P.A.	Evidenze di contabilità finanziaria	Evidenze di contabilità civilistica
Dotazione complessiva del capitolo per l'esercizio 2005	150.000.000	n.a.
Quota spettante all'Agenzia delle Entrate (partecipazione al 51%)	76.500.000	76.500.000
<i>Accreditamenti sul c/c dell'Agenzia (D.M. 133116/2005)</i>	<i>19.125.000</i>	<i>19.125.000</i>
SALDO RESIDUI / CREDITI 2005 al 31/12/2005	57.375.000	57.375.000

Allegato 3 - Schema di contabilizzazione dei contributi in c/capitale

Rif.	Descrizione	Valori in €/migliaia						Riferimenti Bilancio
		2001	2002	2003	2004	2005	Saldo	
(A)	Ricavi per investimenti da assegnazioni istituzionali	294.539	214.800	216.104	254.801	145.092	1.125.336	
(B)	Incremento immobilizzazioni	129.030	236.642	154.238	129.720	114.401	764.031	
(C)	Immobilizzazioni conferite	0	0	55.073	0	0	55.073	
(D)	Immobilizzazioni nette alienate (operazione straordinaria)	0	0	23.249	0	0	23.249	
(D1)	Immobilizzazioni nette alienate	0	0	0	6	5	11	
(E)	Ammortamenti effettuati su beni acquisiti	4.980	38.694	68.869	92.562	118.115	323.221	
(E')	Ammortamenti effettuati su beni conferiti	0	0	33.689	3.637	3.634	40.960	
(F)=(B+C)-(D)-(D1)-(E+E') =(H+I+L)-(G)	Immobilizzazioni (al netto dei relativi fondi ammortamento)	124.050	197.947	83.504	33.516	(7.353)	431.664	Attivo (BI + BII)
(G)=(A)-(B)+(D1)	Fondi disponibili	165.509	(21.842)	61.866	125.087	30.691	361.310	
(H)=(A)-(E)	Risconti passivi a fronte di assegnazioni per investimenti acquisiti	289.559	176.106	147.235	162.239	26.976	802.115	
(I)=(D)	Liberazione risconti passivi a fronte di dismissione investimenti di natura straordinaria	0	0	(23.249)	0	0	(23.249)	Passivo (E.2)
(L)=(C)-(E')-(D1)	Risconti passivi a fronte di conferimento beni	0	0	21.384	(3.637)	(3.639)	14.109	
(M)=(E+E')	Quota di contributo in conto capitale rilevati in bilancio	4.980	38.694	102.558	96.198	121.750	364.180	
(M')	Quota di ricavi da conferimento beni relativa a beni di consumo	0	0	807	0	0	807	

Il dato relativo ai fondi disponibili per il completamento dei piani di investimento, di cui alla lettera (G) della tabella precedente, è dettagliato nello schema seguente:

Descrizione	Valori in €/migliaia				
	2001	2002	2003	2004	2005
Assegnazioni da Legge di bilancio	244.801	244.801	244.801	244.801	114.401
Variazioni per fondi rivenienti dall'esercizio precedente	69.185	165.509	143.668	205.534	330.621
Variazioni compensative al Capitolo "oneri di gestione"	(19.446)	(30.000)	(28.697)	(30.000)	0
Liberazione risorse da dismissioni cespiti	0	0	0	6	0
Assegnazioni integrative per progetti investimento	0	0	0	40.000	30.691
Saldo progressivo risorse per investimenti	294.540	380.310	359.772	460.341	475.712
Immobilizzazioni lorde dell'esercizio	(129.031)	(236.642)	(154.238)	(129.720)	(114.401)
Immobilizzazioni informatiche	92.345	164.676	0	0	0
Immobili	8.863	36.529	0	0	0
OLS	5.556	6.176	0	0	0
Altre immobilizzazioni	22.267	29.261	0	0	0
Fondi disponibili al 31/12	165.509	143.668	205.534	330.621	361.311

Allegato 4 - Classificazione crediti e debiti per scadenza

Il prospetto di classificazione per scadenza dei crediti e dei debiti aggredisce sulla base dei tempi di incasso per i crediti e di pagamento per i debiti le relative poste di Stato Patrimoniale.

Dal prospetto emerge la natura a breve di tali partite, che risultano quindi avere scadenza entro i dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio di competenza.

Pertanto il saldo al 31/12 dei crediti e dei debiti dovrebbe riguardare le sole partite contabili registrate negli ultimi mesi dell'anno che non hanno avuto ancora la relativa manifestazione finanziaria. Tuttavia il bilancio 2005, come già i bilanci precedenti, espone un ammontare significativo sia per le partite creditorie che per quelle debitorie. Ciò è dovuto a vari fattori gestionali, in particolare :

- per quanto riguarda i crediti vantati nei confronti del Dipartimento per le Politiche Fiscali relativi alle assegnazioni istituzionali si segnala che nel 2005 si è verificata l' integrale erogazione delle assegnazioni dell'esercizio, sono stati incassati i crediti per residui 2002 e si è provveduto all'allineamento dei saldi al Decreto Accertamento Residui 2002. Pertanto i crediti residui ancora iscritti in bilancio si riferiscono agli esercizi 2003/2004;
- medesima natura hanno le partite creditorie relative a somme anticipate dall'Agenzia per conto del Dipartimento per le Politiche Fiscali per pagamenti al personale relativi ad anni precedenti all'esercizio di attivazione dell'Agenzia;
- gli altri crediti si riferiscono principalmente alle anticipazioni sulle fatturazioni So.Ge.I. S.p.A.;
- i crediti per servizi resi riflettono l'incrementata attività nei confronti di enti terzi.

Quanto ai debiti si rileva quanto segue:

- La significatività del saldo dei debiti verso fornitori è dovuta principalmente agli accordi convenzionali in essere con i fornitori istituzionali, riferiti in particolare alle attività di supporto all'accertamento e alla riscossione. In tali casi infatti sono previste modalità di fatturazione e pagamento dilazionate nel tempo e modulate in successive rate erogate a titolo di acconto e infine di saldo che, anche per effetto delle previste procedure di verifica del servizio prestato e quindi dei compensi spettanti, spesso comportano una scadenza prorogata nel tempo, ma comunque di massima ricompresa nei dodici mesi successivi alla data di chiusura dell'esercizio di competenza. Tuttavia le Convenzioni in argomento prevedono in molti casi un termine iniziale, e non anche un termine finale, di fatturazione per cui una quota parte rilevante dei debiti rimane impagata ancora alla data di chiusura dell'esercizio di

scadenza per il prolungamento delle fasi operative. All'ammontare complessivo del saldo fornitori concorre anche in misura significativa il debito conseguente alla registrazione in data 31/12/2005 di fatture So.Ge.I. S.p.a. pagate all'inizio dell'esercizio successivo.

- Per i debiti verso Erario si registra un netto aumento imputabile per lo più alle regolazioni contabili dei compensi per il servizio di distribuzione e vendita dei valori bollati incrementati per effetto del nuovo servizio di riscossione in via telematica mediante rilascio di contrassegno sostitutivo.
- Infine i debiti verso altri risultano accresciuti in seguito alla registrazione dei fondi destinati al ripianamento debiti pregressi.

Descrizione	Esercizio 2005			Esercizio 2004		
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.
<i>Attivo circolante:</i>						
<i>Verso clienti</i>						
Crediti verso terzi per servizi resi	37.294	0	0	31.509	0	0
<i>Verso altri</i>						
Crediti verso MeF per fondi da ricevere	383.301	0	0	514.987	0	0
Crediti verso contabilità speciale "Fondi di bilancio"	7.124	0	0	7.813	0	0
Crediti verso dipendenti	473	0	0	437	0	0
Altri crediti	86.448	0	0	43.867	0	0
Altri crediti verso le Agenzie Fiscali e il MeF	25.825	0	0	25.503	0	0
TOTALE CREDITI ATTIVO CIRCOLANTE	540.465	0	0	624.117	0	0

Descrizione	Esercizio 2005			Esercizio 2004			<i>(Valori in €/migliaia)</i>
	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	Entro es. succ.	Dal 2° al 5° es. succ.	Oltre 5° es. succ.	
Debiti verso fornitori							
Debiti verso fornitori	423.678	0	0	355.284	0	0	
Debiti verso Ammnistrazioni pubbliche	297	0	0	482	0	0	
Riscossione SPA c/sottoscrizione	57.375	0	0	0	0	0	
Debiti verso Erario	46.686	0	0	28.887	0	0	
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	7.449	0	0	6.178	0	0	
Altri debiti							
Debiti verso personale dipendente	10.318	0	0	7.417	0	0	
Debiti verso altri	40.911	0	0	17.580	0	0	
TOTALE DEBITI	586.713	0	0	415.829	0	0	

Allegato 5 – Gestione del progetto Tessera sanitaria

In conformità a quanto previsto dall'art. 50 del Decreto legge n. 269/2003, convertito nella Legge n. 326/2003, intervenuto in materia di monitoraggio della spesa nel settore sanitario, e in adempimento della specifica Convenzione con il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato attuativa della citata norma, l'Agenzia ha proseguito negli adempimenti posti a suo carico per la realizzazione del progetto "Tessera Sanitaria". Nel corso dell'esercizio 2005 il progetto è entrato nella piena fase di realizzazione, impegnando l'Agenzia nella consegna del supporto magnetico nella gran parte delle regioni.

Per i relativi oneri di gestione l'Agenzia ha adottato una separata evidenza contabile delle risorse stanziate sullo specifico capitolo 7585 (dettagliate nell'allegato 2 ter) e dei costi diretti e indiretti (relativi agli oneri amministrativi afferenti le attività svolte) sostenuti, preventivamente sottoposti all'approvazione della RGS.

In ottemperanza alle previsioni convenzionali si evidenziano, di seguito, le risultanze contabili, relative alle attività svolte durante l'esercizio 2005:

STATO PATRIMONIALE			(Valori in €)
ATTIVO	2005	2004	
C) ATTIVO CIRCOLANTE	40.993.842	14.930.569	
II. Crediti	60.752.140	5.674.596	
5) Verso altri	60.752.140	5.674.596	
d) Altri crediti	60.752.140	5.674.596	
IV. Disponibilità liquide	(19.758.298)	9.255.973	
1) Depositi bancari e postali	(19.758.298)	9.255.973	
TOTALE ATTIVO	40.993.842	14.930.569	
 PASSIVO			
D) DEBITI	37.013.477	12.945.569	
7) Debiti verso fornitori	35.130.622	11.062.714	
a) Debiti verso fornitori terzi	35.130.622	11.062.714	
14) Altri debiti	1.882.855	1.882.855	
b) Debiti verso altri	1.882.855	1.882.855	
TOTALE PASSIVO	37.013.477	12.945.569	
Margine esercizio 2004	1.985.000	1.985.000	
Margine esercizio 2005	1.995.365	0	
MARGINE TOTALE DELLA GESTIONE PROGETTO TESSERA SANITARIA	3.980.365	1.985.000	

Il credito verso il Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, iscritto alla voce C.II.d *Altri crediti* è relativo alle risorse da erogare all'Agenzia al 31/12/2005.

Il dato relativo ai depositi bancari, nel 2005, evidenzia un saldo negativo corrispondente ai pagamenti, effettuati dall'Agenzia pur in assenza di erogazione di risorse da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

(Valori in €)

CONTO ECONOMICO	2005	2004
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	46.130.131	15.881.142
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	46.130.131	15.881.142
a) Ricavi da assegnazioni istituzionali	46.130.131	15.881.142
- per oneri di gestione	46.130.131	15.881.142
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	44.134.766	13.896.142
7) Per servizi	40.732.575	12.745.071
8) Per godimento beni di terzi	45.919	0
14) Oneri diversi di gestione	3.356.272	1.151.071
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	1.995.365	1.985.000
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	1.995.365	1.985.000
MARGINE DELLA GESTIONE DEL PROGETTO TESSERA SANITARIA	1.995.365	1.985.000

Per quanto attiene la determinazione dei criteri di individuazione e quantificazione dei costi, diretti ed indiretti, e dei ricavi da assegnazioni riconducibili al Progetto, si è provveduto ad integrare i dati desumibili dalla contabilità generale con le risultanze gestionali secondo i seguenti criteri:

- i costi diretti sono stati rilevati in contabilità generale, secondo il principio di competenza economica, in specifici conti;
- i costi indiretti, rappresentati dai costi del personale dedicato e dalle prestazioni esterne afferenti il progetto, sono stati ribaltati in funzione del numero dei giorni-uomo rendicontati nel progetto e valorizzati al costo medio giornaliero del personale impiegato;
- i ricavi da assegnazioni, spettanti nella misura corrispondente all'ammontare dei relativi costi rendicontati, sono iscritti pur in assenza del relativo decreto di assegnazione.

Di seguito si fornisce una schema dettagliato dei costi diretti ed indiretti sostenuti nel 2005, considerando che il generale incremento dei saldi, accentuato per i servizi informatici e le spese per servizi postali, è dovuto alle maggiori attività sviluppate nel corso dell'esercizio 2005.

PROSPETTO GESTIONALE - TESSERA SANITARIA		2005	2004
<i>(Valori in €)</i>			
A) COSTI DIRETTI		44.134.766	13.896.142
Per materie prime, sussidiarie e di consumo		0	0
- Altri materiali		0	0
. Altri materiali di consumo		0	0
Per servizi		40.732.575	12.745.071
- Prestazioni professionali		253.850	139.851
. Consulenze tecniche		253.850	139.851
- Servizi informatici		28.157.553	11.830.972
. Prestazioni professionali per l'informatica		0	0
. Servizi di tele comunicazione e traffico		24.251	0
. Gestione infrastrutture informatiche		6.794.079	2.248.811
. Manutenzione, assistenza software, assistenza utenti		1.628.250	552.106
. Altri servizi informatici		1.336.289	3.435.240
. Spese per altri servizi strumentali		427.522	8.221
. Costi per licenza software		144.289	1.145.414
. Costi per sviluppo software		0	0
. Costi per studi e ricerche		208.850	424.630
. Costi per prestazioni professionali		17.594.023	4.016.550
- Servizi vari		12.321.172	774.248
. Servizi di stampa, rilegatura ed editoriali		15.240	255.148
. Spese per servizi postali ordinari		12.305.932	519.100
- Manutenzioni ordinarie		0	0
. Spese manutenzione elaboratori		0	0
Per godimento beni di terzi		45.919	0
Noleggio Hardware e Software		45.919	0
Oneri diversi di gestione		3.356.272	1.151.071
- Spese amministrative		3.356.272	1.151.071
. Costi di pubblicità e propaganda		3.356.272	1.151.071
B) COSTI INDIRETTI		1.995.365	1.985.000
Costi del personale		1.881.603	1.600.000
Altri costi indiretti		113.762	385.000
C) RICAVI TOTALI (A+B)		46.130.131	15.881.142
D) ASSEGNAZIONI 2004 DA RGS		0	17.763.997
E) CREDITI VERSO RGS PER RISORSE DA EROGARE (C-D)		46.130.131	0
F) DEBITI VERSO RGS PER ANTICIPAZIONI (D-C)		0	1.882.855

Allegato 6 – Gestione dei fondi per il ripianamento dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate

Nel corso dell'esercizio 2005, proseguendo nell'applicazione dell'art. 3 comma 10 della L. 350 del 23.12.2003, sono stati assegnati all'Agenzia delle Entrate euro 86.154.936, quale quota spettante del maggior fondo costituito dalla citata Legge per l'estinzione, nel triennio 2004 – 2006, dei debiti pregressi del cessato Dipartimento delle Entrate.

Tale attività, come esposto nella sezione "Criteri di redazione" della Nota Integrativa, trova riflesso nelle registrazioni di Stato Patrimoniale riepilogate nella tabella seguente.

Prospetto rendicontazione gestione Debiti Pregressi			(Valori in €)
Rif.	Movimentazioni	Esercizio 2005	
A	SALDO INIZIALE AL 01/01/2005	7.883.267	
	Movimentazioni	-	
	D.M. n. 15732 del 10/03/2005	86.154.936	
	Integrazioni varie da Agenzia del Territorio per costi condivisi	7.048	
B	TOTALE ASSEGNAZIONI DELL'ANNO	86.161.984	
	Pagamenti disposti	63.828.559	
	Storni	331.892	
C	TOTALE PAGAMENTI	63.496.667	
D = A + B - C	Totale generale	30.548.584	

Il saldo di € 30.548.584, riferibile alle assegnazioni vincolate al ripianamento dei debiti pregressi non utilizzate alla data, risulta esposto a credito nella voce C.IV.1 "Depositi bancari e postali", quale componente del saldo di Tesoreria, e a debito nella voce D.14.b "Debiti verso altri".

L'importo ancora disponibile al 31.12.2005 è riferibile per lo più ad un accordo in corso di perfezionamento con l'INPDAP che alla data non risultava ancora concluso, oltre che a spese di lite per cui l'Agenzia delle Entrate è in attesa del parere dell'Avvocatura dello Stato sulle modalità di calcolo degli oneri accessori non liquidati in sentenza.

Si segnala infine che nel corso del 2005 sono stati conclusi accordi bonari con i creditori che hanno consentito di risparmiare circa 2,1 milioni di euro per lo più riferibili ad interessi legali ai quali le parti hanno rinunciato.